

# Comune di Bisceglie



## Seduta Consiliare del 14 LUGLIO 2022

---

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

## Sommario

Preconsiliare.....	3
N. 1 – COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (DELIBERAZIONE G.C. N. 1521 DEL 03/06/2022 E DELIBERAZIONE G.C. N. 181 DEL 23/06/2022) .....	15
N. 2 – APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 VALIDATO DA AGER PUGLIA CON DETERMINA N.269 DEL 27.06.2022.....	17
MOZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 43, 44 E 45 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, PER RIDUZIONI TARI CON PRELIEVO DA FONDO COVID.....	59
N. 3 – APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2022 CONSEGUENTI AL PEF 2022-2025 VALIDATO DA AGER CON DETERMINAZIONE DEL D.G. N. 269 DEL 27/06/2022 .....	64
N. 4 – ADESIONE DEL COMUNE DI BISCEGLIE AL CONSORZIO AUTONOMO GUARDIE CAMPESTRI DI BISCEGLIE ..	72
N. 5 - RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO PER PRESTAZIONI SANITARIE NECESSARIE PER CURE URGENTI A UN GATTO RANDAGIO FERITO RINVENUTO DAI VIGILI DEL FUOCO IN BISCEGLIE IN LARGO FAUSTO COPPI. ....	77
N. 6 - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 375/2022 DEL 18/02/2022 DEL GIUDICE DEL LAVORO DEL TRIBUNALE DI TRANI NOTIFICATA AL COMUNE IN DATA 25/02/2022.....	81
N. 7 – FORNITURA SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.....	82
N. 8 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - SENTENZA GDP BISCEGLIE - NR. 392/2012 - C.M. A. C/ COMUNE - AVV. FRANCESCO ARMENIO .....	83
N. 9 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - SENTENZA GDP BISCEGLIE - NR. 126/2021 - L.G. C/ COMUNE - AVV. GUIDO GIANNUBILO .....	84
N. 10 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - SENTENZA GDP BISCEGLIE - NR. 89/2022 - M. B C/ COMUNE - AVV. GIUSEPPINA FESTA.....	85
N. 11 - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA ORDINANZA ESECUTIVA DI PROVVISORIA ESECUZIONE DEL DECRETO INGIUNTIVO N. 1784/2021 DEL TRIBUNALE DI TRANI NOTIFICATO AL COMUNE DI BISCEGLIE IN DATA 29/04/2022. ....	86

**Preconsiliare****Presidente Giovanni Casella**

Siamo in streaming. Buon pomeriggio a tutti. Segretario può procedere con l'appello, grazie.

*(il Segretario Generale dottor Salvatore Maurizio Moscara procede all'appello)*

**Presidente Giovanni Casella**

Consiglieri, 19 presenti, 6 assenti, la seduta è valida, siamo in seconda convocazione come ben sapete. Non chiedetemi preliminari, perché li abbiamo già svolti l'altra volta, al massimo potrei consentire al Sindaco di rispondere alle richieste dei preliminari fatte nel precedente Consiglio Comunale.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Presidente, se posso porre una domanda. Il Segretario Generale è stato già nominato? Perché a noi c'è stato detto che c'è un decreto, perché non ho trovato nulla sull'albo pretorio.

**Presidente Giovanni Casella**

Io ero a conoscenza che il Segretario aveva fino a oggi... Fino a domani, fino a mezzanotte di domani.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Quindi non è definitivo?

**Presidente Giovanni Casella**

Non ho altre comunicazioni in merito, quindi il Segretario Generale presente è assegnato dal Ministero, è presente, e ha efficacia giuridica, se così possiamo dirlo, fino a domani a mezzanotte.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ma il Segretario ha partecipato all'avviso? No. Quindi lei è il quinto Segretario di questa Amministrazione.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Mi sono permesso perché, mi ero convinto che fosse... Mi sono posto il problema quando sono andato a vedere sul...

**Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara**

Sono assegnato dal Ministero, quindi anche non avendo partecipato alla procedura, sono stato assegnato in quanto sede di (incomprensibile)

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ma c'è una richiesta del Sindaco di avere un'assegnazione?

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

E io questo volevo acquisire, Presidente. Se ce lo fa mandare anche questo, giusto la contezza della seduta, visto che scade domani.

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene. Prego Consigliere Napoletano.

**Consigliere Francesco Napoletano**

Grazie. Vedete, in attesa di conoscere le risposte del Sindaco in merito alle questioni che abbiamo, le diverse questioni poste nella penultima tornata di Consiglio Comunale, non si può non evidenziare, signor Presidente, signor Sindaco, cari colleghi che per l'ennesima volta la tornata di Consiglio Comunale non si svolge regolarmente in prima convocazione, ma necessita di una seconda convocazione. Quello che è sempre stata un'eccezione dovuta a causa delle più disparate anche legittime, quasi normali, venir meno di qualche Consigliere, di qualche altro problema più istituzionale, ma adesso la situazione ha dei connotati politici. Non è mai successo, ve lo dico con cognizione di causa, nella storia di questa città, che per più tornate consecutive il Consiglio Comunale la seduta non si tenesse regolarmente nella prima convocazione. Allora è chiaro che è un problema politico. Di fronte a quello che noi riteniamo essere uno sberleffo alle istituzioni, mi sembra ormai ineluttabile che dei chiarimenti vengano dati ufficialmente, non solo a chi è presente in Consiglio Comunale tra le minoranze, ma alla città. Se a voi sembra normale questo a noi non sembra normale, evidentemente c'è un problema politico, è il minimo che si possa pensare da parte nostra...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Francesco Napoletano**

Gradirei non essere interrotto Consigliere, lei parli quando ha cognizione di causa, cioè nei punti all'ordine del giorno, dove la conosciamo sempre silente, la ringrazio, il Presidente mi consentirà di terminare, anche perché non parlerò molto. Quindi è un problema politico che va chiarito, perché se in prima convocazione non ci sono evidentemente numeri che vi tranquillizzano, quindi che consiglino di andare in seconda convocazione dove notoriamente serve un numero inferiore, ma è anche vero che ci sono dei Consiglieri che hanno preso l'abitudine di non venire alla prima convocazione ma di essere presenti alla seconda per garantire un numero, quindi far pesare di più questo ruolo all'interno di una maggioranza, peggio ancora se qualche Consigliere tenga sotto scacco l'Amministrazione o il Sindaco stesso per ragioni di mera bottega, e non è che le occasioni non le possiamo cogliere, basta andare a vedere qualche capitolo di bilancio e qualche fondo di riserva che viene prelevato in maniera molto anticipata rispetto alla chiusura dell'anno e non per problemi imprevisi, imprevedibili etc. ma per altro tipo di ragioni, perché la riserva non è che serve soltanto per rimpinguare capitoli di bilancio senza fare le variazioni di bilancio? Servono in caso di necessità, perché se vi fosse una necessità nel corso dell'anno e quel fondo viene depauperato sarà un grosso problema specialmente se la necessità si porrebbe dopo il 30 novembre, quando non sarebbe più possibile fare variazioni. Quindi c'è una condotta anche non saggia sotto questo aspetto. Comunque è il problema politico che io voglio capire, perché se c'è un problema politico, quindi attendo che il Sindaco ci dia delle risposte convincenti su questa questione; se c'è un problema politico va affrontato perché la città non può essere costretta a vivacchiare fino alla fine della consiliatura in questo modo. Non è dignitoso per le istituzioni e per chi li rappresenta, per l'intero Consiglio Comunale, quindi intanto per la maggioranza, prima ancora che per la minoranza. Quindi non si può trascinare la città in questa... A noi sembra quasi un'agonia se dovesse continuare in questa maniera, perché se così è, se quindi i numeri non confortano questa maggioranza è del tutto evidente che il Sindaco non può salire dal Presidente della Repubblica come fa Draghi, ma è lui stesso che deve trarre le conclusioni da questa situazione, perché obiettivamente non è mai successo anche nella vita democratica di questa città, avrà pure un significato perché avviene in questo periodo. Quindi è un problema molto serio, ripeto, ridiamo dignità alle istituzioni. Se i numeri ci sono, la maggioranza vada avanti è nel suo diritto al di là delle differenziazioni spesso profonde tra maggioranza e opposizione, ma se questo non è, è inutile trascinare una situazione che francamente non ci sembra conveniente e dignitosa per le istituzioni.

**Presidente Giovanni Casella**

Grazie Consigliere Napoletano. Prego consigliere Fata.

**Consigliere Vittorio Fata**

60 secondi, non ripeto, ma condivido punto per punto quello che ha sostenuto l'Avvocato Napoletano. I quei preliminari che ho fatto la scorsa seduta, a cui mi richiamo, ne vorrei aggiungere uno, ma io Sindaco le voglio dire, per un problema di sicurezza sanitaria e forse quello che le sto per dire oggi è anche di sicurezza dei cittadini degli abitanti di quella zona. Non mi sono recato dall'ultimo Consiglio a oggi per verificare... Entro stasera perché torna mia figlia dalla Spagna, andrò a prendere mia figlia alla stazione quindi domani mattina già gli darò contezza se è stato fatto qualcosa o no. Invece l'altro problema serio, per cui dovrebbe prendere provvedimenti immediati, è lo stato di insicurezza in cui versa la scuola che c'ha donato la provincia, la scuola di Villa Frisani. Oltre a un uso, tra virgolette, improprio che mi segnala qualche abitante della zona, e mi limito a dire improprio di quella struttura, perché qualcuno potrebbe dire qualcosa in più, ci sono delle erbacce alte, Sindaco, con il caldo che in base alle previsioni dicono che scoppierà e si alzerà da sabato, quindi da dopodomani, quindi non tra sei mesi, tra un anno ma da dopodomani, si rischia che qualche pagliuzza prenda fuoco e là c'è un centro abitato con impianti gas e tutto quanto. A me non piace dire dopo quando succede il fatto, mi piace segnalarle le cose, così come le ho segnalate a mezzo stampa il problema dei vaccini Covid, che come ho detto non è competenza strettamente sua, ma lei come massima autorità sanitaria

dovrebbe invitare i colleghi Sindaci e di conseguenza la direzione della A.S.L. a fare il Piano di Prevenzione, prima che il Covid ci prenda a tutti. Prevenire è meglio di curare, credo che l'abbiamo sentito dire da mille parti. Credo che un'azione oggi, visto che ormai tutti dicono che il Covid aumenterà, aumenterà poi ci troveremo veramente con l'acqua alla gola per fare i vaccini. Ma i due problemi che rischiano da un punto di vista sanitario e di sicurezza, veramente gravi conseguenze sono: le sale d'attesa alla stazione piene di scarafaggi, e attenzione all'uso che si fa della scuola Villa Frisari, improprio tra virgolette, perché me lo dicono i residenti della zona; ma soprattutto al pericolo incendio, Sindaco glielo sto dicendo con larghissimo anticipo, perché è inutile dirglielo, lei avrà anche responsabilità penali una volta che è a conoscenza della situazione e non interviene, e la cosa obiettivamente dispiace, perché mi rendo conto, però lei quale Sindaco domani con la massima urgenza, con un atto suo immediato deve andare a far fare la bonifica, sia una parte che l'altra. Avevo promesso 60 secondi, non ne voglio prendere più, grazie.

### **Presidente Giovanni Casella**

Ci sono altri interventi o posso dare la parola al Sindaco per le risposte? Prego Consigliera Preziosa, prego.

### **Consigliera Giorgia Maria Preziosa**

Giusto qualche domanda, per alcuni chiarimenti per le domande che mi hanno rivolto i cittadini. Vorrei sapere quando sarà prevista la potatura degli alberi in Via Seminario e nelle vie, diciamo... Via San Martino, zona 167, dove gli alberi non sono stati ancora potati, dato che i cittadini me l'hanno chiesto e non ho saputo dare una risposta. E inoltre per quanto riguarda le strade dove è stata impiantata la fibra ottica, ci sono delle strade, soprattutto nella zona Via della Repubblica e Corso Umberto, dove sono state lasciate le tracce. Vorrei sapere se quelle tracce saranno ricoperte a fine lavori in toto per tutta la città e quindi riasfaltate oppure resteranno così. Inoltre, chiedo per la situazione parchi, però ho visto stamattina che ha pubblicato un post su Facebook dove i percettori del Reddito di Cittadinanza si occuperanno, spero, della buona tenuta dei parchi; e per quanto riguarda poi le fontane soprattutto quelle di via (incomprensibile) che non funzionano e anche quelle della Villa, quando è previsto il funzionamento. Le chiedo cortesemente di provvedere, se è possibile, alla potatura degli alberi in quanto siamo in estate e la situazione... Questi alberi, i rami proprio vanno a finire nelle abitazioni dei cittadini, grazie.

### **Presidente Giovanni Casella**

Grazie. La parola al Sindaco per le risposte relative ne domande fatte in precedenza, comprese le ultime, a lei la parola.

### **Sindaco Angelantonio Angarano**

Buonasera. Buonasera Presidente, Segretario, Dirigenti e tutti i Consiglieri comunali e gli Assessori che vedo qui presenti. Allora, io per fortuna mi ero portato gli appunti dell'ultimo Consiglio Comunale, perché ormai ci conosciamo e quindi avevo capito che avremmo dovuto rispondere a tutte le domande che avete posto, anche perché sono domande legittime, anche se sono domande che poi nel giro di una settimana in realtà le risposte sono arrivate con i fatti, tanto per cambiare. Nel senso che, da un lato erano tante situazioni che comunque erano in itinere e ovviamente i tempi per realizzare, abbiamo parlato l'altra volta per esempio dei bagni chimici, della rampa disabili della spiaggia, erano situazioni che erano in divenire, capisco il ruolo dell'opposizione, ma io chiedo sempre di aspettare almeno che i lavori terminano per poi discuterne in Consiglio Comunale. Giustamente poi le domande sono state poste, in questi casi le risposte sono già arrivate. Altre situazioni in realtà io ascoltando le sollecitazioni dei Consiglieri di opposizione ho dato seguito per poter fare le verifiche e anche ove era il caso risolvere quelle problematiche. Potrei ricapitolarle

velocemente: il programma dell'estate, sì qualche giorno fa mancava, oggi c'è ed è molto ricco, nonché variegato, nel senso che riesce a comprendere sia le proposte che sono arrivate delle associazioni locali, che anche proposte importanti che sono arrivate dall'esterno, ma soprattutto riesce a mantenere quelli che sono stati gli eventi che hanno qualificato le estati biscegliesi negli ultimi anni e che ormai sono diventati appuntamenti imperdibili e che hanno raggiunto una rilevanza che va oltre il territorio locale, e non ve li sto qui a accennare. Il B Comics che abbiamo presentato l'altro giorno, il Sol dell'Alba 42 gradi, Libri Borgo Antico chiaramente e ovviamente altre situazioni che si sono andate aggiungendo. Quest'anno abbiamo la rievocazione dei tre santi della Sagina, che farà da traino alla nostra festa patronale; ci sono Toti e Tata che contribuiranno a rendere più ricca la festa dedicata all'ottenimento della bandiera blu. Ci sono tante situazioni, c'è il Concerto di Achille Lauro, cioè è un programma davvero molto composito. È chiaro che avremmo voluto presentarlo non qualche settimana prima, ma in realtà avremmo voluto presentarlo il 7 gennaio, ovverosia all'inizio dell'anno per poter cogliere al massimo le opportunità di questi bellissimi eventi, soprattutto per rendere la nostra città ancor più meta di turismo, anche se da questo punto di vista, io parlando con gli albergatori o comunque il mondo della ristorazione devo essere abbastanza soddisfatto, perché non ho sentito affatto lamentele, perché questo effettivamente è un anno di rinascita, ci sono tante presenze turistiche, tante presenze che vengono dall'estero. È chiaro che dobbiamo sempre provare a migliorare, dobbiamo diventare un paese che fa della cultura dell'accoglienza un punto di riferimento, perché solo così poi il turismo può diventare strutturale e credo, da questo punto di vista, che siamo sulla strada giusta. Ovviamente l'impegno è quello di presentare il programma non dell'estate, ma il programma di tutto l'anno all'inizio dell'anno, ma ci stiamo arrivando. L'obiettivo della destagionalizzazione ormai è qualcosa che dobbiamo assolutamente raggiungere. Oggi, forse più di prima, si capiscono tutti quelli atti propedeutici di cui abbiamo parlato nei Consigli comunali negli scorsi anni, ma che poi gli effetti non si vedevano, questo purtroppo però anche a causa degli anni che abbiamo perso per il Covid. Cioè l'ottenimento da parte della Regione del riconoscimento di città d'arte a prevalente attività turistica, tutti quelli atti, quei Regolamenti che erano alla base ovviamente di uno sviluppo culturale anche legato al turismo più importante. Ovviamente mancano ancora alcuni provvedimenti, stiamo lavorando per quanto riguarda una legge regionale che istituisca il Parco Regionale di Santa Croce, stiamo lavorando come promotori con gli altri Comuni limitrofi per il procedimento che riguarda l'istituzione degli Eco Musei, cioè tutta una serie di attività che hanno visto sicuramente la Litoranea come punto di partenza forte per dare un impulso, per dare una sferzata, per dare davvero un forte e deciso imprinting sul turismo biscegliese, per poi arrivare, come stiamo facendo piano piano, nel centro storico, nelle periferie e nel nostro agro, è quello l'obiettivo. Ovviamente è inutile che vi sto a raccontare l'importanza dell'apertura delle Grotte di Santa Croce, che sta già consentendo all'amministrazione di sostenere quest'anno, dopo 12 – 13 anni, di nuovo la Sagra di Santa Croce. Io ho visto addirittura delle critiche da parte dei cittadini, ma come? "Eventi qualificati e poi organizzati la Sagra di Santa Croce?" Guardate che la sagra di Santa Croce, qui ci sono due amministrazioni che si sono succedute negli ultimi venti anni, era un appuntamento storico, tradizionale della città di Bisceglie, che ha reso la città di Bisceglie conosciuta, non soltanto nei paesi limitrofi, quindi è vero che si chiama Sagra di Santa Croce, ma non dobbiamo demonizzare le sagre, quando sono elementi che fanno parte della tradizione della cultura di una città e che obiettivamente portano visitatori, portano turismo e portano anche prestigio e immagine. Sui bagni chimici si è detto di tutto, voi avete visto benissimo che il posizionamento era provvisorio, si è badato adesso a una sistemazione più opportuna ed erano diventati imprescindibili per una città turistica, tra l'altro l'idea dei bagni chimici è scaturita anche dal fatto che la spiaggia disabili, che ormai è diventato un *unicum* nella Regione Puglia, siamo veramente l'unica città che può vantare di avere una struttura del genere costruita su, noi li chiamiamo scogli, in realtà sono lastroni di protezione della falesia, noi li chiamiamo scogli perché abbiamo abituati, dopo 30 anni a stenderci sull'asciugamano, poi ci siamo lamentati ogni volta che c'erano i topi, che c'erano l'abbandono dei rifiuti, che tra un lastrone e un altro si facevano brutti incontri, no? Perché poi alla fine ci dimentichiamo anche del recente passato. Oggi avete ben capito che l'obiettivo è quello di riqualificare le coste, partendo proprio dai lastroni, cioè da quelle zone dove è difficile, forse quasi impossibile, l'operazione di ripascimento e che quindi invece con strutture che vanno a sovrapporsi a quelle aree che di fatto sono difficilmente accessibili per un normodotato figuriamoci poi per chi ha un problema di deambulazione o comunque è anziano, di utilizzare quelle aree per uno sviluppo del non soltanto dell'accessibilità al mare, ma perché no, anche per lo sviluppo di un certo tipo di turismo che arricchire

davvero dal punto di vista sociale e quindi di grande soddisfazione da parte di una città che vuole fare della generosità alla sua bandiera, la città di Bisceglie. È chiaro che su queste spiagge c'è bisogno di controlli, avete citato quell'evento di quelle famiglie che mentre la spiaggia era ancora un cantiere si sono piazzate lì per gozzogliare, ma quello è un qualcosa su cui adesso saremo ancora più inflessibili. Perché le spiagge di Bisceglie, così come da ordinanza regionale, poi se è il caso faremo anche un'ordinanza sindacale, ma già da ordinanza regionale non sono assolutamente utilizzabili per i bivacchi, per l'installazione di strutture o affini che ovviamente danneggino poi, non soltanto l'utilizzo da parte degli altri avventori o fruitori della spiaggia, ma danneggiato anche l'ecosistema di spiagge che sono già in equilibrio precario. Tra l'altro, consentitemi, non era più possibile assistere a gente che viene sulle nostre spiagge, le utilizza, noi siamo ben lieti di accoglierli, poi va via abbandonando i rifiuti, non utilizzando i cestini e dimostrando uno scarso rispetto per un'intera comunità e un'intera cittadina, non sono, uno scarso senso civico e – io direi – sciattoneria. Quindi i controlli saranno più importanti, ma già da quest'anno avete notato che grazie all'utilizzo anche dei progetti di pubblica utilità, si sta consentendo non soltanto di ridare dignità ai lavoratori, ma anche e soprattutto di mantenere un grado di pulizia costante, un equilibrio che ci consente di presentare le spiagge ogni giorno in uno stato perfetto. Io credo che stiamo dando davvero una bella immagine della città anche a chi sta venendo da fuori. Quindi credo che con questo ben fare stiamo abituando, anche coloro che vengono da fuori, ad avere più rispetto per i beni comuni in generale. Che poi siano della città di Bisceglie o siano di un'altra città, o dalla città da cui provengono, i beni comuni vanno rispettati, è questo il messaggio forte. Qualcuno aveva chiesto sulla manutenzione delle spiagge, è ovvio che questo equilibrio così fragile delle nostre spiagge obbliga, ci obbliga a una manutenzione ormai periodica delle nostre spiagge, cosa che di fatto abbiamo già attivato. Per fortuna sulle nuove spiagge il contratto d'appalto prevede anche un servizio di manutenzione per dieci anni. Quindi su tutte le nuove spiagge, e tra l'altro manca ancora, ma partiranno credo dopo l'estate, i lavori di ripascimento in quell'area, manca ancora l'area dei faraglioni di Salsello, che sarà presto riciottolata, su tutte queste spiagge la manutenzione ordinaria è già assicurata per i prossimi dieci anni. Le file di auto sul Ponte Lama. La scelta della viabilità sul Ponte Lama è stata una scelta di prospettiva. Noi stiamo cercando di realizzare, insieme ai Comuni limitrofi, Trani e Molfetta, un percorso ciclopedonale che possa davvero unire questo territorio e rendere un *unicum* il passaggio tra le nostre città, cercando di sviluppare un turismo che sia integrato, soprattutto sul lato costiero, ma anche con le città come Andria, come Corato, come Ruvo con cui abbiamo avviato già, come accennavo prima, il percorso degli Eco Musei e del Parco Regionale di Lama Santa Croce. Sulla Litoranea è importante il turismo collegato...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Consigliere Vittorio Fata**

... Forse è sbagliato il senso della strada davanti a Mastro Giacomo, forse la più utile è a scendere, perché si crea un imbuto sotto la Villa di (incomprensibile) perché è l'unica strada...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Consigliere Vittorio Fata**

Sto dicendo, nella massima libertà, non è una critica, ti sto dicendo che forse sarebbe opportuno sperimentarlo per diluirlo un po'. Se tu vedi, si crea un imbuto, perché è l'unica via d'accesso, perdonami se ti ho interrotto.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

No, ma sicuramente. Però è importante che quella pista sia stata fatta con quelle caratteristiche perché tra l'altro è prevista... eh?

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Sindaco Angelantonio Angarano**

... Tra l'altro è prevista adesso anche la continuazione, avete visto su Via Delle Ragonesi quella arriverà sino al Pozzo Marrone ed è prevista la continuazione anche su via Bovio con l'eliminazione, chiaramente degli impianti semaforici esistenti, quindi via Bovio diventerà una strada, una via che non solamente collegherà le nostre città, ma le integrerà e le integrerà sulla base di una mobilità sostenibile e di un territorio che vuole diventare il più accogliente possibile. Per quanto riguarda il trasferimento del mercato, il trasferimento del mercato è prossimo. Noi stiamo cercando di coniugare la inaugurazione dell'area Polifunzionale di San Martino con il trasferimento temporaneo del mercato di Corso Umberto, perché anche Corso Umberto sarà a breve cantierizzata e quindi vedrà dei lavori di riqualificazione importanti, sempre per quella tessitura della città con il centro storico e con il mare. Quindi abbiamo non soltanto la necessità di inaugurare l'area Polifunzionale che ormai è completa, ma anche soprattutto di cantierizzare Corso Umberto. I procedimenti per l'assegnazione temporanea dei box chiaramente sono procedimenti molto delicati, ma soprattutto delicati perché non soltanto devono contemperare quelle che sono le norme, i regolamenti in materia così come abbiamo fatto in questi anni, assegnando concessioni con avvisi pubblici e stabilizzando le situazioni che ovviamente abbiamo trovato abbastanza critiche. Ma anche e soprattutto cercare di riversare meno sacrificio possibile sugli operatori commerciali. Chiaramente lo spostarsi da una zona a un'altra comporta sempre un disagio. Noi stiamo cercando di alleviare il più possibile questi disagi per poter consentire loro di continuare a lavorare, io credo e spero di lavorare ancora meglio e in condizioni tali che possono sicuramente attrarre una maggiore clientela, una clientela che è sempre più esigente, fermo restando che la tradizione del mercato Rionale di Corso Umberto non può e non deve andare assolutamente persa. Sulle erbe secche, sugli alberi. Avete visto, adesso sono ripartiti i lavori, stanno ripulendo gli oleandri di via Federico di Svevia, stamattina li ho incrociati su via Ugo La Malfa, le manutenzioni ordinarie chiaramente sono una criticità, perché il verde pubblico della città di Bisceglie è un settore, una criticità perché è impegnativo. Purtroppo mi sono reso conto che dobbiamo impegnare risorse maggiori per quanto riguarda le manutenzioni. Purtroppo il verde sarà anche che è cambiato il clima, che ormai non riusciamo a stare dietro al caldo, alle piogge, all'umidità ha bisogno di un'attenzione molto particolare soprattutto molto professionale. In questi giorni, tra l'altro, stanno anche completando i trattamenti per le nostre querce, i nostri lecci che sono tornati a soffrire dopo ulteriori trattamenti che avevano già ricevuto. Per cui bisogna sempre stare dietro, quindi vi assicuro che le ditte che lavorano con e per il Comune sono davvero disponibili. Però io capisco anche che il nostro verde è impegnativo. Poiché dobbiamo non soltanto tutelare e salvaguardare il verde che abbiamo, ma possibilmente anche implementarlo, come abbiamo fatto in questi anni, in alcuni casi anche sbagliando, ma ovviamente senza pesare sui cittadini e imparando anche dagli errori. Volendo, appunto, implementare il verde, sicuramente dedicheremo le risorse adeguate alla manutenzione e sicuramente gli uffici a ciò deputati dovranno garantire una maggiore professionalità, se non ce l'abbiamo all'interno del Comune dovremmo trovarla all'esterno, che si dedichi esclusivamente alla tutela del verde pubblico, e sicuramente dovremmo attivare un percorso di piantumazioni, ma anche di forestazione di alcune aree cittadine. A tal riguardo sono contento perché siamo di fatto in collaborazione con altri Enti, con altre Istituzioni, con le associazioni stiamo recuperando anche tante zone che erano dimenticate o abbandonate. Per esempio, giusto per informare il Consiglio Comunale, i cittadini che ci ascoltano: il Parco di Pini del Seminario che cercheremo adesso, attraverso i patti di collaborazione con la Diocesi, di riaprire finalmente, dopo non so quanti decenni, alla comunità; quello è un polmone verde all'interno di una città e di un quartiere che forse qualche decennio fa poteva essere un quartiere periferico, oggi è un quartiere centrale della nostra città. Quindi c'è questa attività costante di

collaborazione e di confronto con le associazioni e gli Enti del territorio. Anche sul campo, non soltanto sociale e culturale, ma anche sul campo ambientale e di una visione complessiva e condivisa della città. Le tracce. Le tracce della fibra ottica, i cui vantaggi li scopriremo tra non molto, io ho già chiesto scusa ai cittadini per il disagio, però quando ci accorgeremo che Bisceglie è una delle – forse – 15 città maggiori della Puglia che sono già pronte ad accogliere questo tipo di tecnologia, capiremo perché, quando magari ci si potrà collegare da Milano per fare consulenza in un Ospedale su un'operazione complessa, o addirittura dirigerla in tempo reale a distanza di mille km. Quando ci diranno magari che le nostre televisioni dovranno essere necessariamente attaccate a internet, perché se no altrimenti perderemmo i nostri programmi preferiti; ma a maggior ragione, al di là dei discorsi più banali, l'avete provato durante il Covid, l'importanza che le nostre scuole, gli uffici comunali siano collegati alla fibra ottica. Quando ci accorgeremo dell'importanza di questi vantaggi, che cambiano davvero la vita di una comunità, ci sarà passata anche il disagio per quello che hanno combinato sulle nostre strade. Dopo aver completato già oltre il 60% degli interventi, adesso stanno anche richiudendo le tracce, alcune strade verranno rifatte completamente, quindi io credo che i disagi, non soltanto per i cittadini, ma anche per l'amministrazione smetteranno, perché per noi è stato un grosso disagio non poter completare il programma di rifacimento delle strade, proprio perché sapevamo che sarebbero state tutte quante bucate, tagliate e segnate dai lavori. Ma io vi ricordo anche i lavori che l'acquedotto pugliese sta svolgendo sul nostro territorio, le tubature dell'acquedotto pugliese perdono acqua, ma non per colpa dell'acquedotto pugliese, perché sono tubature che a volte risalgono a quasi cento anni fa e bisognavano, anche nella nostra città, di una sostituzione. Un investimento importante che l'acquedotto pugliese sta facendo a Bisceglie, è proprio quello della sostituzione dei tronchi di acqua e ovviamente non vi sto neanche a rappresentare il disagio, forse maggiore rispetto allo scavo della fibra ottica, che è uno scavo di 10cm a tutto andare, quello dell'acquedotto pugliese, ve ne sarete accorti, è uno scavo ben più impegnativo, e vi preannuncio lo scavo dell'Enel che comincerà dopo la fine dell'estate, perché anche l'Enel approfitterà per ammodernare quelli che sono gli impianti cittadini. Per quanto riguarda l'Arpa, io sono d'accordo con i Consiglieri che hanno sollevato questa problematica. Noi faremo una diffida per mettere in sicurezza quella scuola. Ma vi ricordo che penso che quel plesso tra non molto sarà, perché noi l'abbiamo già consegnato all'Arpa da parecchio tempo, sarà interessato da lavori di riqualificazione importanti che dovrebbero portare a Bisceglie il Centro Provinciale per l'Impiego con oltre 40 assunzioni. Centro per l'Impiego che a quanto mi consta è già stato arricchito da ulteriore personale e nel corso di questi anni, a quanto mi consta, ma queste sono mie informazioni prese così, quindi non... Prendiamolo con il beneficio del dubbio. È stato già implementato anche con assunzioni a tempo determinato nel corso di questi anni. Quindi l'attenzione su questo fronte da parte della Regione Puglia è un'attenzione importante, forse perché è arrivato il momento di consentire che l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro sia veramente un incrocio qualificato e che possa poi essere determinante al fine di recuperare il gap anche per quanto riguarda spesso la formazione, che abbiamo su questo territorio. Ovviamente non parlo di Bisceglie, ma di un territorio regionale. Da questo punto di vista i progetti avviati dal Comune di Bisceglie sia con Reddito di Dignità che con il Reddito di Cittadinanza, sono progetti importantissimi, ne ho accennato in questi giorni sui Social, però vi invito a parlare magari con qualcuno di questi ragazzi e vi accorgete di quanto il lavoro davvero ridia dignità alla persona e di quanto importante sia rendersi utili per la propria collettività. Quindi io approfitto anche per ringraziare i servizi sociali, gli uffici, gli assistenti sociali, gli amministrativi del Piano d'Ambito che hanno fatto un lavoro eccezionale e hanno consentito alla città di Bisceglie di essere forse uno dei primi paesi, sicuramente con il Reddito di Dignità il primo paese in Puglia, se ricordo bene, o uno dei primissimi. Anche con PUC uno dei primi paesi a attivare in maniera forte è importante questo percorso, che vi ricordo che si svolge anche presso Enti e Istituzioni e Associazioni e Società private. E che in tanti casi riesce a consentire delle vere e proprie stabilizzazioni, nel senso che qualcuno riesce a avere contratti a tempo indeterminato. Per quanto riguarda il Covid. Sicuramente è un momento molto delicato, molto critico. Noi abbiamo purtroppo dovuto convocarci in seconda battuta, anche in questa circostanza, perché purtroppo abbiamo Consiglieri Comunali che sono positivi, al di là della seconda convocazione dell'assemblea dei Sindaci del Consiglio Provinciale che approvava il bilancio previsionale e la manovra di assestamento, che quindi chiaramente ha impegnato anche il Consigliere Pedone e il sottoscritto. Però obiettivamente il Covid non va preso sotto gamba, e molto probabilmente con l'A.S.L. che ha lavorato egregiamente anche in questi giorni, cercheremo di avviare una campagna di sensibilizzazione. Al momento riaprire o pensare di

riaprire un Hub non la vedo come una soluzione che darebbe un impatto maggiore rispetto a quello che già si sta avendo con il lavoro delle A.S.L., dei medici di base che è un lavoro importante, soprattutto sugli ultra sessantenni. Se sarà necessario apriremo un Hub, noi ormai siamo diventati bravissimi, siamo capaci di aprire un Hub in pochissimi giorni.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Sindaco Angelantonio Angarano**

Qualche centinaio sicuramente. Quindi in linea con gli altri Comuni, però...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Sindaco Angelantonio Angarano**

Io l'ultimo dato di recente non l'ho verificato. Quello che ho visto un po' di tempo fa, erano almeno di 2 – 300 casi, ma saranno sicuramente aumentati in maniera anche, credo, importante, forse quasi raddoppiati. Però non voglio dare notizie... Però mi rendo conto, anche vedendo quello che accade in Ospedale, dove i reparti per fortuna non sono occupati in maniera determinante, però per esempio pediatria che avrebbe dovuto già riaprire, purtroppo rimane ancora dedicata al Covid perché ci sono anche tanti bambini che sono positivi. Per fortuna gli effetti sono blandi, però chiaramente c'è molta preoccupazione. Quindi onorevole Napoletano, io sono d'accordo con lei, che la riunione del Consiglio Comunale in seconda convocazione è qualcosa che dal punto di vista anche della democrazia e del dialogo tra maggioranza e opposizione, è un qualcosa di patologico. Nel senso che, la normalità vorrebbe che noi ci fossimo sempre tutti quanti in prima convocazione. È chiaro che nell'ultimo anno di consiliatura, io non lo nascondo, perché obiettivamente noi siamo partiti come una coalizione sicuramente composita, che ha messo insieme anime diverse, ma dove ciascuno dà il meglio di sé e si esprime in totale libertà, senza condizionamenti né politici, né partitici, soprattutto condizionamenti esterni. È chiaro che soprattutto nell'ultimo anno ci sono confronti, ci sono chiusure, ci sono aperture, ci sono idee, ci sono progettualità, ci sono recriminazioni su progetti che purtroppo non siamo riusciti ancora a realizzare ci sono tante situazioni che però non mi sembra, al momento, che non consentono a questa maggioranza di portare avanti i provvedimenti, di portare avanti progetti importanti, anche in seconda convocazione noi abbiamo numeri che ci consentirebbero di approvare i provvedimenti tranquillamente in prima, quindi non utilizziamo la seconda convocazione perché non abbiamo i numeri. Sono d'accordo con lei che la democrazia andrebbe sempre alimentata in un modo lineare, trasparente, corretto. Noi non manchiamo di tutti questi elementi, perché sono nostri valori fondanti, sono i valori di questi ragazzi e credo anche, ma non voglio mai parlare per conto dell'opposizione, credo anche dell'opposizione, dall'esperienza che ho avuto con voi. Però è chiaro che in quest'ultimo anno, lei deve essere certissimo, che nel momento in cui io vedrò che le tensioni o i confronti con la maggioranza non consentono all'amministrazione di bene amministrare, prenderò le mie decisioni e mi assumerò le mie responsabilità, su questo non ci piove. Per il momento, al di là del fastidio di andare in seconda convocazione, ma ripeto in quest'ultimo caso non era proprio possibile andare in prima per quei motivi che ho spiegato, è qualcosa che purtroppo ferisce anche me, ma è comprensibile ormai, noi non possiamo andare, come ha giustamente detto lei, al Presidente della Repubblica per comporre tutte le varie anime e quant'altro. Però questi sono Consiglieri comunali che stanno facendo davvero gli straordinari, danno veramente tutto e a volte sono ipercritici loro verso la propria amministrazione, ve ne accorgete perché a volte escono pure sulla stampa. Però va bene, anche questo fa parte della democrazia sinceramente. Viviamo in un momento storico dove c'è un riposizionamento, un riequilibrio anche all'interno delle regole democratiche. Io se devo essere sincero, con lei poi parlerei 6 ore, 8 ore su quello che sta

accadendo nel Paese Italia, al di là di Bisceglie, che è qualcosa di davvero, in alcuni casi, che mortifica gli operatori della politica. E tante volte i primi a essere mortificati, anzi quelli direttamente mortificati sono gli amministratori locali, perché poi sono quelli a contatti con i cittadini diretto, quotidiano e che quindi devono assorbire quello che purtroppo la politica non riesce più a comporre come si faceva un tempo e come era richiesto alla politica, al di là dei partiti e quant'altro, non voglio entrare adesso nel merito. Però ovviamente il dovere di ogni amministratore è quello di far buon viso a cattivo gioco...

#### **Presidente Giovanni Casella**

Concluda Sindaco.

#### **Sindaco Angelantonio Angarano**

Di mantenere gli equilibri e soprattutto quello di lavorare per la città. Io ribadisco, stia pur certo che se dovessi vedere che non riusciamo più a lavorare in favore della collettività, non riusciamo a raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati, sarei il primo a assumermi, come ho sempre fatto, le mie responsabilità e a fare le scelte che saranno opportune o necessarie. Grazie.

#### **Consigliere Vincenzo Amendolagine**

... Sul divieto di rimozione, affisso dalle ditte che stanno facendo lavori pubblici per le strade, affissi in maniera abusiva, divieto di sosta con rimozione forzata che affissano davanti al muro, con una data di inizio lavori e una data fine. Si è riproposta nuovamente questa cosa e mi viene segnalata da molti cittadini. Io non so se c'è un'ordinanza sindacale, qualcosa che, c'è un provvedimento amministrativo che favorisca questo, però il fatto stesso che le ditte, la Multi Scavi S.r.l., perché di questo si tratta, affissa i divieti di sosta con rimozione e poi, come le dissi, sposta le macchine con l'escavatore da una parte all'altra, non penso che sia una cosa normale. Quindi su questo voglio comprendere, si è intervenuti, perché lei ha detto che alcune cose sono state sistemate, su questo si è intervenuti o no?

#### **Sindaco Angelantonio Angarano**

Allora, i lavori sono programmati. Ci sono ordinanze da parte del Dirigente, per quanto riguarda ovviamente la manomissione delle strade. Anche l'azienda ha un responsabile dei lavori, con cui credo che ci sia una ottima collaborazione da parte degli uffici comunali. È chiaro che si tratta di lavori così, io credo, perché purtroppo non c'è qui il Dirigente, si tratta di lavori così mobili da una strada all'altra, anche più strade nell'arco della strada mattinata, che molto probabilmente i cartelli vengono spostati, vengono... Però sicuramente non credo che ci siano... Perché tra l'altro io su questa cosa, le dico sinceramente, poi ci sono le carte, quindi quando dico una cosa possa sempre provarla. Ho già chiesto sin da, non ricordo se gennaio o marzo, era inizio dell'anno, già una verifica alla Polizia Locale sullo stato dei cantieri, perché pure io da semplice cittadino, non da Sindaco, mi sono reso conto che questi lavori viaggiavano a un ritmo davvero sostenuto, però potevano causare delle, forse c'era il Consigliere Russo che mi mandò un messaggio, non mi ricordo, che mi disse "ma è possibile all'incrocio un cavidotto che occupa stabilmente via Piave?" io mandai, i Vigili Urbani fecero dei controlli, obiettivamente la relazione che ho avuto non evidenziava delle irregolarità. Possiamo richiedere periodicamente dei controlli, però non vorrei che trattandosi di lavori – ripeto – mobili, perché un'ora sono su via Monte San Michele, l'ora dopo sono a Piazza Generale della Chiesa. È chiaro che lo spostamento dei cartelli deve essere comunque preciso, corretto e...

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

In via Mazzini lei, può benissimo verificarlo quando va a casa. Hanno messo di nuovo “dal 9 luglio fino a fine lavori” oggi siamo al 14, dopo aver rinnovato questa cosa per diversi giorni, cioè io questo voglio dire, questi sono autorizzati a affiggere quei così? E a spostare le macchine, come le ho detto, con l’escavatore le prendono e le spostano? Cioè ma stiamo scherzando Sindaco?

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Questo non si può fare e non credo che l’abbiano fatto.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Speriamo che non fossero autorizzati pure a fare questo.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

No, di questo non sono autorizzati. Poi guardi lei parla con me che sono iper attento e iper critico verso questi lavori, tra l’altro anche ultimamente che ho incontrato i dirigenti dell’azienda che sta facendo quest’investimento, ho evidenziato loro questa criticità, però sicuramente possiamo rivedere e fare delle verifiche, io le ho chieste e le possiamo richiedere.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

I cittadini sono un po’ arrabbiati, ma non è solo il disagio non sapere la data d’inizio e fine, ma sembra che sia l’azienda a farlo, diciamo, in autonomia, in maniera discrezionale. Io non lo so se ci sono, io quello chiedevo, di verificare se ci sono ordinanze.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Sì, sì le ordinanze ci sono. Assolutamente. Sono programmate, anzi se volete vi posso comunicare le prossime vie dove...

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Allora Sindaco, per cortesia, a parte il fatto che (incomprensibile) quel coso affisso al muro non è regolare, ci vorrebbe un segnale verticale con divieto di sosta con il riferimento, o l’ordinanza sindacale, lo sappiamo tutti quanti che c’è l’ordinanza sindacale o dirigenziale, che dispone... Io glielo chiedevo la volta scorsa, proprio perché speravo e mi auguravo, anche perché ci sono sollecitazioni in questo senso da parte dei cittadini.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene. Credo che sia chiusa definitivamente la situazione che riguarda un po' i preliminari.

**Punto n. 1****N. 1 – COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (DELIBERAZIONE G.C. N. 1521 DEL 03/06/2022 E DELIBERAZIONE G.C. N. 181 DEL 23/06/2022)****Presidente Giovanni Casella**

Passiamo subito al primo punto: Comunicazione e prelevamento dal fondo di riserva (Deliberazione di Giunta Comunale 1521 del 03/06/2022 e deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 23/06/2022) vi do notizia di tale prelevamento. La delibera parla di questo prelevamento ai sensi dell'articolo 166 dal Fondo di Riserva iscritto nel bilancio di previsione, l'importo di 5.612,00 euro, integrando la dotazione di spesa per l'importo indicato nell'allegato A e B del presente atto deliberativo, per costituirne parte integrante e sostanziale. Darei atto che a seguito del prelevamento disposto dal punto 1 del fondo di riserva residua la somma di 83.864,76 ; di incaricare la Segreteria Generale di comunicare il presente provvedimento ai dirigenti competenti per materia ed al Consiglio Comunale. Se volete sapere di che cosa si tratta, credo che si tratti del Referendum, delle spese inerenti il Referendum per 5.612,00 euro. Solo questo è. Ci sono altri prelevamenti? C'è un'altra delibera, sempre in questo punto, che riguarda un importo di 75.000,00 euro prelevati e sono stati integrati questi capitoli di spesa che dopo vi dirò. Quindi si dà atto che a seguito di questo prelevamento il fondo di riserva residua la disponibilità di 8.864,00 quindi abbiamo quasi finito, le variazioni riguarderebbero: 40.000 euro in aumento il capitolo che riguarda "sviluppo e valorizzazione del turismo" credo che sia per l'estate biscegliese, giusto?

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

La variazione? Ma credo che ci siano richieste per far fronte al programma estivo, 40 mila euro, bandiera blu e quant'altro, giusto? Spiagge e che altro?

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Allora si parla di candidatura alla bandiera blu, spiagge attrezzate per disabili; e poi sempre bandiera blu e sempre spiagge attrezzate per disabili. Quindi la variazione riguarda questi due aspetti, la bandiera blu e la spiaggia attrezzata per i disabili. 40 mila per la bandiera blu e 35 mila per la spiaggia dei disabili. 75.000 il prelevamento totale dal fondo di riserva.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Che cosa vuoi che ti dica? Questo è.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

8.864.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

È una comunicazione, chiaramente non si può...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Punto n. 2****N. 2 – APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 VALIDATO DA AGER PUGLIA CON DETERMINA N.269 DEL 27.06.2022.****Presidente Giovanni Casella**

Secondo punto: approvazione del Piano Economico Finanziario 2022 – 2025. Validato da Ager Puglia con determina n. 269 del 27/06/2022. Credo che ci debba essere una relazione del dirigente? Dottore, a lei l'arduo compito di rappresentare diligentemente questo punto. Le concedo la parola.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Buon pomeriggio a tutti. Non so se avete avuto modo di visionare la documentazione a corredo dell'approvazione del PEF. Il processo è stato abbastanza travagliato, perché abbiamo avuto molti problemi che si sono susseguiti per arrivare a questa approvazione del PEF da parte di Ager Puglia. Mancavano dei dati che il precedente gestore ha fornito in ritardo, tant'è vero che c'è stata una prima azione di messa in mora dell'Ente comunale, poi superata dal rinvio che c'è stato sull'approvazione del bilancio di previsione e essendo un documento allegato Ager ha acconsentito, attraverso una comunicazione formale, di poter riavviare la procedura. Noi ci siamo in questo attivati. C'è una copiosa documentazione che testimonia quello che l'ufficio ha fatto ed ha seguito per arrivare a questa approvazione. Ed è anche successo un fatto singolare, nel senso che a parte il PEF grezzo nostro che abbiamo inviato nei termini, quando sono stati trasmessi i dati dal gestore stranamente, perché ovviamente in questo trasferimento continuo di dati dal precedente a quello successivo, da quello successivo a quello attuale, i dati trasmessi sono stati inferiori rispetto a quelle che erano gli ultimi dati approvati, sulla base dei quali sono state calcolate le precedenti tariffe. Questo ha determinato anche quel rinvio di Consiglio Comunale, perché il tutto è avvenuto nel giro di pochissimi giorni. Quindi noi possiamo assicurare e garantire che l'importo complessivo si è ridotto rispetto a quello precedente di ulteriori 300 mila euro, e quindi le tariffe sono state calibrate, ovviamente sull'importo che Ager ha approvato con proprio atto, con propria delibera. Questo è il percorso che è stato adottato per quanto attiene...

**Presidente Giovanni Casella**

Ci sono domande? Iniziamo con delle domande e poi ci saranno a seguito le risposte agli interventi per il punto. Prego.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Lei diceva che c'è stata l'interlocuzione tra il vecchio gestore e l'attuale, per quanto riguarda... Così ho inteso.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

No, no allora mi spiego meglio.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Siccome ho letto che il vecchio gestore si è disimpegnato alla grande.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Il vecchio gestore si è reso disponibile nei confronti del Comune, nei confronti di Ager di trasmettere sulla piattaforma i dati e documentazione necessari per addivenire all'approvazione.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Mentre si era impegnato a un certo punto si è, diciamo, reso indisponibile alla produzione di tali dati.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Sì, perché ha detto che non ha personale, poi ha detto che non tocca a lui, etc. etc..

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Sì.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Almeno questo si evince.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

È proprio questo che è successo. Dopodiché noi l'abbiamo diffidato...

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

È stato diffidato e poi è stato interpellato in nuovo gestore.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Il nuovo gestore si è reso disponibile, diciamo, sulla scorta di dati previsionali e di quanto poteva intercettare come dati strettamente necessari per addivenire all'approvazione del PEF si è reso disponibile a comunicare tali dati.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Ma anche il nuovo non avrebbe rispettato i termini, infatti noi dobbiamo dire grazie al fatto che comunque c'è stata una proroga.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

No, no. C'è una interlocuzione che c'è stata tra Ager e il socio del gestore, l'altro...

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Pianeta?

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Pianeta. Di trasmettere una documentazione integrativa che Ager riteneva essenziale entro una determinata data, ed è stato effettuato anche questo. Sulla scorta di questi dati, la trasmissione è avvenuta venerdì, lunedì Ager ha approvato il PEF.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Allora, leggo la delibera. Ager Puglia non ha potuto procedere alla convalidazione del PEF (incomprensibile) perché il gestore di ATI Green Link Pianeta Socio cooperativa non trasmetteva nel termine prescritto dal predetto articolo 9 la documentazione di sua competenza di cui all'articolo 7 della delibera 1864 /2021. È riportato nella proposta di delibera, al punto C. Quindi dobbiamo dire grazie al fatto che c'è stata una proroga, perché altrimenti noi avremmo avuto la variazione del PEF.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Come no? Questo è quello che leggo io, questo è stato scritto.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Se mi fa chiarire questo punto. Questo si riferisce al 31 maggio 2022. Quando Pianeta non ha, non Pianeta, il precedente gestore, Energetica Ambiente, si è reso indisponibile a trasferire i dati, quindi c'è stato pochissimo tempo da parte dei nuovi gestori di poter trasmettere i dati. A seguito di questo è stata assunta la determinazione di messa in mora del Comune. Sì, però c'è un dato oggettivo, non avevano materialmente il tempo per poter elaborare i dati, e non avevano i dati necessari per trasmettere. Era un lasso di tempo talmente ristretto...

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Sono stati dati 30 giorni per poterlo fare, e non l'ha fatto.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Ma non avevano i dati strettamente necessari per poter trasmettere. Quando invece c'è stato il riavvio del procedimento, allora loro hanno provveduto a trasmettere questi dati.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Quindi in virtù di questo avevamo una validazioni per il 2022/2023 piuttosto che per il 2022 – 2025, così come poi ci è stata successivamente con un importo pari...

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Quello precedente.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

11.568.898.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Sì. Poi la trasmissione e validazione dei dati... C'è una riduzione di ulteriori 300 mila euro, sì. Quindi è stata ulteriormente ridotta per effetto della trasmissione dei dati.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Per apprendere questo, perché...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Sì, di messa in mora per la mancata trasmissione dei dati.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Quando sono stati riaperti i termini, l'Ager ha detto di rimandare, diciamo, i dati.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

No, ha segnalato ai Comuni inadempienti, e per chi lo volesse fare...

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Ma perché si sono riaperti i termini, perché altrimenti si rimaneva a quella... Il 27 giugno avveniva, quindi!

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Non è stato automatico in riavvio del procedimento. Ha chiesto ai Comuni inadempienti di formulare istanza se fosse interessato praticamente a ritrasmettere, riavviare il procedimento, cioè ritrasmettere i dati.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

In pratica se non avessimo avuto questa proroga, noi avremmo avuto un Piano Economico Finanziario di 200 mila euro in più rispetto al reale.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Sì, più alto con tariffe più alte, sì.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Perché il gestore, per quanto mi riguarda, da quello che leggo, non è stato puntuale nella trasmissione dei dati. Questo io evinco da questo.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Però guardi, io che ho vissuto tutto il procedimento, le posso dire che è stato un errore indotto.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Volevo capire, è stata avviata o attivata una procedura sanzionatoria? Una richiesta di procedura sanzionatoria per l'inerzia del gestore da parte del...

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

L'Avrei avviata.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Però fino a ora non è stata avviata.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Perché si è conclusa poi positivamente, però io ho diffidato.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

L'Ager ha ricostruito i dati del nuovo, della validazione, sulla base di quelle che erano state le cose, o d'ufficio, secondo una propria ricostruzione?

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

No, ha valutato i dati trasmessi, però siccome la valutazione è avvenuta veramente in un tempo ristretto, secondo me, li ha valutati così tal quali come sono arrivati.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Quelli del gestore.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Quelli del gestore. Perché i nostri, noi li abbiamo inviati e trasmessi nei termini.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Che erano 11 milioni e 500, i nostri, nella contabilità comunale. Nella gestione...

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

No, erano superiori, erano quelli relativi, diciamo, al Nuovo Piano che ha tenuto conto dell'importo complessivo del...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

L'abbiamo letto, 11 e 5, sta scritto.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

No, superiore.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Noi avevamo tenuto conto della nuova gara Ponte.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Che poi è stata prorogata.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

No, della nuova gara ponte che è in corso, per la quale noi aggiudicheremo a breve. Noi abbiamo fatto un progetto industriale, che prevedeva un quadro economico superiore agli 11...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Al di là della cifra, stavo dicendo la stessa cosa. La nostra previsione, in base alla gara, che è la domanda che avevo fatto, era superiore a quella di AGER

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Sì.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

La copertura tributaria della manovra che noi andiamo a fare successivamente, copre chiaramente la somma che è deliberato l'AGER

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Sì.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Non quella futura della gara, quella rispetto alla nostra...

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Per quella futura ci saranno delle somme, uno stanziamento...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

... tributario per modificare dopo le tariffe per coprire i costi aggiuntivi derivanti dall'aumento del PEF.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

No, no.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Come faremo a pagare il PEF superiore?

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Perché esistono delle somme a disposizione che divengono da sanzioni, da quanto posto in essere sulla precedente...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Sì, sì dal punto di vista finanziario può spiegarlo meglio...

**Dirigente Angelo Pedone**

Mi riallaccio a quanto detto dall'ingegnere Fruscio, precisando che, il PEF grezzo, presentato dal Comune nei termini normativi è di 11 milioni e 8 circa, sulla base del quale è stato costruito, naturalmente, l'impianto finanziario sottoposto a validazione da parte dell'AGER. Naturalmente il nuovo sistema prevede, appunto tra Ager e criteri Arera, che i dati vengono attinti dal Comune e dall'ETR, quindi dai soggetti che partecipano al sistema, direttamente, quindi interloquiscono direttamente con Ager, attraverso la piattaforma messa a disposizione. Quindi hanno acquisito i nostri dati, non hanno acquisito nei termini quelli di un gestore dei due, perché era in crisi, nonostante le nostre sollecitazioni e Pec che sono state fatte dal sottoscritto e dall'ingegnere all'energetica ambiente, ciononostante non sono riusciti a adempiere, per cui Ager ha, in una prima fase, ha non validato il PEF del Comune di Bisceglie, dichiarando di applicare il PEF dell'anno precedente, per il 2022 – 23. Ragion per cui noi eravamo pronti a portare in Consiglio il PEF e le tariffe conseguenti una luce di questa non validazione, o meglio, di non validazione del PEF 22 – 25, ma validazione del PEF 22 – 23 sulla base di quello dell'anno scorso, cioè di 11.586; nel mentre noi avevamo convocato il Consiglio, proposto al Presidente di convocare il Consiglio per questi provvedimenti, quindi sostanzialmente di invarianza della tariffa, il 29 è giunta la comunicazione, la PEC da parte di Ager di riapertura del procedimento, sollecitato dal nuovo gestore Green Link, che si era reso disponibile nel frattempo, sollecitata da Ager a fornire i dati, perché comunque i dati dovevano essere forniti, perché non poteva esserci, altrimenti sarebbe stata attivata la procedura sanzionatoria, non solo dal Comune, ma anche da Ager, anzi quella di Ager la procedura sanzionatoria a cui si sarebbero dovuti, diciamo, poi sobbarcare. Per cui, nel momento in cui è intervenuta la trasmissione dei dati, a cui noi naturalmente non abbiamo potuto neanche dare un'occhiata critica sulla formazione dei dati, abbiamo avuto la PEC il 29, ci siamo accorti che il PEF è sceso a 11.374 per 5 anni, quindi dal 22 al 25. Per cui, questo naturalmente ha determinato e determinerà una riduzione in bilancio delle entrate tributarie a 33.374 e spiccioli, che naturalmente ci hanno costretto a rivedere le tariffe, perché noi le avevamo oramai tarate su 11.586 invece le abbiamo dovute riparametrare a 11.374 e quindi in bilancio è evidente che ci sarà una manovra, entro la salvaguardia, con la quale andremo a rideterminare e recuperare con risorse di bilancio il differenziale rispetto al PEF originariamente, grezzo, prodotto dall'Ente.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Presidente, devo dire che la relazione è puntuale del dottor Pedone e dell'ingegnere Fruscio. Quindi la cosa è molto chiara. Quando, non ci dobbiamo offendere se diciamo, parliamo, lo dico ai Consiglieri di maggioranza, chiedo scusa

Presidente, il vocio... Se i Consiglieri sono disattenti...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ma il Consigliere Innocente è presente in aula, non lo riesco a... Piero sei presente in Consiglio? Siccome si parla del tuo stipendio anche, diciamo, voglio dire il costo del servizio riguarda anche gli stipendi, quindi volevo sapere se eri in aula o meno. Voglio dire, il costo dei dipendenti di Green Link, mi permetto di fare la battuta, ma è così, oggettivamente, non di male, ma noi sappiamo che il conflitto di interesse al Comune di Bisceglie non esiste, nemmeno voglio insistere più di tanto, perché ognuno c'ha la sua logica e la sua cosa. Però il Segretario Generale magari prenderà atto di questo dato, se vogliamo fare le cose per legittimità, facciamole. Quando parlavo in certe circostanze, ci siamo arrabbiati, Masseria San Domenico, che ci evoca un'altra masseria turistica, quella che evoca il mare in un altro contesto territoriale, non diciamo dove, se no facciamo pubblicità a strutture private. Io mi riferivo proprio a questo modo approssimativo con il quale si governa il Comune di Bisceglie. In pratica noi siamo entrati nell'ottica di adottare le deliberazioni del Comune di Bisceglie, utilizzando i meccanismi sanzionatori che sono previsti dal legislatore. Oramai avviene in modo costante questo fenomeno, no? Due anni fa, noi non abbiamo approvato un Piano Economico Finanziario perché ci fu il rigetto, non fu approvato il PEF da Arera e non essendo approvato il PEF da Arera approvammo le tariffe dell'anno precedente. Perché poi, l'ha detto anche il dirigente poco fa, quando nella contabilità e qua non ho dubbi che sui numeri non ci siano errori, quando il nostro dirigente, io democraticamente rivolgerò critiche quando ritengo democraticamente che ci sono degli errori madornali nei procedimenti amministrativi sul piano giuridico, mi rivolgo al dirigente attuale, all'altro dirigente e fa parte della democrazia, possiamo sbagliare noi, ma qualche volta c'abbiamo anche azzeccato verità. Ma sul piano della contabilità diamo atto che nella programmazione, perché oggi è tutto computerizzato, un dirigente bravo sul piano tecnico contabile c'ha monitorati tutti i costi dei servizi dei Vigili Urbani, giustamente il dirigente fa la programmazione e dice: guardate, per non trovarci fuori dai conti, ci sono 11.800 mila euro che è il costo del PEF che dobbiamo mettere in bilancio per reperire le entrate tributarie, come prevede la legge. Quindi si parte con 11 milioni e 8, ma è l'ultimo anno dell'amministrazione Angararo. Andare con la stangata, oltre che è il 30% in più rispetto al 2017 – 2018 ma con un altro percento, perché il PEF ultimo, 2018, PEF 2017 era 11 milioni di euro, io ho portato le carte, così se qualcuno le vuol vedere le facciamo vedere, ho il PEF 2018, 2017, 19. E quindi abbiamo i calcoli precisi. Da quella data a oggi il PEF è aumentato, il dirigente ha fatto una proiezione sulla base della nuova gara che sta per partire, la gara Ponte, e dice che ci vogliono 11 milioni e 800 mila euro. Ma Green Link dice "non mi piace, non do risposta su questa questione, utilizzate il meccanismo sanzionatorio" l'abbiamo fatto due anni fa con l'altro gestore, con Energetica Ambiente, ma che cosa vi costa (incomprensibile) ma che state scherzando? Come si può fare? Troviamo una soluzione, Green Link falli (incomprensibile) se un gestore li emette il giorno dopo, scaduto il termine per il bilancio tu al gestore gli mandi la diffida e lo mandi in Procura, perché può essere pure un reato, no? Dice la legge del 1985. C'abbiamo il testo qua, se volete lo rileggo, dice che può essere un reato, ma in ogni caso c'è una sanzione amministrativa che va da un minimo di 2500 euro, a un tot di milioni di euro a seconda della dimensione degli errori e tutto il resto. Ma non si attiva il procedimento sanzionatorio, arriva la risposta pronta dell'Ager, come l'altra volta, dice "non ve l'approvo, siete inerti, niente non ve l'approvo, fate le tariffe dell'anno scorso" ma vedi che il PEF è aumentato, poi come possiamo andare?" ricorrete" prendete dalle risorse di bilancio, perché dal bilancio non aumentando la TARI il difetto non si vede, come avete fatto le altre volte. E quindi il meccanismo sanzionatorio diventa un modo, per chi non sa leggere le carte, bilancio e norme di legge per dire ai cittadini "hanno aumentato di poco, del 10, del 20, del 5" quando arriverà l'amministrazione che dovrà aumentare i costi programmati da noi, di un 30 – 40%, dimostreremo, carte alla mano, che eravamo meglio noi, e allora abbiamo preparato già il pane in forno, infornato, perché sono convinto che ci sia la prospettiva per una classe responsabile di non dover governare, altrimenti non l'avresti fatto, scusa, se no te lo

ritroverai poi sempre tu. Quindi sei certo, questo fa comprendere perché, me ne sono fatto una ragione in questi giorni, eh? Lo voglio dire, starai dall'altra parte, quando un Sindaco dice a un Consigliere di opposizione "io starò dall'altra parte tua" se proiettato a essere opposizione a breve, altrimenti non (incomprensibile) sei uscito dall'altra parte, vuol dire che sarà all'opposizione. Viva Dio, l'hai detto in modo freudiano tu nell'ultimo Consiglio Comunale, io me ne sono fatto una ragione, non ho dormito qualche notte, ma alla fine mi sono convinto che staremo su parti invertite, poi deciderà il mondo della democrazia come andrà a finire. Però... Presidente...

**Presidente Giovanni Casella**

Consiglieri, signori vi prego un po' di silenzio.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Se no non riusciamo, anche perché sono fatti delicati.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Quindi che cosa è successo? Che un meccanismo sanzionatorio viene utilizzato, e il Comune viene in Consiglio e per la prima volta approva le tariffe, perché sta scadendo il termine, confermando quelle dell'anno precedente, perché sa già, e gli era arrivata la nota del rifiuto, ma non viene portata in Consiglio Comunale la nota, perché nel frattempo si scatenano le diplomazie, c'è l'Ucraina, la Russia, interviene la Cina, il gestore di prima, il gestore di ora, poi è intervenuto l'ambasciatore degli Stati Uniti d'America che ha messo pace e ha trovato tecnicamente la soluzione, nel pieno rispetto delle violazioni di legge previste da quella che è la normativa, non della legge, delle violazioni sanzionatorie. Allora Ager si riallerta e dice "ma vedete che io ho già fatto il provvedimento, e si è chiuso il procedimento" voi sapete che il procedimento amministrativo non si può riaprire un procedimento amministrativo da solo, anche se cambiano i termini, non lo chiudi e lo rifai, ma la procedura è viziata e a futura memoria, qualche contribuente che riterrà utile per la dimensione della cartella, impugnare questa cosa, basterà guardare le carte per chi conosce le questioni. La TARI di quest'anno è calibrata su un PEF che è stato rigettato dall'Ager e senza motivo, senza annullare in autotutela il procedimento, il Coordinatore, il dirigente dell'Ager, anche sbagliando tecnicamente la procedura, doveva annullare quello e rifare un procedimento, ha semplicemente detto "riapriamo i termini" perché si è aperto il bilancio come se i bilanci già approvati dei Comuni, siccome si è riaperto un termine, vuol dire che si possono rifare tranquillamente, perché si è riaperto il termine e quindi possiamo riportare il bilancio in approvazione, non è che c'è una variazione, un'autotutela, si fa questo procedimento nuovo. La riapertura dei termini. Nel frattempo le ambasciate internazionali hanno trovato il modo di coprire anche le assunzioni estive, con la proroga e tutto il resto e hanno trovato la soluzione per poter coprire la questione documentale carente fino a un certo punto di Green Link che non mandava documentazione, che all'improvviso si scopre in pochi giorni il dirigente e manda la nuova documentazione. Ma questo adesso come troviamo la soluzione? O andiamo a dire che non è stata approvata e devo dire onestamente, il dirigente disse, durante lo scorso Consiglio Comunale, ci sarà qualche problema, perché sta arrivando in altri Comuni e qua non è arrivato, in effetti le date non è che hanno, durante quei Consigli Comunali si era già a conoscenza del problema, ma non si porta in Consiglio, perché se si fosse portato si era pubblicata la questione, no? Invece così, per chi non sa leggere l'amministrazione comunale o le procedure amministrative, nessuno si accorgerà che non c'è autotutela in annullamento del procedimento di Ager, ma una riapertura di termini fatta sua sponte sulla base di segnalazioni giunte dal Comune di Bisceglie di una rinnovata volontà di Green Link di mandare la

documentazione. Ma giallo del giallo, perché qua di giallo parliamo, non stiamo a giocare, queste non sono bruscolini, questi soldi dei cittadini. Perché poi questi soldi non li paghi con la TARI ma escono da un'altra parte. Risorse di bilancio. Vietato coprire costi tributari con le risorse di bilancio al Comune di Bisceglie si fa anche questo, nel senso che giustamente se i costi saranno 11 milioni e 800 come opportunamente e giustamente deliberato dal dottor Pedone in quella richiesta che ci è stata inizialmente, in quello che si chiama PEF grezzo, che è il PEF vero, quello dove ci sono i costi veri, adesso dice: ma noi si è... Diceva il dirigente del settore ambiente, si è ridotto, abbiamo avuto fortuna, da 11 e 8 si è ridotto il PEF, come se i costi, 500 mila euro di fatture, di costi, di previsioni, di questioni che sono documentate, che stanno nel bilancio comunale, sfuggano a tutti e si siano ridotti da 11 e 8 a 11 e 3 improvvisamente, cioè sono scomparsi 500 mila euro nella previsione non di uno qualsiasi, del nostro dirigente che sul piano contabile non ha avuto mai da ridere nessuno. Questo lo confermiamo, essendo stato dirigente anche delle precedenti amministrazioni. Quindi nel momento in cui c'è da esporre dal punto di vista contabile la questione, 11 e 8 diventano 11 e 3, improvvisamente, quindi non più nemmeno 11 e 5, sono numeri al lotto, decidete voi com'è. Ager ha detto 11 e 3, ma io fossi il Sindaco gli direi "scusa, non è che facciamo un falso in bilancio, andiamo a variare qualcosa non esatta, dobbiamo prendere dei soldi un domani e fare debiti fuori bilancio, l'abbiamo fatto altre volte, abbiamo già fatto un'opposizione, un decreto ingiuntivo l'estate scorsa l'ultimo giorno di un milione di euro, che io dovevo mettere sulla TARI e non l'ho messa, perché quando arriverà la sentenza, allora viva Dio si provvederà" perché nel frattempo ho diminuito i costi, capito? sono aumentati non del 100, ma del 20 - 30% come portano tutte le cartelle dal 2018 a oggi, costano mediamente, lo possono vedere tutti i cittadini, vedendo la cartella 2018 sulla base del PEF 2017 e quella del 2021, che è quella che sarà nella rivisitazione del 2022, che non si discosta di molto, vedrà che c'è stato un aumento del 20 - 30% mediamente per ogni famiglia, questo è un dato oggettivo che possono riscontrare tutti, compresi i Consiglieri comunali se se lo vanno a vedere con calma e complessivamente. Ora, il problema che mi pongo, che succede se invece aveva ragione il dottor Pedone, ha preso l'abbaglio il dirigente nel predisporre il PEF grezzo sulla base della documentazione interna e i costi sono veramente 11 e 8, e non sono quelli di Ager che ha sbagliato? Vogliamo avvisare Ager? O li abbiamo condivisi con Ager questi passaggi, quindi il Sindaco ci deve dire forse qualcosa, alcuni incontri fatti magari con Ager, non lo so, ci deve dire qualche fatto per capire che cosa sta succedendo rispetto a queste situazioni. Oppure è venuto fuori tutto così, in modo naturale, da 11 e 8 siamo scesi adesso a 11 e 3 improvvisamente? Perché noi siamo contenti, ma lo dobbiamo dire ai cittadini che se sono 11 e 8, da una parte stanno 11 e 3 non più 11 e 8, ma gli altri 500 mila euro li pagheremo in altra maniera, li pagherà la città di Bisceglie, cioè non li paga l'amministrazione della svolta, li paga in altra maniera la città, con altri capitoli di bilancio, le risorse di bilancio. Sarà consentito, non sarà consentito; una domanda faccio oggi io sul piano contabile al Sindaco. Abbiamo approvato il bilancio di previsione con delle risorse che sono state previste per coprire quelle che si chiamano le agevolazioni. Questo quadro economico relativo alle previsioni per le agevolazioni, alla luce della carente copertura del profilo, dell'assetto tributario, delle entrate tributarie TARI vengono riviste? Ci sarà una variazione di bilancio in cui si inserirà il surplus dovuto a una carenza di copertura dei costi, non entro nella legittimità della manovra, adesso parlo di opportunità nelle scelte di bilancio. Questi 500 mila euro che sono previsti, non mi dite che ha sbagliato il dottor Pedone nel PEF grezzo, non me lo venite a raccontare oggi sui numeri, perché lì non sbaglia, chiaro? Questo l'abbiamo detto in più circostanze. Questi 500 mila euro che ha voluto l'abbaglio il gestore con le... 500 mila euro in meno, chi li coprirà, se ci saranno? Chiederete sconti se ci sarà la gara nuova, perché c'è una proiezione e una programmazione per effettuare la gara. O sapete che non si farà più questa gara, avete altre indicazioni nel frattempo? Fatto sta che noi abbiamo approvato il bilancio nel termine di legge e abbiamo approvato la manovra tributaria, l'ha detto con onestà intellettuale dirigente sulla base di quello che risultava essere il rigetto del parere perché si era stata applicata la tariffa dell'anno precedente sulla base del rigetto, della non omologazione come è avvenuto uguale, uguale due anni fa. Non approvò l'Arera il PEF e si applicavano le tariffe dell'anno precedente, quindi noi abbiamo approvato, nel mese di aprile di quest'anno, insieme alla manovra di bilancio, una delibera che dice esattamente "conferma TARI del 2021" non abbiamo mai portato in questi anni a approvazione provvisoria delle tariffe, lo abbiamo fatto perché contemporaneamente si copriva le spalle opportunamente il dirigente nell'applicare quella norma di legge entro la scadenza del 30 aprile, ma quando c'è stata la proroga si è attivata la diplomazia statunitense con quella russa con il quale si sono messi tutti insieme al tavolo dei G5, G4 non so quelli che scelgono

queste cose, come fate voi. Si sono messi tutti insieme e hanno trovato la soluzione a tavolino, ci sono le carte, i soldi, i costi, si sceglie quanto dobbiamo spendere quest'anno di bilancio? La TARI come deve essere? Facciamo una cosa, cambiamo le carte, facciamo una cosa diversa, non aumentiamo la TARI, l'abbiamo già aumentata gli altri anni, troviamo una soluzione di non approvazione, perché se no 11 e 8 come cacchio dobbiamo fare, (incomprensibile) milione di euro di aumenti, dai. E nello stesso tempo modifichiamo anche l'impostazione. Diminuiamo la parte fissa della TARI e aumentiamo quella variabile in base alle persone, si vede di meno il difetto, possiamo dire che la parte fissa è diminuita. La parte variabile dipenderà da quando arriva il conguaglio, il bussolotto della quarta rata che arriverà a fine anno, a luci spente, a situazioni più tranquille e quindi sono i giochi delle tre carte, che vengono avallati, questa è la gravità, vengono avallati anche in sede istituzionali importanti. Prima si lavorava sulla buona amministrazione con la spada di Damocle delle leggi in ogni contesto, oggi si lavora con le carte fuori dal contesto della realtà dei numeri e delle veridicità di bilancio e dei costi. Questa è una cosa gravissima, perché queste cose usciranno fuori, ma voi pensate che nessuno andrà a vedere questa corrispondenza che c'è stata, come le richieste di assunzioni fatte, partite dagli uffici comunali, non c'è per colpa dei dirigenti che subiscono, tra virgolette, gli indirizzi della parte politica, che ne fanno i dirigenti. Le richieste di assunzione, assumete quelli, assumete l'interinale, prendete queste cose, quelli che stanno alla graduatoria vecchia, quelli che erano interinali. Cioè queste cose stanno scritte e non ci sarà un giorno qualcuno che dirà: scusate, me le fate leggere queste questioni, le voglio leggere, che è successo? Perché avete applicato una tariffa non coprendo completamente i costi del PEF? Pe un giorno ci ha detto no, e dopo un mese ci ha detto sì, che si sono riaperti i termini. Il gestore dialoga con noi quando riteneva opportuno e troviamo le soluzioni come e quando vogliamo noi. Non è un percorso sostenibile per la trasparenza e la certezza del bilancio del Comune di Bisceglie. Io lo dico subito che qui c'è grande preoccupazione in quello che sta accadendo, perché noi siamo convinti che quando la situazione si normalizzerà in termini di legge e passerà alla svolta della illegalità, e io continuo a dirlo che queste sono violazioni gravi di legge, che dovevano vedere il Sindaco saltare sulla sedia e gridare al gestore "mo devi dare la documentazione. Questa che la dai dopo due mesi, la dai parziale ricostruisci... Ager, mi vuoi dare i numeri esatti? Come è uscito 11 e 3 da 11 e 8?" non abbiamo avuto modo, l'ho detto a tutte e due i dirigenti, di criticare questi conti, non sanno i dirigenti perché c'è di meno? Quindi...

#### **Presidente Giovanni Casella**

Ha altri 5 minuti Consigliere.

#### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

Mi faccia fare tutto l'intervento e poi... Sì. Quindi abbiamo una situazione paradossale in cui oggi noi non sappiamo perché da 11 e 8 è diventato 11 e 3 a distanza di due mesi con una proroga di bilancio che è stata fatta, che ha riaperto le questioni secondo alcune visioni che non hanno nulla di giuridico. Dove sta la differenza? Ma anche a dire "ha ragione l'Ager, abbiamo sbagliato noi prima" ma dove sta la differenza? Non abbiamo avuto modo di approfondirlo in queste ore, perché è arrivato tutto un mese fa, e quindi in un mese non siamo riusciti a vedere perché da 11 e 8 è diventato 11 e 3. Uno si può arrabbiare, può gridare, ma le carte sono queste, questo è il dato allarmante. Io mi preoccupo del fatto che anziché condividere con le opposizioni, perché è accaduto in passato che si sbagliavano, quando mancava una cartellina, un fascicolo io prendevo e rinviavo tutto, si rinvia il Consiglio, rinviato, istruitela bene questa cosa. Invece ci troviamo nei Consigli in cui litighiamo sulle prerogative del Consiglio Comunale di esprimere la propria opinione, perché non la puoi esprimere neanche garbatamente, educatamente. Il pensiero unico deve essere, tutto omologato. Poi succederà quello che sta succedendo a livello nazionale, perché prima o poi, come se ne sono accorti 5 Stelle a livello Nazionale con il Governo Draghi, si accorgerà il Draghi di Bisceglie, che non è il Draghi che governa l'Italia, si accorgerà che c'è qualcuno, che come quei Ministri siede nelle sue poltrone, ma nello stesso tempo sta manovrando contro di lui. Allora di fronte a queste situazioni che sono palesi abbiamo oggi un comunicato stampa, che ho appreso questa mattina, dove si attacca l'opposizione e un altro in cui si incensa il

Vicesindaco, quando mai avete visto un Sindaco che fa un comunicato istituzionale dicendo “come dice Angelo Consiglio ho condiviso” e questo dice “bravo Angelo, complimenti.” Ma il Sindaco dice, aspetta non mi mandate a casa subito, aspettiamo, poi vediamo che prendete voi tra me e Silvestri. Cioè dobbiamo stare a leggere, come diceva il collega Napoletano, le manfrine politiche all’interno del Consiglio Comunale come le seconde convocazioni che vengono mandate avanti in questa maniera. Poi devo assistere anche gli attacchi dei comunicati istituzionali dove un Sindaco utilizza una situazione istituzionale per attaccare l’opposizione, non solo Spina, ma anche gli altri Consiglieri dell’opposizione che avevano avviato un percorso di confronto su queste questioni, di questo volevamo parlare oggi, sulla TARI, sul PEF di questo con calma, non in 24 ore, fate tutto in fretta, perché poi il diavolo fa i coperchi e non fa le pentole, o viceversa. Succedono i fatti che si rinvia il Consiglio, si rinvia un’altra volta, e la notte, a me ha fatto dormire, non me la sono presa, però non ha portato consiglio la notte, diciamo. Quindi sono sinceramente molto preoccupato di questo che è un’ennesima brutta situazione che cadrà sui cittadini biscegliesi, poi gli slogan, tutte le manfrine, le fotografie io invito il Sindaco a un atto di collaborazione istituzionale con le opposizioni, cioè gli ultimi mesi diventa così, sarà un inferno per tutti, era lotte interne e la maggioranza e l’attacco costante all’opposizione che dice la sua opinione con quei toni anche esasperati dell’ultimo Consiglio, per esempio, che spero per il bon ton istituzionale di quest’aula consiliare intitolata al mio Professore Giovanni Bruni, che non capitano più momenti di perdita del controllo dell’azione amministrativa e degli interventi amministrativi, ci si può attaccare, confrontare ma mai scendere sul personale, io non l’ho mai fatto, attacco i fatti e le questioni, poi se sono vere e indispettiscono non è colpa mia, se sono false, carta alla mano si può documentare. Spero che non si arrivi a toni sempre più esasperati in questo scorcio ultimo, tra poco entreremo nel vivo della campagna elettorale comunale, lo sappiamo. Io ricordo bene le lettere del Prefetto che arrivavano negli ultimi mesi a me, dice: guardi Sindaco stia attento, non utilizzi più le risorse comunali per contributi alle associazioni, gli ultimi tre mesi, perché siamo in campagna elettorale e lei da Sindaco in carica stia attento a non fare questi utilizzi, perché sono vietati da alcune norme e c’è un codice che va rispettato nella gestione della campagna elettorale, l’ultimo mese, gli ultimi due mesi. Quindi ricordo che arrivavano queste lettere per dire: aprite gli occhi, in nell’ultimo periodo, che qua non è che stiamo a tarallucci e vino, ogni situazione viene vista male, io spero che ci siano interventi, non ho fatto questioni preliminari, chiarificatori sulla questione del nostro bilancio, della tenuta non dei conti ma della rispondenza, per esempio oggi io vorrei sapere a che punto sta il giudizio di opposizione per un milione di euro fatto dal precedente gestore che dovrebbe ricadere sui costi del tariffario della TARI, no? Perché quelli non possono essere pagati con soldi di bilancio, erano soldi di una richiesta in virtù di un servizio. Allora vorrei capire, come è stato il giudizio per un milione di euro? Che cosa sta succedendo sui nostri conti nella gestione dell’igiene, perché è aumentato di un milione di euro il costo del servizio a Bisceglie, pur essendo diminuiti i servizi perché prima si facevano le raccolte con le isole ecologiche mobili, perché ci dava green card, arrivavano gli assegni a casa dei cittadini, perché prima si facevano tanti servizi in più sulla base di un contratto fatto sì per 7 anni, ma che aveva dei notevoli vantaggi per il Comune di Bisceglie, prevedeva la costruzione di un’isola ecologica nuova che non è avvenuta, con soldi privati, prevedeva tante realizzazioni e interventi, dalle pulizie che oggi ricadono sul bilancio comunale, lo vediamo sul fondo di riserva, oggi prendiamo soldi per fare le pulizie, seppur straordinarie, per la bandiera blu e tutto il resto. Prima avveniva tutto non unico calderone con un canone che veniva pagato mensilmente all’azienda che gestiva il servizio, perché tutte queste somme spese e aumentate oggi? Ci sono più dipendenti che costano di più? È successo qualcosa che ha fatto lievitare i costi, la svolta dei costi che cosa ha prodotto?

#### **Presidente Giovanni Casella**

Due minuti Consigliere.

#### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

Quali sono i motivi? Quindi Presidente, io spero che anziché andare agli scontri si vada sui contenuti, su queste

risposte chiare. Innanzitutto spero che in questo Consiglio emerga perché da 11 milioni e 8, costo preventivato di 11 e 8, ci andiamo oggi a guardare 11 e 3, io non vedo giustificazione di questa riduzione sulla parte contabile del Comune di Bisceglie.

**Presidente Giovanni Casella**

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Russo.

**Consigliere Alfonso Russo**

Presidente, anche se è stato un po' prolisso nel suo discorso, ma ha spiegato, penso in maniera corretta quello che sta succedendo, più che altro fa sorgere, lui è un Avvocato, chiaramente, la parte tecnica amministrativa la conosce bene, oltretutto ha fatto il Sindaco e quindi chi più di lui può mettere in evidenza degli aspetti che sono sì importanti per quanto riguarda quello che noi spendiamo, ma dei dubbi dovrebbero sorgere da parte di tutti i Consiglieri, vedo un massismo come al solito grave da parte dei Consiglieri di maggioranza, che sì presenti, alcuni li vedo molto corretti che rimangono nelle loro postazioni, gli altri lo prendono come un circolo, si entra, si esce, si vanno a bere un bicchiere di acqua, alla fine rientrano, tanto alza la mano, senza che si rendono conto di quello che votano. Questo mi dispiace, perché lo dissi l'altra volta, ogni Consigliere, tranne per motivi importanti, dovrebbero impegnarsi di più, perché alla fine sono stati eletti e quindi farebbero dei danni ai cittadini se (incomprensibile) che perlomeno sono un po' difficili da capire, perché ci sono queste manovre di bilancio che portano a delle cifre che partono in una maniera e arrivano nell'altra. Ma quello che a me preme sottolineare, caro Sindaco, che poi vorrei una risposta. Questi soldi che noi spendiamo, come ha detto Francesco Spina, che i servizi ultimamente, negli ultimi due mesi la città non è pulita, Sindaco, si inizia a vedere negli stabili di molti palazzi rifiuti abbandonati giù e non vengono raccolti, in alcune zone dei liquidi che escono dalle buste (incomprensibile) non c'è più nessuno, quindi molte volte si assiste a degli spettacoli indecorosi per quanto riguarda anche degli animali che camminano e io non metto più post che riguardano la sporcizia della città, perché in questo momento in cui Bisceglie è una città turistica, che ha ricevuto la bandiera blu, denigrare anche noi che siamo comunque gli amministratori e io che penso di essere una persona responsabile, mi dispiace mettere in evidenza, in questo periodo in cui c'è molto turismo a Bisceglie, ma non solo, perché quest'anno da tutte le parti ci sono dei turisti, mettere degli spettacoli indecenti sui social e fare del male a tutta la città. Poi chiedo Sindaco, ma tutte queste assunzioni che stanno avvenendo per quanto riguarda la società che gestisce i rifiuti, come vengono, alla fine, fatte queste assunzioni, a che tempo, come vengono assunte queste persone, perché vedo ogni giorno sul camion gente nuova, poi a parte il fatto che ci dovrebbe essere da parte di chi controlla i dipendenti, alcuni (incomprensibile) ce ne sono tanti che lavorano, altri invece che pare come se vanno a passare il tempo, stanno sui loro mezzi a parlare tranquillamente al telefono, scendono dai mezzi senza avere rispetto degli orari di lavoro e magari frequentano dei bar, ma questo penso che sia alla fine una cosa che dovrebbe riguardare chi controlli i dipendenti, ma non è che uno non può fare certe volte il caffè, non penso che il Regolamento lo preveda, però molte volte si esagera nei tempi di sosta e poi chi ne paga le conseguenze sono cittadini, la città che alla fine non è mai pulita come dovrebbe, considerando la manovalanza e quindi i dipendenti che la città ha. Dovrebbero essere più di cento dipendenti, quindi cento dipendenti non sono pochi è un'industria e la città dovrebbe essere molto molto più pulita. Per quanto riguarda poi i 500 mila euro io spero che questa volta ci sia una risposta concreta, una risposta che tenda a disporre dei dubbi che onestamente ho anch'io. Grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

Grazie Consigliere Russo. Ci sono altri interventi? Prego Vittorio, vada.

**Consigliere Vittorio Fata**

In maniera molto sintetica, perché è stato illustrato in maniera, credo, abbastanza analitica. Ha detto saggiamente il dottor Pedone “i dati comunicati dalla nuova agenzia non ci hanno dato neanche il tempo di confrontarli, sono stati comunicati che sono stati validati” per maggiore tranquillità, anche in base a quello che è stato detto, non so se gli uffici sia opportuno che gli uffici, anche con il tempo possano verificare se questi dati sono, tra virgolette, dati attendibili, mi riferisco anche all’ingegnere Fruscio, se sono dati attendibili, veritieri, lasciatemi passare il termine, o se sono alcuni dati, non voglio dire colpevolmente, ma involontariamente falsati e questo ci può solo comportare dei problemi in futuro. L’altra cosa che invece vorrei che il dottor Pedone chiarisse, perché io non utilizzo termini particolarmente che possono dar fastidio al Sindaco e all’amministrazione, però credo che la città debba avere contezza di quello che sta succedendo. Siccome a me risulta, ma evidentemente solo quelli che hanno avuto gli aumenti vengono a me, quelli che hanno avuto la diminuzione vengono da voi. A me risulta che la tariffa TARI sia aumentata di una forchetta che va dal 10 forse fino al 20%, però quello che mi riferiscono quelli che hanno avuto, io, al mio studio è aumentata, ma può darsi che ce l’ha con me il Sindaco...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

Rispetto all’anno scorso. Eh?

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

A me piace parlare, io non sono molto tecnico, a dispetto della professione, usate un linguaggio che i cittadini possono recepire, no? Quindi è evidente che la tariffa è aumentata. L’altra domanda che vorrei fare, che è uno dei cardini, Sindaco, che mi permise nel 2018 di diminuire la TARI. Quello di fare dei controlli su eventuali inadempimenti contrattuali. Io ricordo che sistematicamente, mensilmente, il dottor Pedone ne può dare atto, facevamo una sorta di sanzioni per alcuni inadempimenti contrattuali all’allora ditta, che andavano nell’ottica dei quasi 30 mila euro al mese, se non ricordo male, cioè quando loro venivano per prendere il compenso mensile gli detraevamo i 30 mila euro, 30 mila euro per 12 mesi, arrivammo a risparmiare circa 400 – 450 mila euro chiaramente a vantaggio dei cittadini. Insieme a un’indagine che facemmo per la vendita di alcuni prodotti differenziati, perché avevamo, tra virgolette, un controllo anche da parte del gestore perché questi prodotti differenziati, mi riferisco alla plastica, mi riferisco a quei prodotti che hanno mercato, diciamo, abbiamo avuto un introito abbastanza importante, se non ricordo male, mi piacerebbe essere smentito, addirittura intorno ai 400 mila euro ricavammo dalla vendita della differenziata presso le ditte specializzate. È ovvio che 400 li risparmio e 400 li guadagno arrivammo a 800 mila euro, le operazioni di controllo di gestione del buon padre di famiglia della raccolta e smaltimento dei rifiuti che ci permisero di diminuire di quasi un milione di euro la tassazione, questo fu, in maniera molto semplice e molto lineare, ci permise, nel 2018, di diminuirla tassazione sui cittadini. Tant’è che quello che è il cittadino che ebbe la cartella esattoriale con la diminuzione meno importante si aggirava intorno al 4 – 5%, poi ci furono altri che riuscirono a avere una diminuzione sulla cartella di quasi il 10%, ma, diciamo, fu un’operazione congiunta con l’attivazione di un ingegnere che faceva da DEC per il Comune di Bisceglie e che ogni 15 giorni mi relazionava. All’epoca lanciammo anche una cosa che ho visto che lei ha continuato per un periodo e si è bloccata, la guerra degli sporcaccioni, ricorderete che io inventai quella cosa del drone, no? Che andava in caccia degli sporcaccioni, telecamere nascoste; ci permettevano di fare anche delle sanzioni

di nuovo a vantaggio dei cittadini. Ho visto che questa guerra degli sporcaccioni lei l'ha interrotta bruscamente, quantomeno sotto l'aspetto dei droni nell'ultimo periodo, evidentemente lei ritiene che la città è più pulita. Concordo con il collega Consigliere Russo, nel dire che purtroppo l'eliminazione dei mastelli sta causando problemi igienici nei pressi dei portoni di alcune abitazioni. Perché come era facilmente prevedibile e come avevano detto anche gli amici di Bisceglie 2018, che erano fautori dell'eliminazione dei mastelli, purtroppo gli animali vanno, soprattutto i gatti, se sentono l'odore del mangiare, con le zampe, con gli artigli rompono e quindi chiaramente la busta se poi contengono dei liquidi peggio di peggio, e purtroppo non siamo ancora tutti educati a un esatto smaltimento dei nostri rifiuti. Ma questo era prevedibile, cioè non è che stiamo scoprendo l'acqua calda, stiamo dicendo una cosa abbastanza all'ordine del giorno. Quindi le risposte che chiedo per il Presidente al dottor Pedone, al netto dei giochi con il Sindaco...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

Sì, io ho detto al netto, non ho detto al lordo.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

Questo vorrei capire, proprio in termini, con tutto il rispetto della massaia, in che cosa consiste, se c'è un aumento del costo complessivo e come viene ripartito quest'aumento, ho visto che voi avete cautelato più la parte fissa nella parte variabile, ma qua vado già nel tecnicismo che vorrei evitare. Grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

Prego Consigliere Fata. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Di Tullio, è un piacere ascoltarla.

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Vorrei chiedere, visto che comunque agli atti dalle citazioni del Consigliere Spina ha fatto delle affermazioni abbastanza preoccupanti per un Consigliere che deve approvare un Piano Finanziario. Vorrei chiedere, sinceramente, l'assicurazione al dottor Pedone, perché prima di votare, se ci sono illegittimità, comunque ho sentito di una serie di problemi normativi, come Consigliere di maggioranza che deve andare a votare, volevo chiedere alcuni chiarimenti, chiedere al dottor Pedone se ci fornisse alcuni chiarimenti circa quanto ha esposto il Consigliere Spina per tutto questo rispetto di non rispetto di normative, violazioni varie. Perché alla fine è inutile denunciarlo, ne ha dette un sacco di violazioni, a suo dire, presenti in questo PEF, io chiedo sinceramente delle rassicurazioni ovviamente a livello tecnico, non personale, a livello tecnico anche per Consigliere che dovrà...

**Presidente Giovanni Casella**

Sulla differenza di aumenti?

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Certo, ma anche sulle violazioni, norme di legge, data prima, data dopo tutto quello che ha enunciato il Consigliere Spina, se può dare delle rassicurazioni ai Consiglieri di maggioranza, in modo tale che possiamo eventualmente votare con più serenità. Grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

Prego. Prima della dichiarazione di voto darà spiegazioni.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Grazie Presidente. In effetti questo PEF ha avuto un parto difficile. Ha avuto un parto difficile perché purtroppo il vecchio gestore, mi riferisco, appunto, a Energetica Ambiente, non ha prodotto per tempo, prendendo tempo in pratica, dicendo che avrebbe provveduto, però siccome era a corto di personale, avrebbe provveduto successivamente a fornire all'Ager i dati per la redazione del PEF. Quindi ha preso tempo. Dopodiché, quando c'è stata sollecitazione, si è disimpegnata, ha detto "no, non mi compete, quindi non tocca a me procedere a fornire i dati, c'è il nuovo gestore, quindi rivolgetevi al nuovo gestore, io non ne voglio sapere." È stato interpellato il nuovo gestore, Green Link, e lo stesso Green Link non ha fornito i dati per tempo. Qui parliamo di maggio, cioè se in pratica c'era stata la proroga con decreto precedente fino a maggio, è chiaro che questo doveva avvenire entro la fine di maggio, e nemmeno questo è avvenuto. Perché nemmeno Green Link ha fornito i dati entro i termini fissati, i famosi 30 giorni, da Ager, e quindi Ager che ha fatto? Non ha fatto altro che confermare la validazione del PEF con i dati dell'anno precedente, del 2021. Come dicevamo prima con un importo pari a 11.568 mila e spiccioli, quindi è chiaro che il mancato rispetto dei termini fissati per l'invio dei dati avrebbe costituito un serio problema, diciamo, per i cittadini, perché naturalmente le tariffe, come diceva prima il dottor Pedone, erano state calcolate sulla base, appunto, di 11.568 mila. Che cosa è successo? Che siamo stati fortunati, perché c'è stata un'ennesima proroga al bilancio di previsione. E quindi in virtù di questo Ager ha invitato sia il Comune che il gestore a un nuovo invio dei dati, però una cosa qui non mi è chiara. Perché qui si dice, sempre nelle premesse della proposta di delibera: "Con nota acquisita a protocollo generale n. 24191 del 23/06/2012 Ager Puglia a seguito del riesame della documentazione trasmessa dal Comune e dal Gestore del servizio e al fine della redazione del PEF ha invitato il gestore, Pianeta Ambiente Sc spa a trasmettere chiarimenti e integrazione documentale. Con nota del 22/06/2022 " cioè notiamo le date, Ager invita a Pianeta, quindi toglie di mezzo Green Link che non ha prodotto i dati, toglie di mezzo e entra direttamente l'altra parte, quella del gestore dei rifiuti, "a fornire i dati" ma lo fa un giorno prima della diffida che viene fatta da parte del Comune al gestore. Ma scusate, c'è qualcosa che non mi torna. C'è stata, come diceva il Consigliere Spina, un'interlocuzione informale tra Ager e Comune? Per poter fare prima che acquisisse al protocollo la richiesta di integrazione dei dati da parte di Ager, fare la diffida al gestore? Perché questo non si comprende. Cioè c'è una confusione unica in questo. Allora, io mentre interveniva il Consigliere Spina, io mi sono andato a rivedere questa parte qui e ho notato questa, diciamo da un punto di vista economico, questa discrasia cronologica e non comprendo come e per quale motivo il Comune prima che arrivasse Ager, avesse già diffidato Pianeta a fornire i dati. Non si comprende. Quindi vogliamo capire in effetti, cioè tutto quello che ha diritto è stato fatto alla luce del giorno o purtroppo c'è dell'altro? Perché non si comprende, è vero. Se qualcuno riesce a chiarirmelo in questa sede, sarei soddisfatto e saremmo soddisfatti pure gli stessi Consiglieri di maggioranza e i cittadini che ci staranno ascoltando. Perché c'è, ho detto, tanta di quella confusione, perché alla fine otteniamo un dato che va bene a tutti, perché si riducono poi le tariffe giacché diminuisce il Piano Economico Finanziario di 200 mila euro. Ma...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

... No a me come cittadino e come Consigliere fa piacere, se dobbiamo andare a ridurre il PEF, anche perché poi prodotto una mozione con la quale chiediamo, io e l'Avvocato Napoletano con il Consigliere Capurso, una mozione in cui andiamo a chiedere un'ulteriore riduzione, anche questo è possibile. Ma voglio dire, vorrei capire se in effetti questo atto, questa delibera ha i crismi della legittimità, perché a me per come è stata impostata, e per come ci viene proposta, ho detto, per queste contraddizioni che ci sono nell'ambito della delibera, ritengo che in effetti ci siano dei problemi. Ma lo sto ponendo e sto cercando di capire e vorrei, in effetti, ci fossero delle risposte. Poi al limite intervengo successivamente, però mi sono accorto di questo, mentre parlava il Consigliere Spina, quindi è preferibile che ci siano chiarimenti in questo senso, anche i chiarimenti che chiedeva lo stesso Consigliere Di Tullio. Grazie.

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Proprio per, non so se lei ha richiamato proprio queste note... Ha richiamato queste note, c'è effettivamente una apparente discrasia nella sequenza degli atti. Però proprio per scongiurare tale discrasia, se lei nota, in quella nota a acquisita al protocollo generale dell'Ente, del 23, è pervenuta a noi il 21, lo metto tra parentesi.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

No, è un'acquisizione postuma, però a noi la nota è arrivata il 21 a mezzo PEC e noi abbiamo diffidato il giorno dopo il gestore a trasmettere i dati. Poi c'è stato, poi ovviamente quando mi arriva la PEC io, diciamo, impongo al funzionario di acquisire anche a protocollo dell'Ente queste note che pervengono a mezzo PEC. Però le note, questa nota volutamente l'ho indicata tra parentesi, è pervenuto il giorno 21. Il 22 abbiamo diffidato.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

No, assolutamente. Ci sono delle note che arrivano a protocollo generale e arrivano sulla mia PEC personale, del dirigente della ripartizione ambiente, e io provveduto anche a protocollarle. Proprio per lasciare agli atti tutta la documentazione.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Proprio perché io richiamo una nota del 23, poi quella successiva del 22 per far comprendere questo lasso di tempo, ho riportato tra parentesi la nota Ager che noi acquisiamo il 21. Anche se ufficialmente da un punto di vista del

protocollo viene acquisito il giorno 23.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Ma può succedere anche che il funzionario sia in ferie in quella specifica giornata e non mi consente di protocollare. No guardi, anche per oggi, come è successo nella giornata di oggi, il funzionario può essere che utilizza l'apposito programma di protocollazione, ed ha le password per accedervi, è in ferie quindi le note di oggi io le protocollo domani. Però io le vedo, le acquisisco, prendo atto di quello che sta succedendo, e siccome era abbastanza attenzionata la questione, ho subito risposto, ho diffidato il gestore. Però la...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Sì, però per una sequenza logica io la devo riportare prima, ma riporto tra parentesi la data effettiva di ricevimento.

**Intervento**

La diffida è partita con un protocollo, quel protocollo doveva essere successivo a quello d'ingresso della richiesta fatta da AGER Cioè almeno da un punto di vista dell'efficacia di...

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

Tecnicamente, questa me l'ha protocollata, del 23 l'ha protocollata il dottor Caforio, mentre quella che io faccio partire l'ha protocollata la signora che viene in assistenza in... Come si chiama? Sono quelli del RED, no? Quindi ormai facciamo, in quegli uffici facciamo di necessità virtù, ci adoperiamo.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Lorenzo Fruscio**

La PEC è pervenuta il 21, anche se è stata protocollata il 23, volutamente riporto in parentesi la data del 21 di acquisizione della nota. Quindi non c'è questa discrasia. È apparente, non è sostanziale. Apparente nel senso che può lasciare qualche dubbio, però sostanzialmente non succede questo.

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene, deve proseguire il Consigliere?

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Volevo chiedere una cosa ingegnere, se è possibile, forse ha risposto, sono stato disattento. Dopo le dichiarazioni di voto, sì. Tu devi fare l'intervento prima delle dichiarazioni di voto, vai in dichiarazione di voto? Va bene.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Volevo chiedere, la base d'asta su cui si è svolta la gara, che lei ha detto che è in procinto di assegnazione. Ha un importo di base d'asta di 13 e 8? 11 e 8?

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene. Se non ci sono altri interventi, visto che il Consigliere Napoletano mi ha chiesto di fare la dichiarazione di voto. Desidera intervenire il Sindaco, pardon, sì il riscontro del dottor Pedone, prego dottor Pedone a lei la parola.

**Dirigente Angelo Pedone**

Grazie Presidente. Volevo intanto rispondere al Consigliere Fata sugli acconti, così chiarisco un po' la situazione. È evidente che sono stati paragonati due dati disomogenei, l'acconto 2022 calcolato sulle tariffe 21 e l'acconto 2021 calcolato sulle tariffe del 19, perché come è stato detto, il 20 non fu validato il PEF e quindi furono applicate le 19. Inoltre, l'anno scorso, come forse è stato già evidenziato, non si poteva pagare con il PAGA PA la Tefa, per cui non si poté spalmare sulle singole rate. Ma fu calcolata, e quindi posta a carico del cittadino, solo con l'ultima rata. Per cui gli acconti 21 scontano due elementi a parità di base imponibile, a parità di nucleo familiare. Uno, la tariffa diversa del 19, quindi più bassa; due, la Tefa non inserita. Per cui inevitabilmente se il soggetto avesse gli stessi metri quadri, la stessa situazione familiare era inevitabile che fosse diversa. Il paragone invece va volto con quanto è stato pagato nel saldo 2021 con l'acconto che sarà pagato dopo l'approvazione di questo provvedimento, se lo sarà, da parte del Consiglio, che approva le nuove tariffe. Allora bisognerà prendere metri quadri per tariffa e si evidenzierà che inevitabilmente ci sarà una riduzione. Alcuni per la parte...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

L'80% la tariffa dell'anno scorso, certo.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

No, ci sarà la rideterminazione a saldo, certo, è chiaro. Fermo restando, chiedo scusa Consigliere e termino su quest'aspetto. Che non appena saranno approvate le tariffe e pubblicate per la loro efficacia al Ministero dell'Economia, saranno inserite in procedura, quindi il contribuente che volesse rideterminare, si va su Link Meit e si ridetermina automaticamente perché la troverà già rideterminata sul sistema informatico. Per cui qualora volesse, come dire, non pagare il secondo acconto sulla base di questo, potrà andare solo a rideterminare. Solo allora si renderà conto se ha pagato di più o no, oggi è inevitabile perché stiamo mettendo due basi imponibili, capisco che il contribuente queste sottigliezze non le conosce, però l'abbiamo...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

Con il saldo, come già è successo l'anno scorso, per esempio, hanno avuto la compensazione. Con il saldo, se hanno pagato in più.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

Scusi Presidente. Non ho dubbi sull'efficienza della...

**Dirigente Angelo Pedone**

Scusami Vittorio, volevo dirti, non potevamo fare diversamente, perché il Regolamento prevede l'80% della tariffa dell'anno precedente.

**Consigliere Vittorio Fata**

Ma non voglio entrare nel merito del...

**Dirigente Angelo Pedone**

Per chiarezza del contribuente, perché noi dobbiamo chiarire al contribuente.

**Consigliere Vittorio Fata**

Ma io queste cose le ho capite essenziali. Il problema che io pongo, che credo che vada spiegato a carattere cubitali, perché così il cittadino sta più sereno, al di là del tecnicismo, del meccanismo che ci permetterà solo a fine anno di

capire se c'è l'aumento no. Oggi c'è il costo del servizio di 11 milioni e 310, l'anno scorso era?

**Dirigente Angelo Pedone**

11 e 5.

**Consigliere Vittorio Fata**

Lascia stare politicamente, strumentalmente vorrei chiederti anche quello del 2018, che ho fatto io.

**Dirigente Angelo Pedone**

10 e 4.

**Consigliere Vittorio Fata**

Quindi un milione in meno. Quindi significa che i cittadini pagano un milione in più. L'altra variabile è quella che ho accennato prima, delle sanzioni e della vendita della, io dico della plastica, dei prodotti che... Quindi questi sono i dati che al cittadino, al mio modo di vedere vanno chiariti. Cioè, stiamo vendendo più plastica e quindi stiamo incassando di più dalla vendita? O stiamo incassando di meno? Stiamo facendo più sanzioni o stiamo facendo meno sanzioni? Dato che la città non brilla di pulizia e soprattutto le campagne, ritengo che quelle operazioni che lo hanno messo in piedi, di controllo e di sanzioni, sia la ditta che ai cittadini, non stanno producendo gli stessi effetti che producevano prima. Se non li producono perché la città è pulita, allora vuol dire che voi andate girando per una città diversa dalla mia. Se invece non li producono perché abbiamo smesso, dico volgarmente, la guerra degli sporcaccioni, perché questo poi è il dato che una fine interessa al cittadino. Oggi rispetto al 2018 spendo un milione in più, (incomprensibile) tutto quello che vogliamo. Ma l'altro dato che interessa al cittadino, la differenziata che ci siamo vantati come città, come si dice, città riciclone, vuol dire che abbiamo raggiunto una maggiore percentuale di differenziata, quindi vuol dire che andando a smaltire meno indifferenziata dovremmo avere dei risparmi, quindi sono tutte queste le variabili che possono portare a una razionalizzazione della spesa, coperta dagli introiti che potrebbero determinare non un aumento, ma quantomeno una stabilizzazione, non dico la riduzione della tariffa.

**Dirigente Angelo Pedone**

Il sistema tariffario sostanzialmente è stato modificato con i criteri Arera dal 2019. In passato, come hai già ricordato, il sistema prevedeva una autodeterminazione da parte dell'Ente del PEF il quale stabiliva sulla base dei costi dell'anno precedente e in previsione quello che sarebbe stato il PEF. Quindi andava a determinare la tariffa. Dal 2019 in poi con i criteri Arera il sistema non è più in autodeterminazione dell'Ente. L'Ente fornisce il cosiddetto ETR, fornisce i dati a Ager sulla base di una serie di formulari che Ager stabilisce insieme a Arera, che è l'Agenzia Nazionale. Queste informazioni vengono acquisite automaticamente da parte di Ager, noi facciamo una proposta come Ente di PEF, perché? Perché loro vogliono i dati N - 2, cioè non vogliono i dati dell'anno scorso, quindi oggi noi per determinare il PEF 2022 abbiamo consegnato e certificato i dati N - 2 cioè del 2018, quindi comprendete già che base dati loro vogliono. Prendono i dati del Comune, 2018, noi naturalmente nel PEF gli abbiamo evidenziato "guardate che c'è un cambio di processo produttivo in atto, quindi sappiate che dovete tenere conto, nella valutazione, di questi processi di cambio" perché è evidente che c'era una nuova gara in itinere. Così come hanno chiesto e ottenuto, poi abbiamo visto, con le tempistiche diverse, per cui le obiezioni che fa il Consigliere Amendolagine sulle date, diciamo, ci può

stare da un punto di vista, se guardo agli atti. Se voi considerate che quel procedimento non è un procedimento dell'Ente, noi lo subiamo, anzi noi lo abbiamo stimolato dal primo momento, perché i primi che avevano necessità di informazioni era il Comune, perché noi abbiamo dato i nostri dati, abbiamo detto ai nostri gestori, perché sapete che l'appalto, cioè la raccolta, pulizia e trasporto non è cambiato per nulla nel quantitativo, per cui se dovessimo dire dal 2018, da quando si è insediata questa amministrazione, ma anche prima, posso dirlo con una certa, dalla gara sostanzialmente Camassa, per intenderci, l'importo della gara è stato sempre lo stesso. 6 milioni e mezzo. Quindi se io dovessi formulare il PEF sulla base di solo quello, il dato dovrebbe essere costante, perché non è cambiato. Cambia ora con 212 mila euro in più di perimetro TARI, sulla nuova gara, a base di gara. Ma quello che invece è cambiato sono le piattaforme i cui prezzi, le cui tariffe sono, come sicuramente sapete, stabilite dall'Ager, non solo stabilite, ma sono cambiate in base al soggetto, alla piattaforma di riferimento. Quindi cambiano da gennaio ad aprile un gestore che ha una tariffa, il mese successivo o il trimestre successivo ne cambia un altro, quindi questo ha determinato la crescita di una serie di costi, che trovate nella crescita. A questo si è aggiunto che spingere la differenziata è un elemento importante, da un punto di vista ambientale, oltre che di educazione al rifiuto, ma ha un costo, perché noi incassiamo in media 450 – 500 mila euro all'anno, ricavi che sono inseriti, documentati, certificati all'interno dei PEF all'Ager, ma dall'altra parte spendiamo all'incirca un milione e due, un milione e tre di stabilizzazione del rifiuto prima del conferimento al soggetto che lo dovrà poi acquisire e pagarlo. Quindi se dovessi dirvi in termini finanziari è un'operazione che ci vede soccombenti da questo punto di vista. Ma questa operazione ci porta a incrementare i costi, ed è un po' la logica per cui la copertura integrale al 100% a cui il decreto, il DPR 158/99 ci impone, anche tutt'oggi, ci portava a dire: guardate che il PEF grezzo che abbiamo prodotto è di 1 milioni e 8 all'incirca, sulla base dei costi n -2 più i cambi di processo produttivo in atto. Ager sulla base di questi costi, sulla base dei costi comunicati dai gestori i quali hanno una contabilità economico patrimoniale, a cui noi non accediamo, e quindi non siamo in grado, peraltro, di soggetti, il primo, l'anno scorso ambiente 2.0 in stato di insolvenza o in liquidazione coatta. La seconda Energetica Ambiente, che a un certo punto è andata in gestione straordinaria e poi ha ceduto il contratto, quindi della cui bontà io non posso, non li conosco, quindi non so che dati hanno potuto dare, non li hanno dati in una prima fase, pressati da noi sul fatto che volevamo che il PEF fosse validato come normativa, abbiamo scritto, riscritto tra me e l'ingegnere abbiamo mandato, non meno di 7 – 8 PEC di sollecito, poi naturalmente si avvicinava la scadenza, perché voi sapete che la norma ha spostato il termine per l'approvazione dei PEF al 30 aprile, sganciandolo dai bilanci. Perché i bilanci si approvano al 31 dicembre, invece la norma lo posticipa al 30 aprile. Termine che naturalmente non è stato rispettato, ma non solo da Bisceglie, da nessun Comune, perché Ager è andata in affanno, quindi non è stata in grado di validare i PEF nei termini. Alla luce di questo noi abbiamo ulteriormente sollecitato perché abbiamo avuto con "Mille Proroghe" l'ulteriore proroga, per cui abbiamo fatto in modo che facendo pressione sul subentrato nel frattempo, perché è subentrato mi sa a marzo, adesso non ricordo precisamente quando è subentrato Green Link, abbiamo detto: tu sei il nuovo gestore, provvedi a trasmettere i dati, pressato da noi e pressato da Ager ha cominciato a individuare i dati e a trasmetterli. Dopodiché noi abbiamo ricevuto da Ager una determinazione del direttore generale dell'Ager, con la quale ci diceva "guardate che non siamo riusciti a validare", quindi un atto amministrativo, ve lo dico, ma lo sapete già, atto amministrativo non impugnabile, quindi se qualcuno ci viene a dire, ma guardate bene i conti, li guardiamo, li abbiamo guardati. Ma il problema è che non li possiamo impugnare, perché sono atti non impugnabili, sono fatti così da legge regionale, per cui non si possono toccare da questo punto di vista. Per cui abbiamo in un primo momento abbiamo avuto questo atto che diceva, non avendo avuto i dati da Pianeta, vi validiamo soltanto per il 22 – 23, perché voi sapete che dall'anno scorso il PEF non è più annuale, ma è quadriennale, quindi questo PEF che ci è stato validato ha valore, 22, 23, 24 e 25. Quindi per 5 anni ci metteremo l'anima in pace, per cui il costo del PEF sarà quello, quand'anche noi avessimo maggiori costi. Quindi quel presidio del Ronchi è già saltato, perché se tu mi imponi un tetto all'entrata, al PEF è evidente che io non potrò coprire il 100% con la tariffa, ma no dovrò coprire con la... Fermo restando che nel 2026 ci risiederemo al tavolo, con Ager, e si rivedrà, ora che cosa succederà nel 2026 non lo sappiamo, non sappiamo quello che succede l'anno prossimo figurarsi fino al 2026. Però a base attuale questa è la realtà. Quindi nel momento in cui abbiamo ricevuto la determinazione, io ho dato seguito nella rideterminazione delle tariffe, perché le tariffe vanno rifatte anche a parità di costo, ho ripreso i costi variabili e fissi, sulla base dei quantitativi prodotti dalle utenze domestiche, dalle utenze non domestiche e abbiamo rideterminato le tariffe 21 al

PEF 11.5.86 nel mentre convochiamo il Consiglio, anzi io trasmetto gli atti, viene notificato il venerdì mattina, peraltro ci siamo arrabbiati inutilmente quel giorno, perché... Nel mentre io comunicavo il provvedimento delle nuove tariffe mi arriva un nuovo PEF, quindi io ho dovuto il giorno stesso prendere tutto il lavoro fatto, buttarlo e rifare tutto daccapo delle tariffe. Naturalmente in riduzione, quindi con anche il dover ora, quindi tra qualche settimana sarete riconvocati per la salvaguardia degli equilibri e per l'assestamento di bilancio nella quale troverete la manovra di ripianamento di questa situazione qua, perché il bilancio è stato fatto come vi era stato anche annunciato all'epoca, sulla base di una situazione che prevedeva questo aspetto. Tant'è che abbiamo approvato una delibera, avete approvato una delibera con la quale stabilivamo delle tariffe del 2021 al fine di dare sostanza alla previsione di bilancio. Ma sapevamo, perché i termini, ripeto, adesso la norma li ha sganciati dal bilancio, che saremmo ritornati. Quindi questo l'aspetto complessivo della situazione a cui vi dico, ci dovremmo abituare tutti quanti, perché con i criteri Arera oramai, con l'N-2 i costi sono tutti disomogenei, perché sono basati su due anni prima, dove non sappiamo che cosa succede in due anni, immaginate adesso, vi dico questo, voi avete fatto quella mozione che ho letto, ma sappiate che nel PEF di quest'anno, men che meno in quello dell'anno scorso sono previsti i maggiori costi energetici, perché il legislatore non si è posto il problema di un PEF che viene modificato in corso d'opera per effetto di una pandemia piuttosto che una situazione di quello che ci sta. A cui io mi aspetto che il gestore ci chiederà rideterminazione dei costi energetici, di carburante considerate che sono i trasporti sono tutti con carburante, quindi questi sono gli aspetti su cui noi stiamo invece cercando di mettere a riparo il bilancio per far sì che queste situazioni che si verificheranno, stiamo aspettando soltanto quando, ma avverrà.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Dirigente Angelo Pedone**

Infatti, nella manovra di Salvaguardia vedrete che cosa succede, proprio perché il problema è oggettivo. Alcuni li abbiamo calcolati noi, altri ce li hanno già evidenziati. Quindi questo aspetto del PEF purtroppo, mentre prima era in autodeterminazione e quindi eravamo noi a determinare, ricorderai benissimo, ma anche Franco Napoletano lo conosce, il meccanismo era che noi facevamo una proposta che poi portavamo al Consiglio. Oggi noi facciamo un PEF grezzo, ma che è il nostro desiderata lo possiamo chiamare, cioè sulla base dei costi e di quelli che sono gli scenari, ma poi AGER sulla base degli algoritmi che trovate sui criteri ARERA determina e vi dico che il coefficiente massimo di crescita di un PEF rispetto all'anno precedente è massimo l'1,6%. Per cui su questi aspetti oggettivamente noi siamo tornati sui provvedimenti, abbiamo fatto questi atti e naturalmente abbiamo prima ha costruito la base di bilancio su 11 e 8 per coprire il servizio, se ci fosse stato validato così com'era oggi stavamo discutendo probabilmente di un incremento delle tariffe, attenzione, perché a 11 e 8 sarebbe andato. È chiaro che lo dovevamo matchare con i dati, fortunatamente positivi, di incremento dalla base imponibile che fin quando l'ufficio riuscirà ad attivare processi e procedimenti darà segnali positivi, che sicuramente se allargo la base imponibile abbasso la tariffa, ma inevitabilmente questi aspetti poi si sono modificati per effetto delle tariffe. Quindi adesso in bilancio il Consigliere precedente parlava di buchi, debiti, ecc.; buchi sulla spesa non ce ne possono essere perché ci sta tutta la programmazione, ci sta la gara dell'attuale Green Link Pianeta, che è un contratto e quindi è lì e fin quando è in servizio prenderà il suo contratto, poi parte la nuova gara che è già in bilancio, peraltro la gara è in itinere. Così come sono previsti tutti i costi delle piattaforme, e non potrebbe essere diversamente perché voi sapete che sono contratti a cui bisogna adempiere, anzi anche adempiere celermente perché altrimenti ci chiudono le piattaforme se non paghi entro cinque giorni. Per cui in spesa ci sono tutti i costi programmati e programmabili fino alla data odierna, poi se dovesse emergere qualche altra cosa quello che è prevedibile lo abbiamo previsto nella salvaguardia, quello che non è prevedibile ci attizzeremo se dovesse emergere qualcos'altro. Dalla parte entrata inevitabilmente AGER ci ha detto che noi possiamo tassare i cittadini per 11 374, anzi ci ha detto che per il 2022 11 374 201, dal 2023 11 374 199. Non mi chiedete come sono

venuti fuori questi 5 euro in meno, però è così. Quindi ci ha fissato il tetto. Io ho già dato disposizione all'ufficio di tassare su quel quantitativo, non potremo chiedere ai cittadini più di quelle... Con queste tariffe, che adesso abbiamo proposto all'attenzione del Consiglio, incasseremo, se tutti pagano, 11 374 201 al netto delle agevolazioni e quant'altro già previste all'interno del sistema. Quindi il bilancio adesso si adeguerà a questo, lo vedremo fra qualche settimana con la manovra di salvaguardia, e quello che è più oneroso è che dal 2022 fino al 2025 il tetto della TARI, salvo modifiche normative, non potrà essere superiore a 11 374...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

No, l'1,6 è sulla base dei nuovi PEF. Pertanto quello che voglio dirvi, al netto del colore o delle questioni che vengono evidenziate, la situazione di bilancio è in questi termini, e non soltanto del Comune di Bisceglie ma è di tutti. Noi abbiamo in più magari rispetto ad altri, che 600.000 euro li riusciamo ad assorbire con meno patema d'animo, quindi all'interno, magari in un bilancio ancor più ristretto probabilmente 600.000 euro avrebbero già fatto attivare sistemi di crisi e di operazioni straordinarie. Noi al momento siamo in grado, con la salvaguardia, ve lo posso preannunciare perché oramai è in dirittura d'arrivo, naturalmente tagliando e rideterminando alcuni cespiti, riusciamo a riequilibrare la situazione, ma dobbiamo sapere che in entrata avremo 11 374 e in spesa abbiamo un potenziale costo di 11 e 8.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

Esatto...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

No, quando ci saranno i ribassi d'asta andremo a recuperare con il differenziale, anziché 600 saranno 550. Considerate che la gara oramai in bilancio c'è gli ultimi tre mesi.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

Certo, non possiamo fare diversamente.

**Presidente Giovanni Casella**

Hai chiarito perfettamente da un punto di vista tecnico contabile, soprattutto dei principi, io credo di esternare questo

mio pensiero che penso abbia anche il tuo appoggio; i criteri per la redazione del bilancio di una Pubblica Amministrazione, che sono i criteri di attendibilità, di chiarezza, di trasparenza, con questi principi che vengono adottati non solo mettono in condizioni le Pubbliche Amministrazioni, come hai detto tu con l'ultimo provvedimento che andremo ad approvare entro fine mese, di trovare i giusti equilibri per poter poi far sì che un PEF che viene approvato e accettato dall'AGER che falsa rispetto ad una previsione di conti effettiva, perché tu ci hai dato i consolidati e di qui non si scappa, è inconcepibile questo concetto, nel senso contrario, pone una seria riflessione; di trovarsi tutti in una situazione veramente di imbarazzo totale, perché qua come lo vai a spiegare ai cittadini quando domani, per esempio, anche con l'eventuale ribasso d'asta, ci sarà l'assegnazione della gara e credo che per una questione di termini tecnici due sono le cose; o la Pubblica Amministrazione deve coprire la relativa differenza, o se non è nelle condizioni di coprire quella differenza deve colpire le tasche dei cittadini. Ma così non c'è chiarezza, non c'è chiarezza o sbaglio?

**Dirigente Angelo Pedone**

Scusa Giovanni, la spesa relativa alla gara è già in bilancio per l'intero, quindi quando sarà giudicata se ci sarà una minore spesa derivante dalla gara determinerà un beneficio sul bilancio.

**Presidente Giovanni Casella**

Questo è evidente, stavo dicendo proprio quello sulla base del ribasso d'asta, ma la differenza indipendentemente... si deve sempre coprire.

**Dirigente Angelo Pedone**

Certo, assolutamente sì.

**Presidente Giovanni Casella**

O la copri con le tue risorse o la copri con...

**Dirigente Angelo Pedone**

Con la fiscalità generale.

**Presidente Giovanni Casella**

Ho capito, ma qua c'è una confusione dove tu non riesci manco a trovare un ragno dal buco. Io sinceramente tutti i principi che vengono enunciati nei vari testi, il 267, si vanno a far benedire cioè proprio viviamo in un mondo di totale confusione...

**Dirigente Angelo Pedone**

È venuto meno la copertura integrale...

**Presidente Giovanni Casella**

Io non so il legislatore come fa ad assicurare di contro la certezza di fatto e di diritto, a chi poi dovrebbe operare sul territorio. Mi trovo nelle condizioni di dire "Ma come si fa?". I principi base di validazione di bilancio pubblico e anche privato, siamo proprio nella confusione più totale.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

L'unico principio a cui bisogna attendere in questa fase...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

L'unico principio a cui oggi è possibile attendere per una fase così... è il principio di prudenza. Per cui sia nelle entrate che nella gestione delle spese, è l'unico principio che io riesco ad attendere. Naturalmente è quello più difficile perché il principio di prudenza sconta naturalmente una riduzione delle entrate ancora più bassa, e una gestione delle spese ancora più stretta ed oculata, che potrebbe non trovare la condivisione di tutti ma è l'unico criterio a cui io riesco a pensare che possa far bene ad un bilancio pubblico, ma anche privato. Grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Alfonso Russo**

Il Dottor Pedone è il Mago Silvan, riesce ogni volta a cambiare. Quello che voglio dire è che già per noi è difficile, complicato, capire perché la burocrazia italiana, le leggi che fanno mettono in condizioni gli enti pubblici, ma anche i dirigenti stessi, di impazzire perché non è facile. Io sento Gianni, sapete il rapporto di amicizia, che nella sua professione dice "Ogni giorno per me è un dramma stare dietro alle leggi" e quindi penso anche per te, consentimi di darti del tu, visto che ci conosciamo e quindi sarebbe da ipocriti in questo momento (incomprensibile) C'è stata una lite l'altra volta molto brutta, devo dire, l'ho scritto anche sui social (incomprensibile) bisognerebbe secondo me abbassare un po' il tono e lo dice uno che da 15 anni è sempre (incomprensibile) ma è una persona che quando c'è da mettere un po' di acqua sul fuoco lo fa se ci sono gli argomenti e c'è la buona fede molte volte da parte degli altri. Allora io penso che sarebbe opportuno da parte dell'Amministrazione (incomprensibile) per ovviare... perché noi qua già abbiamo difficoltà a capire quelle che saranno le tassazioni, quindi un buon padre di famiglia di una comunità, in questo caso il buon Angelantonio, dovrebbe spiegare alla gente perché quando vado al bar "Il Sindaco (incomprensibile)" parolacce, perché è così, è inutile che ci nascondiamo. Se di fatto, però, gli acconti avuti e anche io ho pagato già di più, il Dottor Pedone dice che ci saranno delle compensazioni. Allora chiedo a questo punto come ci saranno le compensazioni e poi da parte dell'Amministrazione, quindi del Sindaco, ci dovrebbe essere un comunicato ufficiale alla città che spieghi realmente come stanno le cose e penso che sia la miglior soluzione, perché mia madre che ha 93 anni e si vede la bolletta, con 800 euro di pensione, deve andare il figlio a dare (incomprensibile) perché mia

mamma con 800 euro di pensione, con le bollette e quant'altro, anche 100 euro per mia madre è già molto. Quindi auspico, senza fare sceneggiate napoletane, suggerirei al Sindaco e all'Amministrazione di tranquillizzare in questo momento i cittadini che la tassazione della TARI non ci sarà. Allora io posso credere che realmente la TARI non aumenterà, e ci sarebbe una calma piatta, una calma sociale, perché oggi anche 100 euro fanno.

*(Voci sovrapposte)*

### **Presidente Giovanni Casella**

Va bene signori. Se non ci sono altri interventi, farei intervenire il Sindaco con un tempo ristretto, la bontà della discussione che oggi si sta in un certo senso perpetrando nell'aula consiliare, senza provocare nessuno, così ce ne andiamo belli tranquilli, sereni, e poi passo alle dichiarazioni di voto. A lei Sindaco, le do 15 minuti di tempo.

### **Sindaco Angelantonio Angarano**

Grazie, Presidente. Voglio essere veramente chiaro, com'è stata chiara la discussione sino ad ora nella spiegazione dei Dirigenti, che io ringrazio per il lavoro svolto, anche in un contesto dove si sono capiti benissimo... i procedimenti si sono così accavallati che chiaramente si è dovuto far fronte poi ad un ricalcolo, riconteggio, a delle verifiche in tempi strettissimi, e questo ha comportato anche quella famosa convocazione del Consiglio Comunale urgente, che per i motivi ormai famosi, che hanno determinato il fatto che io sarò sempre dall'altra parte, è stato rinviato ad oggi. Noi oggi potevamo già comunicare, come diceva benissimo il Consigliere Russo, ai cittadini in maniera chiara dopo l'approvazione dieci giorni fa delle tariffe 2022, ex validazione, potevamo comunicare in maniera chiara quale sarebbe stata la TARI per il 2022. Invece abbiamo perso, purtroppo, dieci giorni e ingenerato confusione e, come dici tu, davanti ai bar... Tra tante cose buone che sta facendo l'Amministrazione, e pochi meriti che danno al Sindaco, purtroppo ci sono state anche le critiche per gli acconti che stanno arrivando, ma penso che stasera sia evidente come il PEF dopo la validazione comporta una diminuzione del costo del servizio, e quindi una diminuzione della TARI in percentuali diverse a seconda che si tratti di utenze domestiche o utenze non domestiche. Entrambe però le categorie in maniera, ripeto, diversa sono di fatto agevolate; da un lato si sono stabilizzate le tariffe, dall'altro ci sono delle diminuzioni più rilevanti, il tutto in un momento storico in cui – l'avete ricordato tutti quanti – aumentano le bollette, aumentano le tariffe, non si sa che cosa accadrà a settembre, il Governo rischia di cadere, ma in ogni caso la situazione per i cittadini dal punto di vista del costo dei servizi, del costo energetico e anche per le Amministrazioni locali, come diceva giustamente l'Onorevole Napoletano delle materie prime, comporta un aumento generalizzato e soprattutto una mancata e attenzione – e invece era su quello che dovevamo discutere stasera – della qualità di un servizio, perché i cittadini vogliono sapere sicuramente, come dice Alfonso, quanto pagano ma vogliono anche sapere come funziona il servizio, vogliono che il servizio funzioni bene. È chiaro che noi veniamo da dodici anni, mi riferisco all'ultima Amministrazione che, ripeto, mi dispiace che non c'è il Consigliere Spina però veniamo da dodici anni dove il servizio è stato un servizio affidato senza un contratto, quindi un servizio dove non si è mai capito quali fossero gli obiettivi, come ci si voleva arrivare e soprattutto come poteva essere possibile poi avere un confronto con un'azienda che si occupa di un servizio così rilevante per una città, senza avere un contratto. Noi siamo arrivati, abbiamo rispettato le norme e regolamenti, abbiamo con coraggio avviato un procedimento, l'abbiamo chiuso, abbiamo espletato la prima gara ponte, stiamo chiudendo la seconda gara ponte. Non ci piace fare la gara ponte, perché non è possibile per un Comune continuare a gestire il servizio in maniera così estemporanea, ci vuole programmazione per fare un servizio. Perché ci vuole programmazione? Perché, com'è emerso anche stasera, i costi efficienti del servizio, come li chiama l'AREA, devono comprendere – e rientro nel metodo tariffario – anche gli investimenti, oltre ovviamente ai costi di esercizio, devono poter essere spalmati su un tempo che dà la possibilità a una qualsiasi azienda di potersi organizzare. Questo non soltanto ha un riflesso sui costi che vengono, come si è detto stasera, in parte

trasferiti sui cittadini, questo ha un riflesso importante – ed è quello che è mancato soprattutto negli ultimi dodici anni di Amministrazione uscente – sui controlli, influisce sul confronto con l'azienda, influisce sulle sanzioni, influisce sulla programmazione della tariffazione puntuale, per la quale con l'Onorevole Napoletano e il Consigliere Amendolagine abbiamo lottato dai banchi dell'Opposizione in più di un'occasione. Influisce sulla capacità di investimento di un'azienda in tecnologia, in innovazione, in strumenti che possano effettivamente migliorare non soltanto il servizio, ma di fatto la qualità della vita dei cittadini. Perché abbiamo aspettato il 2019/2020 per iniziare la rivoluzione? Perché abbiamo avuto un contratto. Perché nel 2019/2020 sono arrivate le isole mobili, sono arrivate le isole per le case sparse, sono arrivati i nuovi cestini, sono arrivati i cestini per le deiezioni canine? Sono arrivate le sanzioni? Altro che 400.000 euro, noi siamo arrivati a circa 800.000 euro di sanzioni, hanno riguardato anche una parte di sanzioni su cui c'è un contenzioso, che veniva ricordato prima, che riguardano anche i costi del trasporto alle piattaforme di conferimento, che influiscono in maniera determinante sul costo complessivo del servizio e che con l'aumento dell'energia e dei costi di carburante, petrolio, noi temiamo per il futuro, ma poi dirò perché temiamo ma fino ad un certo punto. Perché abbiamo aspettato il 2019/2020 per la macchinetta mangia plastica, che siamo il Comune tra 800 partecipanti? Siamo arrivati ventesimi in un bando nazionale. Perché abbiamo aspettato il 2019/2020 per i seabin al porto? Adesso ne arriveranno altri tre con un altro finanziamento regionale. Perché abbiamo aspettato fino al 2019/2020 per i nuovi distributori di buste, che oggi sono dislocati in quattro punti della città? Perché abbiamo aspettato il 2019/2020 per avere il premio "Comune riciclone"? Perché abbiamo aspettato 2019/2020 e a seguire, per avere una riduzione dell'ecotassa? Perché non c'era chiarezza con il gestore dei servizi, e i costi erano incontrollabili e incontrollati. Quindi quando sento parlare di un po' di cose che ho sentito stasera, non voglio fare polemiche perché comunque è una serata dove tutto sommato il confronto è molto molto costruttivo e produttivo, quindi la polemica non ci sta, già di solito non ne faccio ma figuriamoci se la faccio stasera, però è evidente che c'è stata una rivoluzione. Poi il servizio va migliorato perché bisogna sempre stare attenti, sanzionare eventuali inadempimenti, bisogna continuare con la guerra agli sporcaccioni, abbiamo nominato le Guardie Ambientali. Siamo stati noi che abbiamo nominato le Guardie Ambientali, siamo stati noi che siamo andati a rovistare nelle buste dei condomini, siamo stati noi che abbiamo messo il bollino rosso sui portoni dei condomini che non differenziavano bene, e non differenziavano la plastica, il vetro, la carta, no, non conferivano correttamente l'indifferenziato che è il vero ago della bilancia di come si sta evolvendo una comunità. La percentuale di indifferenziata a Bisceglie è diminuita, ma deve diminuire ancora di più perché è sulla percentuale di indifferenziata che noi possiamo produrre numeri importanti e soprattutto sappiamo che siamo sulla strada giusta, e su questo lavoreremo, però la richiesta di un finanziamento importante di oltre 1 milione di euro per un nuovo CCR in zona Lama di Macina, una richiesta di finanziamento per l'adeguamento, l'implementazione e la creazione di un software per la tariffazione puntuale; la previsione nella gara ponte, che è in via di chiusura, di una sperimentazione concreta, perlomeno su un quartiere di una città, della tariffazione puntuale mi fanno essere ottimista che la qualità del servizio continua a crescere. Io non voglio ricordare gli ottanta abbandoni cittadini di spazzatura, non il fatto che oggi c'è una busta in più o una busta in meno, i cumuli, le montagne di spazzatura nel centro cittadino. Non voglio ricordare lo spazza tour, non ricordo, nelle campagne. Oggi la situazione, attraverso le isole per le case sparse, è notevolmente migliorata. Con i droni sono andati anche nelle campagne di notte per gli incendi, con la Polizia Locale, i Consiglieri e gli Assessori. Il lavoro si sta facendo, è chiaro che ci vuole, però io punterei adesso sull'attività di sensibilizzazione e di accelerazione per quanto riguarda una rivoluzione culturale che deve, ovviamente, coinvolgere tutti i cittadini. Guardate che il segnale che è stato dato chiedendo ai percettori di Reddito di Cittadinanza di portare e recuperare i mastelli delle famiglie fragili, anziani, e coloro che hanno problemi fisici, è un messaggio importante perché non soltanto avvicina la gente, tutta la cittadinanza, a sposare questa rivoluzione, ma anche si trasforma in una sperimentazione che in un futuro potrà essere anche un servizio. Immaginate voi quale città oggi in Puglia, forse in Italia, ha un servizio di consegna mastelli, io non ne conosco altre. Noi lo stiamo sperimentando, ma non soltanto per aiutare chi è in condizioni di fragilità o per dare seguito ai progetti di utilità collettiva, ma anche e soprattutto per continuare in questo percorso di integrazione tra quello che sta facendo l'Amministrazione, quello che si sta discutendo oggi in Consiglio Comunale, con le abitudini dei cittadini. Già la riduzione dei mastelli da cinque a tre ha comportato che il cittadino ha capito che di fatto può, attraverso una corretta differenziazione del rifiuto, evitare di portare in mastello con frequenze così ravvicinate, può tranquillamente

diversificare i conferimenti, e aiuta anche l'azienda a svolgere il suo lavoro. Per quanto riguarda lo spazzamento è vero che è calato un po' il servizio, secondo me, adesso parlo anche da semplice cittadino, però non è perché è mancata l'attenzione o perché l'azienda ad oggi, per quanto mi risulta, è inadempiente, ma perché noi d'estate abbiamo un afflusso di persone che diventa imponente, tra cui molto probabilmente anche tanti evasori TARI che hanno una casa stagionale che utilizzano solo d'estate, e per cui non hanno sposato, purtroppo, le abitudini che i cittadini biscegliesi invece stanno dimostrando di condividere. Su queste utenze la guerra sarà senza quartiere per tutta l'estate, perché se nel 2019 abbiamo recuperato 4.000 utenze domestiche e quasi 300 utenze non domestiche, adesso l'obiettivo è quello di chiudere il cerchio e scovare tutti gli evasori, ma non soltanto perché il servizio poi possa svolgersi in maniera più efficiente o efficace, ma perché in tale maniera si ridurrà anche la percentuale di TARI che ovviamente deve essere a carico di tutti quanti i cittadini. Se scoviamo gli evasori si diminuisce anche il costo della TARI, e quindi c'è anche una motivazione importante di giustizia sociale nonché di orgoglio cittadino, io la metto anche su questo piano. Quindi noi andiamo avanti su questi pilastri, l'obiettivo è quello di raggiungere il prima possibile il 70% di percentuale di differenziata come cifra psicologica, perché noi siamo già ampiamente da tre anni sopra il 65% e quindi sull'ecotassa riusciamo ad ottenere la tanto sospirata riduzione. Puntiamo a raggiungere percentuali importanti che sono una soglia psicologica, puntiamo ad efficientare il servizi. Devo ringraziare oltre il Dirigente della ripartizione ambiente, anche il Dirigente della ripartizione finanziaria non soltanto per i calcoli fatti ad horas e che ci consentono oggi di diminuire la TARI e di non avere questa benedetta stangata, di cui io sento parlare dal 2018, nel 2019 "La tempesta perfetta", gennaio-febbraio 2019 era "Stangata" e "Tempesta perfetta". Io lo so che c'è qualcuno che sogna di mandarmi a casa, che qui non sto simpatico, che nei banchi dell'Opposizione in maniera chiara non nasconde la sua avversione per questa amministrazione, però con i cittadini bisogna essere corretti, bisogna essere leali, bisogna essere coerenti; la stangata non c'è. Nel 2026 adesso, visto che il piano è quadriennale, verificheremo se c'è la stangata. Oggi la sfida vera, dopo il PEF validato per la seconda volta consecutiva dall'AGER, è quella di mantenere il bilancio sano, è quello di porre la massima attenzione alla programmazione, perché la partita si gioca sul bilancio e oggi avere un bilancio che ha 3 milioni e mezzo di avanzo libero, 29 milioni di euro su un conto corrente, e 30 milioni di avanzo di Amministrazione in generale, credo che dia sicurezza e tranquillità non soltanto ai Consiglieri Comunali per votare i provvedimenti, ma anche e soprattutto ai cittadini che avranno la possibilità non grazie al Fondone, che l'abbiamo già utilizzato tutto per le agevolazioni TARI degli ultimi anni, ma consentirà alle Amministrazioni di poter far fronte agli aumenti incontrollati e insostenibili da parte di tutti, amministratori e non, che nel futuro prossimo dovessero presentarsi. Quindi io credo che non guasto assolutamente il clima di questo Consiglio Comunale, se chiedessi un vuoto di benevola astensione su questo provvedimento anche da parte dell'Opposizione. Grazie.

#### **Presidente Giovanni Casella**

Grazie, Sindaco è stato nei tempi, benissimo. Apriamo le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Sasso.

#### **Consigliere Rossano Sasso**

Purtroppo per noi è voto contrario, fortemente contrario a questo provvedimento, perché quando dice il Sindaco di parlare e di dire la verità ai cittadini voglio spiegargli che (incomprensibile) di lavoro non sono mai dati, il taglio dello stipendio non è stato mai dato...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Presidente Giovanni Casella**

Sindaco, la prego, non si arrabbi come l'altra volta...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Rossano Sasso**

Non mi interessa, lei ha detto che diminuisce? Per me aumenta. Può essere che per me aumenta e per lei diminuisce?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Rossano Sasso**

È vietato pensarla diversamente da voi? Ha detto i mastelli, dove li trova lei i mastelli per la città? Li trova o trova le buste? Voi trovate i mastelli o trovate le buste?

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Consigliere Rossano Sasso**

Allora quando uno dice una cosa che è diversa da come la pensa questa Amministrazione non vuol dire che deve essere linciato, deve essere... uno dice... anche perché in un post un Assessore lamentava le critiche rivolte dai cittadini, ma se il cittadino fa una critica penso che ne abbia tutti i diritti o no? Quindi uno non può dire falsità, che è qui nella città modello, nella città dove tutti va bene, dove funziona tutto, dove un servizio pubblico è ridotto alle pezze. Uno deve essere pure cosciente di quello che dice e di quello che fa. Noi siamo fortemente contrari proprio perché noi crediamo che c'è l'aumento, poi lei dimostrerà che c'è la diminuzione, domani su un palco applaudiranno lei e manderanno noi a casa, secondo me succederà l'opposto, però tutto è lecito quando si va di fronte ai cittadini, come ha detto lei, a dire la verità ai cittadini. Lei ci metterà la sua faccia come noi ci metteremo la nostra, alla fine saranno i cittadini che decideranno quello che è per il loro bene. Sarà rieleto lei? A noi farà piacere, se va a casa vorrà dire quello che noi abbiamo sempre lamentato, non erano frottole ma è la verità. Grazie, Presidente.

**Presidente Giovanni Casella**

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Napoletano e lei la parola.

**Consigliere Francesco Napoletano**

Cercherò di essere più breve dell'altra volta.

**Presidente Giovanni Casella**

Diciamo che può prendersi anche un po' di minuti in più, visto che non ha fatto l'intervento pre.

**Consigliere Francesco Napoletano**

Va bene, quello che è necessario. Intanto voglio fare una considerazione di carattere generale. Da molti anni a questa parte, purtroppo, il legislatore nazionale ha ristretto gli ambiti dell'autonomia degli enti locali, questa è la verità, si è passati dall'esaltazione del federalismo al degrado dell'autonomia che pure era stato uno dei capisaldi anche delle modifiche costituzionali avvenute negli anni 70. Perché dico questo? Perché vengono introdotti tutta una serie di meccanismi farraginosi che legano un po' anche le mani e quindi riducono l'autonomia dei Comuni, per quello che ci riguarda. L'AGER, quest'altro ente che è stato creato per validare delle cose che ciascun Comune si è sempre assunto la responsabilità di validare in proprio, com'è giusto che sia, perché un Comune è fatto da persone che comunque si sottopongono ad un giudizio popolare e con esso ad un'assunzione di responsabilità nel momento in cui si governa soprattutto, ma anche quando si sta dall'Opposizione, e questo crea altri problemi nell'iter che poi porta a discutere di tariffe, di costi e quant'altro. Se non ci fosse stato quest'altro Ente noi avremmo potuto più liberamente discutere senza passaggi in più rispetto a chi dall'esterno della validare, sottoponendosi anche alle intemperie, diciamo così, dei gestori che potrebbero, com'è accaduto, ritardare anche la trasmissione dei dati. Ora io non credo che il tutto sia filato così liscio come potrebbe sembrare anche dal punto di vista procedurale, molte cose sinceramente non mi hanno molto convinto di com'è stato predisposto il tutto. Avrei voluto cogliere, Sindaco in particolare, l'occasione per discutere più in generale del servizio, lo dico perché il mio gruppo non è mai stato convinto di questo tipo di impostazione del servizio con i mastelli per intenderci, non lo dico oggi per la prima volta, ero ancora Presidente del Consiglio Comunale quando fu non sottoposto al giudizio del Consiglio, ma il Consiglio ebbe notizie di deliberazione della Giunta, fu così all'epoca, e quindi non si ebbe neanche la possibilità di discutere in maniera anche più costruttiva. Tant'è vero che tutte una serie di perplessità che furono evidenziate in una seduta del Consiglio Comunale proprio dal sottoscritto, quella volta a nome del suo gruppo, erano purtroppo fondate perché significava conoscere la città, conoscere i biscegliesi, conoscere i comportamenti medi dei nostri concittadini che sono virtuosi da un lato, ma poco virtuosi dall'altro, questa è purtroppo la realtà altrimenti non ci troveremmo il lancio della busta come nuovo sport cittadino da parte di alcuni. È vero, come dicevano alcuni colleghi, che ormai sono più le buste che i mastelli perché portare tutta una serie di mastelli già diventava farraginoso fin dall'inizio per tutta una serie di cittadini, immaginate i condomini dove ci sono diversi piani e uno doveva scendere, come dovrebbe scendere, più di un mastello, non è soltanto per la differenziata ma immaginate quando deve scendere l'organico, si sommano le cose e allora va a finire che si portano le buste che diventano subito appannaggio del randagismo, perché l'animale deve anche alimentarsi e dove gli sia possibile fare lo fa anche rompendo le buste e quant'altro. Questo purtroppo andava un po' rivisitato, con una franca discussione perché che cosa succede? Che anche quando il cittadino è ligo e scende il mastello, spesso scende anche il mastello sbagliato e questi mastelli sbagliati permangono, perché non vengono raccolti oggetto del servizio, rimangono fuori dai portoni e non sempre con un'accuratissima pulizia degli stessi, diciamo la verità, turisti e cose... fanno schifo già a noi che siamo i residenti passare dai portoni e vedere mastelli luridi lasciati sul posto, contornati da residui di immondizia che o per errore, o per la fretta di raccogliere, o perché il senso civico spesso lascia a desiderare, ma oltre al mastello noi troviamo anche residui di immondizia, di frutta, di schifezze varie, ecc., che fanno pessima mostra dell'immagine cittadina. Quindi anche di questo avremmo voluto discutere, certo non solo di questo, il servizio è fatto anche di altro e non solo di questo, ma non stava scritto e non sta scritto da nessuna parte che l'unico modo per raccogliere la spazzatura sia quella del mastello, per intenderci. Io ho girato parecchi Comuni in Italia e francamente non è che abbia visto molti mastelli in giro, soprattutto al nord, qualche mastella abbiamo visto in Campania, ma di più non abbiamo potuto riscontrare. Purtroppo andrebbe, secondo me, fatta anche una seduta ad hoc su questo per fare il punto della situazione, per vedere come si possa eventualmente migliorare questo servizio al di là delle scelte che sono state fatte, siccome siamo abituati anche a guardare al futuro, non come qualche transfuga, diciamo così, ma guardiamo alla prospettiva al di là delle scelte che sono state fatte, però legittimamente mettiamolo a verificare, vediamo se tutto è perfettibile e in che modo è possibile farlo, invece dobbiamo misurarci con un giudizio complessivo. In questa vicenda ci sono dei punti molto strani, diciamo la verità, che non ci convincono appieno, già questa storia dei gestori che con ritardo porgono i dati e dietro diffida e non spontaneamente, già il vecchio, poi il

nuovo che bene o male è costretto anche a far fronte a tutto questo. Poi obiettivamente, glielo dico anche al dirigente, quando si riceve una p.e.c. non la riceve solo l'ufficio protocollo, il Sindaco o anche il Dirigente, è buona norma protocollare lo stesso giorno che arriva la comunicazione perché, sì, in Consiglio è stato spiegato che è arrivata prima una p.e.c., senza aspettare il protocollo generale si invia un'altra nota al gestore con cui viene praticamente diffidato ad ottemperare alle richieste dell'AGER, però questo non si evince dalla deliberazione, dalla narrativa della delibera, dietro alla narrativa della delibera se non conoscessi una dichiarazione fatta dal Dirigente in Consiglio noterei delle discrepanze, non c'è dubbio; trovo una nota del protocollo che è del 23 giugno, a fronte di una p.e.c. che è arrivata il 21, presumo poi che il giorno dopo sia stata inviata un'altra nota suppongo a mezzo p.e.c. anche al gestore per invitarlo a rispondere a quello che la p.e.c. dell'AGER avrebbe detto il giorno dopo in maniera ufficiale. È bene protocollare subito o quantomeno mettere anche nella narrativa questo percorso più chiaro per chi legge, è bene che ci sia il passaggio o ci fosse stato il passaggio di dire "Va bene, abbiamo ricevuto il 21 questa cosa, non abbiamo atteso il protocollo generale, abbiamo subito mandato proprio perché c'era l'urgenza". Io non credo neanche che sia estremamente... cioè sia scontata la legittimità di procedere perché c'era la proroga del bilancio al 30 giugno, noi il bilancio l'abbiamo approvato prima una volta tanto. Quindi che questo sia la scusante per dire "Riapriamo la procedura" è un'interpretazione molto elastica, diciamo così, a mio avviso del tutto, tant'è vero che avevano chiuso l'AGER la procedura dicendo "Non mi avete mandato i dati" allora vuol dire che si applica il precedente PEF con relative tariffazioni precedenti, fermo restando la facoltà, dice lo stesso AGER, di valutare nuove predisposizioni tariffarie, cioè non è che è chiusa la partita, te lo dice pure l'AGER che l'ha validata, te lo scrivono. In effetti c'è questa discrepanza di dati, diciamo così, perché si passa prima da 11 milioni e 500 mila, vado per arrotondamento, poi una volta che sono arrivati i nuovi dati allora si scende a 11 milioni e 300 mila, poi si stima – lo confermava anche il Dirigente – un costo presuntivo di 11 milioni e 8, quindi lo stesso servizio viene valutato a secondo della tempistica in più valori differenti. Ora è evidente che questo meccanismo ti va a falsare la contrattualistica anche in questo settore, perché in effetti la norma del contratto è che vale in base alle regole che tu adotti quando lo firmi il contratto, dicono gli avvocati che vogliono sempre fare sfoggio di latinismo, *rebus sic stantibus*, cioè in base a quello che è, come stanno le cose, oggi se si modifica viene meno il sinallagma contrattuale e quindi significa che una parte acquista troppo vantaggio. Allora è evidente che nel frattempo l'imprevisto è stato l'aumento a dismisura dei costi dell'energia e quindi anche del combustibile, del gasolio, della benzina, che viene utilizzato per fare muovere i mezzi e questo vale nel servizio dei cittadini di cui ci stiamo occupando, ma vale per tutti i contratti. Per cui i Comuni, e mi riallaccio al discorso di prima, vengono letteralmente lasciati soli e in balia di sé stessi, Comuni che già hanno delle difficoltà e non parlo solo di Bisceglie, naturalmente, è un discorso più generale, hanno già delle difficoltà con le proprie casse e sono costretti a tagliare, a ridurre molti servizi e quant'altro, ma se tu insisti con questi costi che non avevi un anno fa previsto e che oggi, ahinoi, dobbiamo pur fare i conti con questi aumenti, senza considerare l'aumento di corrispettivo, senza considerare l'aumento inflattivo perché anche l'inflazione pesa tantissimo, ormai abbiamo superato l'8%, ma l'8% nominale, ma quello reale è ancora di più. In America – come sappiamo noi andiamo sempre al seguito dei padroni americani – hanno già superato il 9% e sicuramente sarà di più anche a loro, e non sappiamo come si svilupperà ulteriormente questo discorso per tutte le economie collegate tra di loro. È chiaro che i costi rischiano di aumentare, puoi fare pure la base d'asta di 11 milioni e 8, puoi anche avere una decurtazione di base d'asta, ma secondo me non sarà così rilevante se nel frattempo i costi saranno tali per cui i partecipanti dovranno fare i conti. Allora che cosa diciamo ai cittadini oggi, che non aumenta la tariffazione? È esattamente così? Intanto l'Amministrazione Comunale ci metta la faccia, come si dice, con la città e si assuma la responsabilità di dirlo, poi vediamo se effettivamente è così come ci augureremmo da cittadini che così sia, però sta di fatto che se i costi che oggi vengono stimati in 11 milioni e 8 rischiano perfino di aumentare con quello che dicevamo prima, la copertura ulteriore a cosa noi la affidiamo? Non a quello che si dice oggi, ad un aumento di tariffe anche se è da mettere in conto, perché noi approveremmo con il prossimo punto le tariffe del 2022 non del 2022 – 2025, chiaro no? Quindi cosa deve succedere ancora su queste cose qua? Che praticamente il costo del servizio dovrebbe essere coperto da soldi del bilancio presi da dove? Dalle sanzioni e dai recuperi della TARI, futuri e incerti sono questi numeri, noi non sappiamo oggi che cosa riusciremmo a recuperare. Possiamo dire che l'anno scorso abbiamo fatto X mila euro di sanzioni, ma non possiamo dire che le abbiamo tutte recuperate queste sanzioni, e dal momento in cui abbiamo

individuato, giustamente, degli evasori questo non significa che abbiamo recuperato quei soldi degli evasori. Quindi alla fine della giostra se ci troveremo dei costi in più e non avremo fatto o recuperato abbastanza sanzioni e abbastanza evasori, da qualche parte li dobbiamo prendere questi soldi. Quindi è evidente che poi dobbiamo mettere mano alle casse comunali, perché alla fine c'è sempre la regola della copertura del 100% del costo del servizio, Governo Renzi per intenderci, fu così e così è stato riconfermato ogni anno dalle leggi finanziarie che si sono succedute. Allora con queste discrepanze, diciamo delle stranezze obiettivamente, sono delle cose che ti lasciano un po' sorpreso; questo protocollo di un giorno, l'altro protocollo del giorno prima che fa fede sul protocollo del giorno dopo. Ci sono delle cose un po' strane, lasciatemi passare il termine, sarà stato magari un perfezionamento dell'organizzazione interna a cui bisognerebbe guardare, però questo emerge oggi da questa cosa. Poi non so se sono intervenute le diplomazie americane, francesi o tedesche, non vorrei che fosse intervenuta la diplomazia turca, perché i dittatori se sono nemici sono dittatori, quando sono amici non sono dittatori allora noi per il grano, per le mediazioni internazionali, da chi andiamo? Andiamo da Erdogan, che il nostro ex Presidente del Consiglio fino a qualche tempo fa diceva che era un dittatore, e per quello abbiamo richiamato l'ambasciatore "Ma che caspita state a dire?" ecc. Mo' invece è andato lì a inginocchiarsi in Turchia perché riconosceva il ruolo e cose... naturalmente sulla pelle dei curdi, noi lo sappiamo, erano fatti tutti questi compromessi con il dittatore turco in modo che abbia mano libera contro i curdi che sono peggio ancora dei palestinesi per come vengono trattati, perché quelli un minimo di padre ce l'hanno e quelli non ce l'hanno proprio perché sono divisi geograficamente in più nazioni, quindi mano libera licenza d'uccidere anche in Siria contro quelli che vengono chiamati i nemici del governo turco, il quale pone anche condizioni alla Nato perché se volete l'ingresso di quelli ci dovete estradare quelli che noi consideriamo dei delinquenti che se sono scappati di qua, perché altrimenti li avrebbero messi tutti dentro o uccisi. Scusate, questa è soltanto una parentesi digressiva sull'argomento che ci occupa. Quindi abbiamo questa situazione un po' particolare, per cui lo vedremo dopo nel punto successivo sulle tariffe, per capire meglio come sta andando con parti fisse che diminuiscono e parti variabili che aumentano, voglio capire un po' bene questa situazione perché una cosa è dire "Oggi non aumento", ammesso che sia effettivamente così ma adesso ce lo spiegherete nel punto successivo, una cosa è che poi alla fine dobbiamo comunque pareggiare i costi per cui volevamo non aumentare, però poi dobbiamo farlo perché altrimenti il 100% non lo copriamo. Quindi dobbiamo essere sinceri fino in fondo, però, con i cittadini e dobbiamo assumerci la responsabilità un po' tutti e soprattutto la deve fare chi governa, perché è chiaro che non può dire "Oggi mi ha dato la marchesa, non aumentiamo e siamo tutti felici e contenti, ma tra sei mesi se abbiamo un problema, se aumentano i costi saremmo costretti..." questo bisogna già dirlo, perché non è che prima facciamo le elezioni e poi aumentiamo tutti, perché non sarebbe anche onesto da un punto di vista intellettuale. Quindi ci sono tutta questa serie di perplessità che derivano da questo punto di validazione di costi variabili in un modo o nell'altro, a seconda della fase in cui vengono stabiliti, non c'è un discorso chiaro su questo che ci permetta di escludere definitivamente aumenti, non abbiamo la possibilità di ridiscutere del servizio per migliorarlo. Per cui non siamo in condizioni, Sindaco, oggi di essere molto benevoli nell'esprimere un voto, che necessariamente dovrà essere contrario, con l'attenzione di chi si augura che effettivamente le perplessità possano non essere tali, ce lo auguriamo per noi, ma ce lo auguriamo soprattutto per i cittadini, considerando che comunque abbiamo un nostro regolamento che pone comunque delle agevolazioni, non so se saranno ancora valide queste agevolazioni o meno, però sta di fatto che quello è l'unico sfogo che c'è per un cittadino meno abbiente o che abbia le case sfitte o altro, ma così c'è un clima di incertezza che fa un po' da apripista a quello che verrà dopo nel punto successivo, su cui ovviamente non entro adesso nel merito. Per cui non possiamo che esprimere un giudizio negativo, per com'è stata costruita questa fase, questa procedura, con delle perplessità che vengono non da noi in quanto tali perché i numeri quelli sono, con i numeri non è che puoi tanto giocare o inventarteli, qua stanno scritti diversi tipi di numeri, diversi tipi di costi e quant'altro. Per cui presti attenzione l'Amministrazione e cerchi di sfruttare al meglio tutte le possibilità, e noi ci siamo sforzati anche di trovare delle possibilità per ridurre davvero o ulteriormente, a seconda dei punti di vista, le tariffe con la mozione che abbiamo presentato, vediamo se questo può essere effettivamente percorribile, come noi riteniamo, perché noi ad oggi non sappiamo quanto sta accantonato in un fondo Covid, per esempio, però ce lo dirà l'Amministrazione, mi auguro, nel punto successivo perché solo così facciamo respirare un po' dei cittadini perché se la TARI si aggiunge all'energia elettrica, al gas, all'inflazione, ecc., la situazione in autunno rischia di diventare veramente esplosiva. Con

questi intendimenti non possiamo che votare contro questo punto.

### **Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Napoletano. Per dichiarazione di voto mi chiede la parola il Consigliere Spina, cinque minuti perché ha già usato tutti i tempi. Prego, Consigliere Spina.

### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

Giusto per dichiarare il mio voto contrario in sintonia con quello con quello che poc'anzi diceva Franco Napoletano e l'avranno detto sicuramente gli altri Consiglieri di Opposizione. Il percorso è assolutamente opaco di questo procedimento, gravemente lesivo dei diritti anche partecipativi del Consiglieri Comunali, non è facile ricostruire, non abbiamo contezza di dove stiano questi 500.000 euro di costi in meno rispetto a quelli del PEF preventivato dagli organi nel Comune di Bisceglie, quindi ci sono 500.000 euro in meno che sono una spada di Damocle per quella stangata che noi avevamo previsto e che certamente ci auguriamo che non arrivi e che si trovino gli espedienti tecnici per non far pagare ai cittadini altri 500.000 euro in questo anno. Chiedo, Presidente, e lo chiedo suo tramite al Segretario Generale per la regolarità della seduta, anche perché è un PEF che ha dei percorsi anche particolari... io dico che quando c'è in mezzo il tributario, sappiamo che c'è l'istituto... l'ho detto l'altra volta e non si incazzasse nessuno anche questa volta, c'è l'istituto della disapplicazione amministrativa e possono essere annullati anche percorsi procedurali di secondo grado rispetto all'atto amministrativo, cioè le cartelle tributarie in sede di commissione tributaria. Quindi ci tengo perché ci sia certezza del diritto delle casse comunali, perché non vorremmo che poi i cittadini pagassero anche gli errori fatta dall'Amministrazione Comunale. Chiedo, Presidente, e lo dico senza fare i nomi, se ci sono per esempio parenti entro il quarto grado o dipendenti del settore dell'igiene urbana, perché sappiamo bene che c'è una norma, l'articolo 78, che dice che entro il quarto grado c'è un conflitto di interessi per la partecipazione al voto di delibere che riguardino sé stessi o parenti entro il quarto grado, i fratelli dipendenti comunali o altre persone di questo genere. Io lo dico perché oggi approviamo il PEF, in cui ci sono i costi relativi ai dipendenti, lo sappiamo, del gestore del servizio di igiene urbana. Siccome stiamo votando un punto che serve a pagare i dipendenti dell'igiene urbana, perché è evidente che se noi non copriamo questi costi non possiamo, lo diceva prima Franco Napoletano nella questione del sinallagma degli equilibri... se non andiamo oggi ad approvare il PEF, non possiamo neanche chiedere quei soldi che servono poi per pagare i dipendenti che sono una parte importante del costo. Per cui io chiedevo semplicemente il parere del Segretario Generale e dell'organo di revisione dei Revisori dei Conti, perché sono gli organi deputati al controllo, circa l'eventuale sussistenza di conflitti d'interessi o se la seduta è assolutamente regolare. Un parere che ci fa stare tranquilli da parte del Segretario Generale e dell'organo di revisione, che chiaramente fa parte...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

Chiedo scusa Sindaco, tu non devi interrompere chi parla, io sto con il Presidente a parlare e se ho detto una fesseria il Presidente mi dice "Hai detto una fesseria", se capisci più di tutti gli altri io non me ne sono accorto finora, però può darsi che sia pure vero. Presidente, ho bisogno del parere del Segretario e del Revisore dei Conti, che deve farmi stare tranquillo quando eserciterò il mio diritto di voto circa l'insussistenza dei conflitti d'interesse.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Certo. Grazie, Consigliere Spina. Intanto chiedo prima se ci sono altri interventi e poi eventualmente passo la parola al Segretario per i suoi chiarimenti. Ci sono ulteriori interventi per dichiarazioni di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazioni, prima di mettere in votazione passerei la parola al Segretario perché il Consigliere Spina chiedeva questi chiarimenti. Prego Segretario, a lei la parola.

**Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara**

Il Consigliere Innocenti mi risulta che sia un dipendente della società che ha l'appalto del servizio RSU, pertanto essendo un mero dipendente non ha dei poteri gestionali oppure dei poteri che in qualche modo possano avere un'incidenza sulle decisioni, quindi poteri decisionali...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Chiedo scusa Segretario, non chiedo dell'insussistenza di una incompatibilità, se esiste un conflitto d'interesse come se votiamo una cosa che riguarda noi.

**Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara**

Si è spiegato benissimo, però l'incompatibilità si produce nel momento in cui c'è il conflitto d'interesse, quindi quando parlo di incompatibilità o compatibilità valuto la presenza e la sussistenza del conflitto d'interesse, proprio questo volevo dire. Il conflitto d'interesse, a mio modesto avviso, non esisterebbe perché il nostro Consigliere essendo un semplice dipendente non ha poteri decisionali e poteri gestori. Per esempio se si trattasse di una cooperativa e fosse socio, allora bisognerebbe vedere qual era l'inquadramento a seconda della qualifica della categoria di socio e già lì bisognerebbe osservare una maggiore attenzione. In questo caso non...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Che (incomprensibile) ha il Consigliere Innocenti? Se lei mi dice questo evidentemente conosce anche le mansioni e il profilo...

**Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara**

Io so che è dipendente...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ma può essere un dirigente, io perciò volevo chiederle. Le risulta? O un ispettore? Non lo so... non ha un ruolo (incomprensibile)

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Chiedo scusa, però ricordiamo che quando si parla di persone specifiche teoricamente da regolamento si dovrebbero applicare le porte chiuse e bloccare anche lo streaming. A prescindere dal Consigliere che comunque è una carica pubblica e quindi tutto il suo patrimonio è pubblico sull'albo pretorio.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

No, assolutamente.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Consigliere Spina, assolutamente, noi siamo obbligati alla trasparenza...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Nulla di personale.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Mi permettevo di ricordare ai presenti che c'è questo uso e delicatezza quando si parla di persone, a prescindere dai ruoli. Prego, Segretario. Chiedo scusa se l'ho interrotta.

**Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara**

Ci mancherebbe. Per concludere, la mia analisi rileva solo il rapporto di dipendenza a prescindere dalla qualifica, quindi un dipendente di un'azienda comunque a prescindere dalla qualifica non ha un potere gestionale o decisorio con particolare riferimento alle decisioni e alla definizione della strategia.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Quindi se noi dovessimo anche in futuro votare un contributo per una società, dove grazie a quel contributo vengono fatte alcune assunzioni e un Consigliere è anche nella condizione di essere dipendente di quella società, non ci sono conflitti d'interesse?

**Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara**

Questa fattispecie è diversa, quindi quando si presenterà le risponderò.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Segretario. I Revisori non so se sono collegati o meno, però per mera ignoranza il parere dei Revisori su una cosa del genere che cosa dovrebbe servire? Penso che il parere dei Revisori sia esplicitamente quando si parla di

movimenti contabili o meno...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

(incomprensibile) il parere dei Revisori anche sul percorso della legittimità, chiedevamo parere sulla legittimità. C'è un parere agli atti, non è un parere ex novo, è uno di quegli atti che rientra nel percorso di controllo e che per statuto visto che entra anche in merito al procedimento amministrativo, non solo agli aspetti contabili, lo dice il regolamento...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Chiedo anche al Segretario se c'è la necessità di questo parere...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

No, lo chiedo io come Consigliere. Poi dopodiché se mi dite che io non posso chiedere il parere dei Revisori, che sono costituiti nel procedimento...

*(voci sovrapposte)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Mi permetto di ricordare a me stesso che ai Revisori abbiamo sempre chiesto pareri quando mettiamo mano alle modifiche del provvedimento...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Mi permetto di dire la mia, poi mi posso pure sbagliare, voi avete molta più esperienza di me per potermi correggere.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

C'è nel regolamento di contabilità...

*(Voci sovrapposte)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Finisco e le passo la parola. Mi permetto di dire che non vedo la necessità di chiedere parere su questa specifica, è una

valutazione da Presidente che mi preme fare, perché alla fine il provvedimento non viene modificato, il provvedimento è chiuso, il provvedimento è quello, bisogna metterlo in votazione. Chiedo supporto al Segretario perché i Revisori non penso siano collegati..

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Li facciamo collegare in un minuto...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Chiedo prima parere al Segretario se c'è l'obbligatorietà del parere, dopodiché valutiamo il da farsi.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Io ho chiesto il parere dei Revisori dei Conti, che dovevano essere qui perché fanno parte del procedimento...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Ma sull'eventuale conflitto d'interesse o incompatibilità...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Abbiamo anche degli emendamenti alla prossima delibera, Gigi...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

La prossima è la prossima... Volevo capire il parere su cosa, sull'eventuale incompatibilità o inconfiribilità?

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sulla legittimità del percorso e io lo chiedo oggi sulla questione del fatto che non ci siano. Per Statuto, il Regolamento di contabilità...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Non mi sono letto l'intero procedimento, ma se all'interno c'è un parere dei Revisori contabili...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Perciò stiamo qui noi, abbiamo posto una questione.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

C'è il parere contabile nel procedimento?

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Non chiedo un parere contabile, i Revisori hanno un ruolo ben definito anche su questioni di controllo, di legittimità e altro. Tanto lo dice lo Statuto nostro, basta prenderlo, il regolamento di contabilità, il TUEL...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Mi creda Consigliere, mi trovo in una situazione di stranezza perché se il parere è richiesto per legge...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

La legge è sempre strana...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Io purtroppo faccio il ragioniere, non sono avvocato e quindi mi permetto di dire come la vedo da questo lato. Se il parere è obbligatorio dovrebbe essere già presente, altrimenti stiamo andando contro la...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Il parere è obbligatorio perché sta già negli atti. Chiedo scusa, sul PEF perché sta il parere?

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Sull'altro procedimento, sulle tariffe c'è il parere.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sul PEF non c'è?

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Sul PEF non c'è il parere.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Allora la delibera sul PEF... non dà atto di pareri, niente? Non c'è parere sul PEF? Aspettiamo dopo per la questione dei tributi.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Sì, su questo non c'è, ecco perché le dico che se ci fosse...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Non c'è parere sul PEF? Non lo acquisite voi il parere prima sul PEF? Solo sui tributi?

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Sul prossimo c'è il parere dei Revisori.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Il problema si ripropone...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

No, sul prossimo... è per non andare a decidere...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Se non c'è il parere prima mi accontento del parere del Segretario Generale.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Per questo mi permettevo di insistere, Consigliere Spina, perché non avendo trovato il parere mi sembra strano se approvavamo un punto senza un parere dei Revisori ove fosse necessario.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Presidente, se mi dice il Segretario che non c'è bisogno del parere sul PEF dei Revisori dei Conti, perché secondo me si doveva anche acquisire su quello, ma se mi dice che non c'è bisogno del parere dei Revisori sul PEF del Comune di Bisceglie, prendo atto che non c'è il parere sul PEF e che non occorre il parere.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Ove necessita il parere dei Revisori, saremmo noi i primi a contattarli e mettere in contatto per eventuali provvedimenti futuri...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Quindi il PEF si può adottare senza parere dei Revisori dei Conti?

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Ritenuti i chiarimenti del Segretario, se non ci sono altre dichiarazioni di voto mettiamo in votazione il punto n. 2: "Approvazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025 validato da AGER Puglia con determina n. 269 del 27.06.2022".

Chi è favorevole? 11 favorevoli. Contrari? 6 contrari. Astenuti? Nessuno. Il punto viene approvato con 11 voti favorevoli, 6 contrari e nessun astenuto.

La Consigliera Carla Mazzilli chiede l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Stessa votazione, 11 favorevoli, 6 contrari e nessun astenuto.

**MOZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 43, 44 E 45 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, PER RIDUZIONI TARI CON PRELIEVO DA FONDO COVID****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al punto n. 3: "Approvazione tariffe TARI 2022 conseguenti al PEF 2022 – 2025 validato da AGER con determina del D.G. n. 269 del 27/06/2022". Per quanto riguarda la mozione, è arrivata alla Presidenza in data 12 luglio 2022 una mozione a firma dei Consiglieri Amendolagine Vincenzo, Capurso Enrico Pasquale e Napoletano Francesco, in merito alla riduzione TARI con prelievo dal fondo Covid. Confrontandoci con l'Ufficio di Presidenza per la discussione delle mozioni, c'era la necessità di almeno 15 giorni dalla presentazione della mozione salvo fatto i casi d'urgenza. La Presidenza, anche con il Presidente Casella che è andato via, ha deciso che essendo la mozione attinente il punto per il quale stiamo ora discutendo, di mettere in discussione la mozione e quindi portarla... evitare i 15 giorni, altrimenti il procedimento comunque si dovrà chiudere entro la fine di luglio e non avrebbe senso poi discuterla successivamente. Quindi la Presidenza accoglie la mozione e la pone in discussione. Per la mozione sicuramente i presentatori devono relazionare, prego la parola a lei Consigliere Amendolagine.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Grazie, Presidente, grazie anche per aver accolto...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

È attinente al punto, quindi...

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Appunto. Non a caso abbiamo presentato la mozione in questa circostanza, perché si andavano ad approvare le tariffe TARI e quindi volevamo, giacché questo ce lo concede il DL Aiuti, che oggi ha avuto la fiducia del Senato... naturalmente qualcuno ecciperà su come sono andate le cose, però ha avuto la fiducia e quindi il decreto è stato convertito e di conseguenza è legge. Il Decreto Aiuti, appunto, prevedeva che i Comuni potessero ridurre le tariffe TARI utilizzando il finanziamento del Fondone Covid, quindi questo è possibile farlo entro il 31 luglio, ecco perché si rendeva urgente la presentazione di questa mozione, anche perché oggi si tratterà il punto relativo alla TARI. Quindi abbiamo ritenuto opportuno presentarla a seguito di questo Ordine del Giorno, proprio perché oggi il Consiglio potrebbe in questa Assise, o meglio dopo un confronto con i Capigruppo, decidere come articolare e come procedere ad un'eventuale riduzione della tariffa TARI. Quindi andremo a dare ossigeno alle famiglie, andremo a dare ossigeno anche alle utenze non domestiche proprio perché il periodo, come dicevamo prima, è molto delicato e particolare, ci sono aumenti su tutti i fronti, c'è un'inflazione galoppante, quindi di conseguenza un po' di ossigeno, una riduzione della TARI potrebbe essere accolta senza nessun tipo di problema e mi auguro che quest'aula oggi sia compatta e unanime nell'approvazione di questo punto, che dà anche un segnale ai cittadini cioè che su alcune questioni siamo capaci di trovare un accordo perché questo provvedimento va verso i cittadini, è a favore dei cittadini, e di conseguenza possiamo essere d'accordo a votarlo all'unanimità. Leggo la mozione, in modo che poi si apra la discussione sulla mozione e poi ascoltiamo anche gli altri Consiglieri.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Prego, Consigliere.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

“Mozione ai sensi degli articoli 43, 44 e 45 del Regolamento del Consiglio Comunale, per riduzione TARI con prelievo da Fondo Covid. Il Consiglio Comunale, come previsto dagli articoli 43, 44 e 45 del Regolamento del Consiglio Comunale, impegna la Giunta Comunale a procedere in tempi rapidi alla definizione di riduzione TARI sulle utenze domestiche e non domestiche. In particolare il Decreto Aiuti prevede la possibilità di stornare entro il 31 luglio 2022 risorse disponibili dal Fondo Covid, a disposizione dei Comuni, per tagli sui tributi per i servizi di igiene urbana. Impegna la Giunta a definire, previo confronto in tempi brevi con la Conferenza dei Capigruppo, modalità e articolazioni delle riduzioni sulla base di fondi per l'emergenza Covid ancora presenti nelle casse comunali, al fine di poter procedere all'approvazione definitiva da parte della massima Assise entro il 31 luglio”. Questa è la mozione, è chiaro che rimettiamo alla Conferenza dei Capigruppo, e poi ad una delibera di Giunta, le modalità e l'articolazione con cui dovrà avvenire la riduzione della TARI. Quindi io mi auguro che ci sia, ripeto, consenso unanime da parte di tutti i Consiglieri perché questa potrebbe essere una dimostrazione alla città, quindi ai cittadini, che quando si tratta di andare incontro a quelle che sono le esigenze, le istanze e le preoccupazioni dei cittadini in merito all'andamento economico e finanziario di questa nazione, in questo periodo abbastanza critico vuoi per il Covid, vuoi per le vicende belliche che stanno interessando anche la nostra nazione, quindi anche le nostre città e i nostri cittadini, in questo caso dobbiamo dimostrare di essere a favore di un provvedimento che va verso quelle che sono le esigenze e le istanze dei cittadini, che oggi specie per quanto riguarda i cittadini che vivono o di sussidi o di salari bassi, ma anche di stipendi normali, purtroppo la situazione sta diventando veramente critica. Quindi diciamo che oggi se abbiamo questa possibilità, se una norma ci dà questa possibilità, è bene accoglierla senza porsi alcun tipo di problema. Grazie.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Amendolagine. Diciamo che mi verrebbe spontaneo, prima di aprire la discussione al Consiglio Comunale, chiedere se effettivamente nel Fondo Covid al Comune di Bisceglie residuano somme, perché se teoricamente il Comune di Bisceglie le ha già stanziato per altre situazioni presumo che la mozione cada nel nulla non avendo disponibilità economiche da poter riversare sulla riduzione dell'igiene urbana. Quindi la domanda che mi verrebbe da porre... mi permetto come Presidente di chiedere se lei è d'accordo, prima al Dirigente (incomprensibile) finanziaria, se il Fondo Covid per il Comune di Bisceglie residua somme e di che entità. Dopodiché aprire la discussione, se siete d'accordo, perché apriamo la discussione e decidiamo di dare i soldi a chiunque, ma poi di fatto somme non ce ne sono diventa un attimo...

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Stiamo parlando di un avanzo libero di 3 milioni e dispari...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Fondone Covid.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Sì, è chiaro.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Mi confronto con l'aula. Prego, Consigliere Fata.

**Consigliere Vittorio Fata**

Io credo che l'intervento sia calzante e quindi credo che vada accolto, al di là della disponibilità eventuale o no, siccome da quello che mi sembra di capire voi demandate l'approvazione di questa mozione per andare nella Conferenza dei Capigruppo ed eventualmente venire in Consiglio per approvare tutti i criteri. Quindi sarà quella l'occasione, unitamente alla Conferenza dei Capigruppo e dei Dirigenti, verificare. Io credo che abbiamo visto nella rendicontazione dei bilanci 2021 che ci sono stati dei soldi non utilizzati e poi rimessi a bando per alcune situazioni, quindi quasi certamente non tutti i soldi, ma non credo sia questo il momento di scomodare Pedone per andare a trovarli. Credo che questa mozione vada sostenuta, tanto ci saranno... la Conferenza dei Capigruppo, che penso si possa riunire non dico ad horas ma nel giro di qualche giorno, e contestualmente la convocazione sapendo in quella sede, con l'invito anche al Dirigente a prendere parte, in quella sede se ci possono essere dei fondi del 2021 non utilizzati che ricalcano il 2022, e quei soldi se si possono destinare. Secondo me è inutile che apriamo la discussione, approviamo la mozione perché tanto si deve decidere alla Conferenza dei Capigruppo, è inutile che stiamo adesso ad entrare nel merito se... Ci sono i passaggi immediati, secondo me la possiamo approvare senza fare dibattito.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Consigliere Fata, ha colto nel segno perché poi rileggendolo comunque si rimanda alla Capigruppo e poi alla Giunta. L'ho riletta ed effettivamente dovremmo soltanto approvarla o non approvarla, e poi fare i passaggi consequenziali, quindi Conferenza di Capigruppo e poi successivamente la Giunta dovrebbe deliberare se ci sono fondi e quant'altro. A questo punto mi permetto di dire che dovremmo mettere in votazione la mozione così com'è...

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Rinviando la discussione alla Conferenza dei Capigruppo.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Così come prevede la mozione stessa, la mozione prevede Capigruppo e poi eventualmente Giunta. Prego, Consigliere Spina.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sulla mozione chiaramente esprimo la mia condivisione, sull'iniziativa encomiabile dei colleghi Consiglieri Comunali, che naturalmente va in maniera organica con quelli che sono gli aspetti anche burocratici dell'Ente, ma concertata magari dalla Conferenza dei Capigruppo. Per precisione, Segretario, volevo rappresentarle che i Revisori dei Conti sono anche, per delibera ARERA inviata all'ANCI, ho visto una rivista dei Segretari Generali, sono coloro deputati anche,

considerati terzi, ad esprimere il giudizio di validazione sui Piani Economici Finanziari. Per cui cosa voglio dire? Che forse questa sera la richiesta dei Consiglieri di avere la presenza dell'organo di revisione, il nuovo sistema, il PEF precedente non lo richiedeva, ma addirittura vengono considerati terzi tali da validare, come organo di controllo, i Piani Economici Finanziari dei Comuni. Orbene, la mia richiesta di avere un parere dei Revisori dei Conti voglio confermare per delibera di ARERA, non è una mia iniziativa, inviata all'ANCI che si poneva il quesito, dice che addirittura sono quelli che possono fare un giudizio di validazione. Ora di fronte a quella situazione di caos, che determinerà anche l'incertezza delle tariffe che andiamo fra poco ad approvare, forse era opportuno questa sera che i Revisori dei Conti rafforzassero quel parere che noi consideriamo un po' strano, e anche non giustificato dei conti, da parte di AGER questa sera. Quindi la richiesta dei Consiglieri, a norma di Statuto e a norma dell'articolo 239 del TUEL, di ottenere un parere dei Revisori sul Piano Economico Finanziario, pur condividendo i profili relativi alla non obbligatorietà ai sensi del TUEL, rappresentava oggi una necessità di fronte a quello che è accaduto su richiesta del Consigliere che sta qui per chiedere proprio il parere non solo del Segretario, ma anche dell'organo di revisione. Lo voglio ribadire perché anche questa sera è stata fatta una forzatura, rispetto a quelli che sono i diritti dei Consiglieri Comunali a causa dell'assenza dell'organo di revisione. Non dico nulla, esprimo la mia condivisione sul punto relativo alla mozione presentata dai colleghi.

#### **Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Spina. Ci sono ulteriori interventi? Vuole intervenire il Sindaco prima sulla mozione e poi eventualmente mettiamo in votazione? Prego Sindaco, a lei la parola.

#### **Sindaco Angelantonio Angarano**

Grazie, Presidente. Cercherò di essere sempre breve e chiaro. Ho riletto la mozione, non so se ci sono risorse disponibile nel Fondone Covid e se siamo in tempo per mettere mano alle agevolazioni o riduzioni TARI, sinceramente parlando, anche tecnicamente, e non mi va neanche di chiedere un parere tecnico...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Sindaco Angelantonio Angarano**

Per me la possiamo votare, tanto l'importante che stasera voto le tariffe perché quelle le dobbiamo assolutamente approvare, tra l'altro sono in gran parte in riduzione. Se vogliamo un confronto su questa possibilità lo possiamo fare, io sono sempre contento quando possiamo e se possiamo trovare delle agevolazioni verso i cittadini. Vi ricordo che c'è attualmente in piedi un bando da 365.000 euro a sportello per tutte le famiglie in condizioni di difficoltà per le bollette, per il fitto casa, che sta dando sollievo a centinaia e centinaia di famiglie. Quello che voglio dire è che noi stiamo andando sempre, da quando ci siamo insediati, in direzione delle famiglie con risorse che arrivano dallo Stato o con risorse di bilancio. Non vi ricordo gli oltre 2 milioni di manovra degli ultimi due anni per le agevolazioni Covid sulla tassazione locale, quindi per me è una mozione che va nella linea che abbiamo sempre seguito sino ad ora. Ripeto, non so se ci sono risorse disponibili nel Fondone e i riflessi sulle agevolazioni e riduzioni TARI che sono già scadute al 30 giugno, le richieste, però volendo si potrebbero anche eventualmente riaprire, non lo so. Abbiamo uffici comunali che sono così attivi, che potrebbero aiutarci. Quindi possiamo anche votarla, secondo me, e poi attivare una procedura per un confronto tra Maggioranza e Opposizione se si possono trovare le possibilità per inserire ulteriori riduzioni e agevolazioni, oltre a tutte quelle che abbiamo già previsto e che abbiamo confermato anche quest'anno.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Sindaco. A questo punto mettiamo in votazione la mozione presentata dai Consiglieri Amendolagine, Capurso e Napoletano. Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti. L'immediata esecutività la chiede il Consigliere Amendolagine, votazione così come prima, all'unanimità dei presenti.

**Punto n. 3****N. 3 – APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2022 CONSEGUENTI AL PEF 2022-2025 VALIDATO DA AGER CON DETERMINAZIONE DEL D.G. N. 269 DEL 27/06/2022****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

A questo punto entriamo nel punto n. 3, approvazione tariffe TARI, così come abbiamo detto. Prego Consigliere Spina, a lei la parola.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Presidente, vista l'incertezza su quello che sarà il futuro di questa gestione del servizio di igiene urbana, non conosciamo oggi i costi, ci siamo riservati e ho visto che anche l'AGER nel suo parere ha detto "Ci riserviamo eventuali manovre tributarie nel corso dell'anno" vista la situazione che in pochi giorni ha portato alla validazione di un percorso non chiarissimo. Siccome rispetto a quello che era il PEF troviamo 800.000 euro in più rispetto agli 11 e 8 di qualche anno fa, ma sono stati approvati 11 e 3 in Consiglio Comunale, secondo quello che ha previsto l'AGER, mancano 500.000 euro. Ora rispetto all'anno scorso voi avete detto che risparmiate sul PEF... avete preso atto, esprimendo pareri di congruità, di legittimità contabile, di validazione, i tecnici hanno detto che quello che ha detto l'AGER è giusto e che quindi non ci saranno sorprese, al momento non se ne vedono, per cui è 11.350, quindi rispetto all'anno scorso ci sono previste formalmente 150.000 euro in meno di risorse da spendere per...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

150.000 euro in meno rispetto a 11.500 che era quello dell'anno scorso, quest'anno circa 200.000 euro in meno rispetto agli 11.800 preventivati con la nuova gara, si preventivava un aumento rispetto all'anno scorso, tutti siamo sorpresi e scopriamo che addirittura potrebbe esserci una diminuzione. Due considerazioni; se foste in buona fede non avreste richiesto l'80% dell'acconto dell'anno scorso ai cittadini? Perché avete aumentato del 20% la richiesta delle tre rate di acconto rispetto all'anno scorso. Se io prevedo un costo inferiore devo prevedere un acconto inferiore, se invece io sapevo che c'era un aumento e oggi ho concertato una cosa falsa, perché continuo a dire fino a prova contraria che i costi saranno molto più elevati dall'anno scorso, è evidente che io l'acconto l'ho rilevato all'80% e i cittadini stanno registrando in queste ore in attesa della quarta rata, che arriverà perché sta scritto sugli avvisi "Verrà la quarta rata tra breve". Quindi avete previsto non solo l'80%, ma anche una quarta rata che deve arrivare comunque, quindi certamente non ci saranno risparmi perché se con l'80% avreste già pagato l'intero e non avreste preannunciato la quarta rata. Ci sarà una quarta rata, ci sarà una sorpresa per tutti. Siccome non sappiamo quanto avrò io di conguaglio, oggi non lo sappiamo, dobbiamo elaborare un nuovo sistema con le tariffe che portate oggi che sono un nuovo sistema; avete diminuito la fissa e aumentato la variabile. Vorrei naturalmente che si guardasse con attenzione a questo aspetto, lo dico a voi Consiglieri aiutiamo la gente più povera e più indigente in questo momento. Prendo atto della votazione della mozione, ma voi lo sapete che diminuendo la parte fissa e aumentando quella variabile stiamo favorendo i proprietari, i gestori possessori, di grandi appartamenti e stiamo colpendo le famiglie più numerose che vivono in pochi metri quadri, che sono molti nella nostra città? Vogliamo essere un po' solidali? Non entro nella manovra oggi dei 100.000 euro in più, dei 500 in più, arriverà la rata di

conguaglio per tutti, ma non sembra che il sistema individuato sia un sistema che va a colpire le famiglie più numerose che normalmente sono le più indigenti, perché chi ha più figli con un reddito normale come gli altri ha più difficoltà di mantenere le famiglie più numerose. Avete aumentato in modo forte la parte variabile, avete diminuito la parte fissa e quindi chi ha 200 metri quadri ma vive solo in casa pagherà forse anche qualcosa in meno, la famiglia numerosa che vive in un appartamento piccolo, dove incide poco la riduzione della parte fissa nei metri quadri, avrà una mazzata forte nei denti da famiglie più numerose. Purtroppo questi sono fatti matematici, noi possiamo falsificare i dati, dire che 11.800 vale 11.300, perché è arrivato all'ultimo secondo, il calcio d'angolo dell'ARERA, l'anno prossimo ci saranno i conguagli, ha detto l'AGER "Salvo i conguagli 2022 – 2025" che se non c'è la situazione che ci piace ci sarà un forte conguaglio per la prossima Amministrazione. Allora rispetto a queste situazioni la quarta rata che arriverà, e mettiamo un punto interrogativo e aspettiamo di vedere cosa arriverà alle famiglie con la quarta rata, di più o di meno, e poi faremo i giudizi perché a questo punto ci asteniamo dall'esprimere il giudizio. Ha ragione la città, sull'acconto c'è stato un salasso, il 20% in più, l'80% è stato per tutti, lo hanno pubblicato persone oggettive e stimatissime, c'è stato per il momento un aumento del 20%. Siccome presumiamo che ci potranno essere delle rimodulazioni, in questo calderone in cui entriamo noi sappiamo per certo che le famiglie più numerose pagheranno di più e inciderà di meno quella riduzione che avete preventivato della parte fissa, mentre la parte variabile che è determinata chiaramente dalle situazioni familiari e dal numero di figli, dalle persone che convivono, avrà un salasso rispetto a quello che voi avete preventivato, perché i conti devono tornare, alla fine 100.000 euro spalmate alla città in più o in meno non saranno una grande differenza, se non arrivano addirittura i 500.000 euro in più da pagare che il Dottor Pedone avrà preventivato come costo ordinario di gestione per l'anno 2022. Quindi dite quello che volete, però avete visto i commenti oggi dei cittadini, dopo la sfuriata dell'Amministrazione e del Sindaco? Il dubbio ci viene, uno può anche sbagliare, ma non è che diciamo delle fesserie, per i calcoli sono quelli. Domani mattina io pubblicherò il 2018, l'ultimo anno del PEF dell'Amministrazione Spina, e il 2022, 2021, quello che volete, sono cervelli differenti, è aumentata la cartella, vedilo tu Carlo, vedetelo voi, la vostra cartella è aumentata del 20% rispetto ad oggi per l'anno in corso, purtroppo è successo questo. Normalmente nella raccolta differenziata il primo anno aumentano perché c'è l'investimento sulla differenziata e noi riuscivamo non solo a contenere il costo, ma anche addirittura dare la green card ai cittadini, arrivavano gli assegni a casa, 300, 500, chi ha preso 1.000 euro pure nel corso delle varie agevolazioni, arrivavano gli assegni circolari a casa, in posta, senza scomodarsi. Oggi non solo non ci sono più quelle agevolazioni, ma c'è una lievitazione dei costi, mentre doveva essere in atto quel circolo virtuoso che portava addirittura ad una riduzione dei costi con la differenziata dopo tanti anni. Perché non sta accadendo questo? (incomprensibile) offendiamo se parliamo con i conti alla mano? Perché non volete riflettere con noi, che c'è qualcosa che non va, che c'è una dispersione nella gestione dell'igiene urbana, perché non è possibile che prima più servizi costavano di meno e oggi meno servizi costano di più. C'è qualcosa che non va, c'è un'emorragia, c'è qualcosa che dovete controllare, il Sindaco deve... non può essere il Sindaco a sapere, ma che deve controllare, perché se te la prendi con l'Opposizione di fronte ai numeri... io non ti attribuisco responsabilità personali, ma quantomeno una vigilanza la devi porre? Sarà per le assunzioni eccessive, sarà perché c'è una gestione inefficiente di qualche situazione, guardatelo con attenzione perché andiamo ad un escalation dove ci sarà l'AGER del 2023 che dirà alla fine "Caro Bisceglie, quello che ho detto era salvo modifiche e salvo errori, l'ho fatto velocemente, adesso dovete pagare altri 500.000 euro" e possiamo fare pagare ai cittadini i disservizi nostri? Io ho lanciato un'idea anche di verifica, anzi di collaborazione istituzionale, se quello che diciamo è sempre una cosa che viene vista male è inutile che facciamo i Consiglieri Comunali, avete oramai... è commissariato il mondo, la burocrazia decide, oggi il PEF lo decide l'AGER, il PEF non lo decidiamo più noi, lo decide l'AGER, no che lo valida. Voi sapete che significa validare? Significa sì o no a quello proposto dal Comune, invece l'ha scelto l'AGER, ha detto l'AGER non è 11.800, è 11.300, non lo poteva fare perché non sappiamo... I soldi che portiamo noi sono diversi, come hanno questi conti loro? Ha sbagliato il gestore a darli? Sono legittimi interrogativi che ci dobbiamo porre, perché stiamo tutti dalla stessa parte che è quella dei cittadini, io sono convinto... non è che uno dice "Ma perché sta facendo così, sta aumentando le tasse questa Amministrazione?" perché nessuno le vuole aumentare, non è che siamo stupidi, ma se sta succedendo un percorso di aumento invece che di ritorno a tariffe più basse dopo cinque o sei anni che facciamo la differenziata a Bisceglie, ci dobbiamo porre un problema, non diamo responsabilità a chi l'ha iniziata, chi non l'ha iniziata, ma sappiamo tutti, è inutile che ci prendiamo in giro, il

primo anno l'investimento è forte perché non ci sono gli introiti della vendita della carta e degli altri, che tu vai vendendo e prendi anche un introito, hai delle convenzioni. Il primo è tutto investimenti eppure non siamo mai arrivati a queste cifre, questo è il problema che ci dobbiamo porre, facciamo più servizi ma forse nella convenzione è sette anni. Ponetevi questo problema, verifichiamolo insieme.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Non sto polemizzando... a fine anno ci confrontiamo sulle cifre, staremo sotto in camera elettorale... Non esiste questo fatto, non c'entra, quelli stanno nei costi, non dire fesserie, perché devi rovinare i rapporti con delle bugie così clamorose? C'erano dei costi inferiori, il contratto era quello, tu c'hai il contratto in mano, domani mattina ti fai dare il contratto che aveva (incomprensibile) annuale e ti fai...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

L'esecuzione anticipata, era un contratto giuridicamente anche se tu dici che non è, un contratto che potevi fare anche per il cimitero, non mi fare aprire questo discorso, non mi voglio agitare dopo l'intervento degli operatori sanitari. Non mi fare aprire questi discorsi, si può fare l'esecuzione anticipata che sostituisce il contratto... sono andati a fare i controlli gli operatori della (incomprensibile)?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Io fortunatamente mantengo buoni equilibri e se vedi non i fai neanche arrabbiare, anche quando perdo i nervi riesco a stare calmo, non mi era successo come in questo periodo di essere sereno e calmo, evidentemente anche con l'età si diventa più calmi e tranquilli. Quindi ti sto dicendo verifichiamo quello che sta accadendo insieme, perché per il futuro ci potremmo ritrovare ad avere necessità tutti di calmierare un attimino, sennò i privati vengono, prendono ma prendono assai a quello che danno? Poniamoci un problema. Non parteciperò ad un voto, onestamente non è sulle tariffe, è la metodologia sbagliata, io avrei fatto la Conferenza dei Capigruppo e avrei detto "Penalizziamo le famiglie numerose o quelle uniche?".

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Se mi consente, Consigliere Spina, intervengo e do un supporto anche alla discussione successiva. Mi è capitato di seguire un corso dell'ANCI, collaborato con l'IFEL, proprio sulla tariffa e il metodo ARERA, che ovviamente preoccupava molto i Comuni, e di fatto emergeva proprio la questione che un ente terzo avrebbe validato i PEF dei Comuni e avrebbe deciso dove destinare la parte dei costi fissi rispetto a quella dei costi variabili. Quindi una volta che loro individuano i costi fissi e i costi variabili, poi tu dovresti applicare le tariffe di seguito poi sulla parte costi fissi dall'AGER per i costi fissi sulla TARI, e la parte costi variabili costi variabili sulla TARI. Quindi presumo che in questo caso se siano state diminuite...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Mi faccia terminare. Se l'AGER ha deciso che gli 11 milioni anziché 5 e 5 e 5 e 5, faccio un esempio, sono 4 e 7...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Non decide l'AGER questo...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Ha deciso così tra costi fissi e costi variabili, noi dovremmo ripartire, se non ricordo male... chiedo conferma al Dirigente Pedone, questo era quello che era emerso dal corso che precisava come sarebbe arrivata la suddivisione dei...

*(Voci sovrapposte)*

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Tu hai fatto il corso, mi permetto...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Era specifico su questo, mi permetto di entrare nella discussione...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Come componente della Commissione Finanze Nazionale dell'ANCI, che ha indetto quei corsi di cui tu stai parlando, ti posso dire e ti do conferma, perché faccio parte della Commissione Nazionale, che l'AGER valida ma non entra nella logica delle ripartizioni delle scelte tariffarie dell'ENTE.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Fortunatamente siamo stati presenti nelle Commissioni Finanze dell'ANCI anche per queste problematiche, tant'è vero che in una di quelle Commissioni fu posto il parere da parte dell'ANCI all'ARERA, che inoltriamo, circa il ruolo dei revisori sulla questione della validazione, cioè se addirittura i Revisori del Comune potevano esprimere un parere come organo tecnico invece di mandarlo all'ARERA o all'AGER, all'organo di vigilanza. Su questo c'erano delle perplessità, dei dubbi, ma non era escluso a priori tant'è vero che l'ARERA disse "Se avete il Revisore dei Conti nel Comune, e il servizio è dato a terzi – quindi non è comunale – possono i Revisori dei Conti esprimere anche un parere" c'è un parere dell'ARERA dato anche ai Segretari Generali, su sollecitazione della Commissione Finanze dell'ANCI cui

faccio parte. Perciò il problema ce lo dobbiamo porre, poi non entro nella logica di chi ha ragione perché il problema è purché noi sappiamo quali sono le poste in campo, dopodiché nella decisione è sovrano il Consiglio Comunale. Io avrei mantenuto l'impostazione che avevamo prima, che manteneva dei parametri, circa un equilibrio tra la parte fissa che doveva rimanere uguale o quell'altra. È una scelta mia politica che non condivido, non parteciperò al voto per questa ragione.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ma tu su queste cose sei preparato, peraltro.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Ci sono ulteriori interventi? Prego, Consigliere Amendolagine. Quindi lei, Consigliere Spina, adesso abbandona l'aula?

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sì, sì. Non parteciperò a questa votazione.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Okay, così riferisco al Segretario che prende appunti.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Grazie, Presidente. Mi riallaccio un po' a quanto diceva il Consigliere Spina riguardo alle tariffe. Purtroppo la parte variabile, che è quella che incide sulle famiglie più numerose, è quella che è aumentata e quindi è quella che purtroppo i cittadini che hanno situazioni di abitabilità non molto comode, per non dire scomode proprio, che abitano in pochi metri quadrati, sono quelli che saranno più tartassati. Mi sono fatto, a titolo esemplificativo, uno specchietto vedendo un po' come rispetto all'anno precedente la tariffa varia, non c'è nessuno in aula e quindi possiamo tranquillamente parlare, o quasi nessuno...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Della Maggioranza sono tutti presenti, tranne il Consigliere Pedone che mi ha avvisato che si allontanava. È giusto perché chi non ci vede pensa che non ci sia nessuno, invece siamo in 12.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Per esempio ho fatto un calcolo per un appartamento di 80 metri quadrati, nel 2021 si pagava 450,20 euro, nel 2022 si pagherà 456,95 euro. Man mano che si va avanti con appartamenti più grandi si paga sempre meno rispetto all'anno

precedente, infatti l'appartamento di 90 metri quadrati, sempre con le stesse condizioni, paga 467,15 euro contro i 465,60 euro dell'anno precedente, e arrivo fino a 100 metri quadri, poi non sono andato oltre, dove in effetti si avverte il risparmio di pochi euro, da 481 euro dello scorso anno a 476 euro. Si avverte il risparmio, ed è vero, però purtroppo c'è questa inversione, cioè in effetti chi sta meglio paga di meno rispetto allo scorso anno. A parte il fatto che ci sarebbe tanto da dire sul servizio, Sindaco, anche lei lo ha evidenziato nel suo intervento...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

La parte variabile rimane la stessa...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Continui, continui.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Un servizio, come ho già detto in altre occasioni, che purtroppo è un servizio scadente e quando invece l'AGER valida il PEF parla di efficienza del servizio. Allora volevo prendere, come già è stato detto dai Consiglieri che mi hanno preceduto, com'è mai possibile che un ente terzo che non conosce le situazioni, che non conosce come viene svolto il servizio, solo su dati contabili può fare un PEF, quando in effetti chi conosce le situazioni contabili, chi conosce le situazioni del territorio, chi conosce come viene svolto il servizio, è il territorio e quindi in questo caso l'Amministrazione Comunale. Esaminando un po' e monitorando un po' quello che avviene in questa città il servizio, purtroppo, è alquanto scadente per non dire del tutto scadente e mi riferisco a quello che prevede il capitolato. Come ben sapete il capitolato prevede lo spazzamento delle strade, e qui mi è testimone anche il Consigliere Innocenti, ho pubblicato un post nel quale evidenziavo che una strada in particolar modo non era pulita da oltre dieci giorni e non penso che il capitolato preveda che le strade vengano pulite una volta ogni 15 giorni o addirittura una volta al mese, io penso che ci sia perlomeno uno spazzamento settimanale.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

No, no è certo perché c'erano... questo lo dico con cognizione di causa, perché purtroppo in strada c'erano ancora dei volantini della Chiesa della Misericordia che aveva festeggiato un giorno particolare, diciamo l'evento, quindi di conseguenza questi volantini a terra risalivano a quel giorno, ecco perché si poteva risalire al giorno in cui i (incomprensibile) erano stati e quindi vado per difetto, può darsi che anche prima erano state spazzate le strade, quindi si può andare anche oltre quel periodo. Quindi voglio comprendere come mai prima di tutto, rispetto a questo tipo di servizio, non c'è un controllo che viene fatto da parte del gestore, il gestore ha degli ispettori che dovrebbero controllare come il servizio viene espletato, ma purtroppo questo non accade perché altrimenti non avremmo la città così sporca in molti quartieri, e penso che i Consiglieri Comunali che abitano a Bisceglie questo lo possano constatare, è una considerazione che faceva pure il Sindaco in precedenza e quindi è un dato oggettivo di cui tutti quanti dobbiamo prenderne atto. Ancora c'è la questione del lavaggio delle strade. Scusate, qualcuno di voi ha mai visto in

questo periodo, che è il periodo estivo, in cui le strade dovrebbero essere lavate spesso, ha visto passare qualcuno a lavare le strade con acqua? Io non ho visto nessuno, eppure vi posso garantire che vado in giro per la città a piedi o in bicicletta e non mi vado a nascondere da una parte o all'altra, quindi la città la conosco e non ho visto nessuno ancora oggi dall'inizio dell'estate, ma anche prima, qualcuno uscire con dei mezzi per lavare le strade.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

### **Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Alle 4:00 di mattina? Meno male, però purtroppo le strade sono sempre sporche, se si lavassero le strade probabilmente sarebbero pulite, però purtroppo io le strade le trovo sempre sporche, chissà perché, probabilmente prima che esca di casa qualcuno va avanti e le sporca. Quindi ritengo che pure questo non viene fatto. Per quanto riguarda la questione mastelli. È vero, purtroppo i mastelli stanno diventando un serio problema perché probabilmente, come diceva il Consigliere Napoletano, dovremmo rivedere il metodo di raccolta perché probabilmente avendo un'utenza, avendo dei cittadini poco sensibili a questa problematica è chiaro che si fa a meno di utilizzare il mastello, che è previsto per la raccolta dei rifiuti, per portare i rifiuti sotto casa ed è preferibile, piuttosto che utilizzare dei mastelli, lasciare delle buste con tutti i problemi che queste comportano. Quindi non solo la plastica, non solo l'indifferenziata, ma di tutto si lascia nei mastelli, e naturalmente, come diceva il Consigliere Napoletano, quando si lascia l'organico inizia a diventare pericoloso perché non solo cani e gatti possono cibarsi del cibo che noi scartiamo, ma anche topi, blatte, ecc., e sappiamo che questi episodi sono accaduti. Quindi, Sindaco, io questo voglio dire, probabilmente le tariffe in alcuni casi, secondo la scaletta a cui mi riferivo in precedenza, sono state pure rivisitate e riviste, e si può dire che le tariffe sono rispetto allo scorso anno più o meno vicine, c'è qualche aumento che non si giustifica perché è la parte variabile che viene colpita, quelli che hanno famiglie numerose e vivono in appartamenti più piccoli rispetto ad altri. Detto questo, quelle benedette tariffe non si giustificano rispetto al servizio che viene offerto dal gestore, io questo voglio comprendere, e questo è un problema che veniva sollevato anche dai Consiglieri che mi hanno preceduto. Se noi otteniamo dalla vendita della plastica, del vetro e vorrei capire chi controlla questo, ci dovrebbe essere perlomeno il DEC, a controllare quando si pesa il vetro, quando si pesa la plastica, l'ammontare per comprendere quanto possiamo ricavare da questo. Quindi bisogna andare a verificare se in effetti questo accade, se ci sono dei report che vengono prodotti da parte del DEC, dove si fanno questo tipo di verifiche, perché se riusciamo ad avere anche questi ricavi dalla vendita del materiale, dalla materia seconda che dovremmo recuperare e quindi che ci dovrebbero pagare, se riusciamo ad avere una restituzione da questi ricavi è chiaro che dovremmo andare a rivedere nuovamente a ribasso anche la TARI. Ma non solo, se il servizio non viene espletato così come previsto dal capitolato si dovrebbe procedere a delle sanzioni nei confronti della ditta... Si dovrebbe andare a rivedere il canone che viene mensilmente corrisposto alla ditta per l'espletamento del servizio. Se c'è una sanzione quel canone dovrebbe essere ridotto, e se quel canone viene ridotto naturalmente di questo dovrebbero beneficiare anche i cittadini. Allora quello che sto dicendo è per comprendere; tutto questo viene fatto, giacché il servizio non è espletato secondo quanto è previsto dal capitolato? Perché se noi riuscissimo a sapere questo è chiaro che naturalmente la ditta andrebbe perlomeno diffidata, ma se la ditta è diffidata perché non espleta bene il servizio naturalmente quello che ricaviamo anche dalle sanzioni, deve essere poi distribuito ai cittadini. Allora vorrei comprendere meglio se questo sta accadendo, spero che possano esserci delle risposte perché è chiaro che questo diventa fondamentale per comprendere se in effetti questi costi della TARI si giustificano meglio, perché non è possibile, come lei ben sa, pagare un servizio quando il servizio è poco efficiente o addirittura in alcuni casi non c'è, non esiste, quindi pagare è come se si pagasse a vuoto un servizio. Quindi questo vorrei comprendere. Tutto quello che ho detto rispetto alle sanzioni applicate viene fatto e in che modo? Come poi ci sono i benefici a vantaggio della comunità? Oppure quello che noi vendiamo, che si fa di questo ricavo? A chi viene dato? Quindi c'è qualcuno che controlla? Spero di avere risposte a queste domande. Grazie, Presidente.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Amendolagine. Sicuramente la prima arma che ha il Comune è quella delle sanzioni, quindi presumo che sia l'arma su tutti i contratti, ovviamente, per tutelare l'Amministrazione e i cittadini... Dico penso perché non ho conoscenza dei dati, quindi sicuramente ci sarà un DEC che è depresso al controllo e ad erogare eventuali sanzioni per mancanza di servizio, e sicuramente se avrà bisogno gli uffici potranno anche dare dei report mensili sulle eventuali sanzioni. Ci sono interventi? Prego, Consigliera Mazzilli.

**Consigliera Carla Mazzilli**

(Intervento svolto lontano dal microfono) ...gente che aprono e mettono cose che non sono, cioè questi vengono multati? Non sono loro quelli che fanno le porcherie... Personalmente viene il Vigile Urbano, che viene a verificare se lo chiamano, ma se non lo chiamano... Chi ha, invece, la telecamera può vedere effettivamente chi è.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliera Mazzilli. Ovviamente mi preme dire, perché ho verificato pure io questo, a qualcuno ho detto "Chiudete i bidoni, visto che il gestore..." ...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Se hanno le chiavi sono non furbi, diciamo di più, sono abbastanza preparati, è come il ladro che va a rubare con le chiavi. Va bene, se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il punto. Ci sono dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n. 3: "Approvazione tariffe TARI 2022 conseguenti al PEF 2022-2025 validato da AGER con determina del D.G. n. 269 del 27/06/2022".

Chi è favorevole? 12 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. All'unanimità dei presenti, perché i Consiglieri sono fuori, passa il punto n. 3. Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Mazzilli.

Chi è favorevole? 12 favorevoli. All'unanimità dei presenti passa il punto n. 3.

**Punto n. 4****N. 4 – ADESIONE DEL COMUNE DI BISCEGLIE AL CONSORZIO AUTONOMO GUARDIE CAMPESTRI DI BISCEGLIE****Presidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al punto n. 4: “Adesione del Comune di Bisceglie al Consorzio Autonomo Guardie Campestri di Bisceglie”. Ci sono interventi? Prego, Sindaco a lei la parola per un'esposizione rapida del punto.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Sì, rapidissima. Noi abbiamo sottoscritto in Prefettura uno dei protocolli più importanti sulla sicurezza e la legalità, riguarda proprio “Mille occhi sulle campagne” in vista di un'organizzazione integrata di controllo non soltanto nel perimetro urbano, ma anche soprattutto quello delle campagne e a maggior ragione considerando che la città di Bisceglie ha un PIL che in gran parte si fonda proprio sulla nostra produzione agricola, sul lavoro degli agricoltori, sulla vostra vocazione agricola che è l'ossatura della nostra comunità ed è ancora oggi volano di sviluppo economico. È chiaro che questa sicurezza si realizza anche attraverso un controllo più diretto e più costante sulle nostre campagne, e questo come emerso anche in alcuni convegni con le forze dell'ordine e convegni pubblici, tra l'altro, con le forze dell'ordine, con la magistratura, tende a prevenire quelli che sono anche reati importanti, soprattutto i reati predatori che riguardano l'agricoltura, il danneggiamento delle strutture, abbiamo visto che in alcuni casi ci sono stati anche reati ancor più gravi, come il temporaneo sequestro di alcuni agricoltori. Tutto questo quando si parla di una delle fonti non soltanto, a questo punto, di sostegno e di reddito della nostra comunità, ma anche e soprattutto uno dei territori più belli nella nostra regione, Bisceglie ha dei veri e propri boschi di uliveti e ha un paesaggio invidiabile composto dalle lame, da strutture archeologiche di rilievo internazionale. Tutto questo chiaramente va tutelato, va salvaguardato. Questa convenzione con le Guardie Campestri è un tassello all'interno di questa visione così ampia, all'interno del patto “Mille occhi sulla città e sulla campagna”, e io penso che fosse quasi dovuto. Mi ricordo che il Dolmen è inserito all'interno, tra l'altro, di una proprietà privata e che in altri tempi e altri siti archeologici sono stati purtroppo danneggiati proprio a causa di una mancanza di controllo costante. Il Dolmen è semplicemente un esempio, in realtà questa è una convenzione che riguarda tutti i terreni comunali, ma di fatto poi chiaramente non fa altro che integrare, attraverso ovviamente le convenzioni che le Guardie Campestri hanno con i privati e quella con il pubblico, integrare un sistema di controllo che io spero sia sempre più importante e per quello io mi auguro che le Guardie Campestri di Bisceglie possano essere sempre un punto di riferimento per il nostro settore agricolo, adesso anche per i nostri beni paesaggistici, ambientali e archeologici, al contrario di quello che accade magari in altri Comuni dove ci sono purtroppo dei problemi che attraversano tutte queste organizzazioni, questi Enti, perché sono cambiati i tempi, perché è cambiata la cultura, perché c'è anche un po' di scoramento da parte degli imprenditori che tendono nel momento magari di disperazione ad abbandonare il loro terreno. A Bisceglie per fortuna si è mantenuta questa tradizione, si è mantenuto un corpo rimasto in importante e dobbiamo sostenerlo perché serve alla nostra comunità, serve alle nostre campagne. Vi ricordo sempre che l'attività agricola non è solamente quella che porta reddito, ma è quella che tiene ordinato il nostro territorio, è quella che cura un uliveto come se fosse il giardino della propria casa e questo ci consente di avere, ripeto, uno dei territori più belli in assoluto. Quindi attenzione alla sicurezza, vicinanza alle Guardie Campestri e chiaramente creazione in prospettiva di un sistema sempre più stretto e integrato di sicurezza condiviso con il privato. Quindi io spero e mi auguro che ci sia un voto altrettanto condiviso da parte del Consiglio Comunale, fermo restando che io ringrazio i Consiglieri Franco Napoletano e Vincenzo Amendolagine per essere rimasti qui stasera, perché noi parliamo, ci battiamo, discutiamo però poi i suoi provvedimenti l'Opposizione... i Consiglieri di Maggioranza vengono spesso attaccati, a volte anche in maniera scomposta e senza un vero motivo in

tantissimi casi, però sono qui a votare, conoscono i provvedimenti, anzi li portano all'attenzione dell'Amministrazione, ci pungolano, come ho detto all'inizio di questo Consiglio Comunale, però sono qui insieme a voi stasera, e io devo darvi atto che voi siete i rappresentanti dell'Opposizione più presenti e attenti a fare il dovere del Consigliere Comunale. Quindi Franco, quando tu all'inizio mi hai chiesto "Ma la Maggioranza, le fibrillazioni..." è vero, ci sono, ci saranno, viviamo... però devo ringraziare i Consiglieri Comunali di Maggioranza perché sono qui e ringraziare, perché a volte svolgono anche il ruolo di Opposizione perché sono da pungolo, da stimolo per i provvedimenti. Anche l'Opposizione quando è fatta in maniera costruttiva e in maniera coerente, perché io non accetto il fatto che arrivano le nove di sera e si va a casa per cenare, non è così, anche perché in tanti casi ci perdiamo in discussioni pleonastiche, e poi quando si tratta di provvedimenti importanti, come quello sulle tariffe, sono presenti pochi rappresentanti. Quindi credo che sia anche doveroso e rispettoso verso i cittadini che hanno votato, per quello voglio semplicemente ringraziarvi, non voglio fare polemica con chi non c'è, però ci tengo a ringraziare chi comunque fa il suo il suo dovere e l'ha sempre fatto.

#### **Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Sindaco. Prego Consigliere Amendolagine, a lei la parola.

#### **Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Grazie, Presidente. Ho letto la delibera, in effetti è apprezzabile, ma si riferisce, Sindaco, naturalmente alla proprietà del Comune, ai famosi 10 ettari. Benissimo, siccome lei ha detto il controllo del territorio sembrava che con 1.000 euro noi facciamo la convenzione con le Guardie Campestri e ci controllano tutti quelli del territorio, magari fosse così, starebbe bene anche agli agricoltori della nostra città, però noi lo riserviamo alle nostre proprietà. Ho visto che ci sono tre ettari di mandorleto, spero che vengano coltivati, ho appreso in effetti che abbiamo delle proprietà come Comune di Bisceglie anche di produzioni agricole, però non so in effetti se c'è una produzione, se ci sono dei ricavi, oppure purtroppo se i nostri fondi sono incolti, sono abbandonati, e quindi dovremmo preoccuparci di questo, però se non sono abbandonati bene venga perché in effetti oltre al controllo...

#### **Intervento**

Bisogna vedere cosa ci dice il Comune, ma di essere abbandonati non sono abbandonati.

#### **Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Era un pungolo che stavo mettendo, per comprendere un po' come vengono condotti più che altro, la conduzione di questi fondi, di queste proprietà. Giustamente è bene che in effetti le Guardie Campestri hanno anche una funzione di controllo del territorio anche da un punto di vista ambientale, perché spesso proprio dalle nostre campagne, nelle periferie, lei prima faceva riferimento al "Munnezza Map", ci sono abbandoni di rifiuti di tutti i tipi, anche rifiuti speciali. Sindaco, prima ho dimenticato di dire che in effetti lei prima ha ricordato una cosa che fu proposta in un Consiglio Comunale approvato all'unanimità, cioè la tariffazione puntuale; probabilmente, siccome nel capitolato su chi sta bandendo la gara è stato proposto in via sperimentale per un quartiere, probabilmente è su questo che dovremmo anche insistere...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Può essere fatta in virtù di questo, benissimo, e su questo dovremmo insistere perché se in effetti poi andiamo a rivedere le tariffe applicando la tariffazione puntuale, probabilmente i cittadini poco sensibili a cui facevo riferimento prima, probabilmente quando si toccano le tasche diventano un po' più sensibili alla monnezza che producono e/o all'abbandono o ad altro. Ecco perché dovremmo insistere su questo, e ritengo che anche le Guardie Campestri siano chiamate proprio perché girano e vigilano lungo la periferia e l'agro biscegliese, siano chiamati proprio a fare questo tipo di controllo soprattutto di natura ambientale. Grazie, Presidente.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie. Prego, Consigliere Napoletano a lei la parola.

**Consigliere Francesco Napoletano**

Brevemente, per aggiungere il sostegno del mio gruppo a questo punto all'Ordine del Giorno. È un sostegno alle Guardie Campestri che è pieno totale e direi anche antico, nel senso che anche in passato più che in presente, devo dire, le Amministrazioni Comunali hanno stretto dei rapporti molto più stretti e costruttivi con il Consorzio Guardie Campestri, anche quando c'era uno scetticismo più diffuso da parte di altri proprietari, diciamo, dei fondi rustici della città. Invece non solo bisogna votare questo punto per assicurare la presenza comunale, in quanto anche proprietario di alcuni fondi rustici presenti nel nostro agro, ma perché forse ci si rifletta un po' di più su una convenzione che si potrebbe fare con il Consorzio Guardie Campestri in maniera più ampia, proprio perché ci vorrebbe la certezza anche da parte della Pubblica Amministrazione di un maggiore controllo del territorio, quindi non affidato soltanto alla sensibilità delle singole Guardie, ma effettivamente con il patrimonio storico e archeologico che noi abbiamo nel nostro territorio tra Dolmen, casali e quant'altro, mi sembra necessario ripristinare perché non sarebbe neanche un intervento ex novo, ripristinare quello che anche in passato le Amministrazioni hanno fatto, in maniera un po' più coordinata anche e continuativa, un rapporto più stretto con Consorzio Guardie Campestri, il Comune possa esercitare un controllo maggiore del territorio anche di quello agricolo. Ecco, questa è la verità. Un tempo, Sindaco, c'era un contributo a fronte di un'attività che veniva stretta tra il Comune e il Consorzio stesso, lo valuti perché è utile. Quando facciamo il discorso della sicurezza partiamo Polizia Municipale, partiamo anche dalle forze dell'ordine presenti sul territorio, ma in un discorso di coordinamento anche delle forze dell'ordine intere nella città di Bisceglie, anche il Consorzio Guardie Campestri dovrebbe essere ricompreso per quanto riguarda l'aspetto loro più riservato di cui sono maggiormente competenti. Quindi si dovrebbe meglio riflettere su misure di questo genere, se questo fosse fin da ora un nostro contributo in tal senso, perché se è vero che guardiamo alla città, alla sua crescita e lei sa quanto noi ci si tenga ad una presenza realmente turistica che vada oltre la balneabilità della nostra splendida costa, ma che sia in grado di offrire anche un prodotto culturale, e la nostra città non è certamente inferiore a tante altre, ma a maggior ragione occorre preservare il territorio, quindi che la gente non vada con le bombolette a scrivere sui Dolmen o non vada a buttare le buste dell'immondizia a Zappino o in un altro dei casali di prestigio della nostra città, che sono parte della nostra storia. Per cui valutate e inserite in un bilancio una prospettiva di questo genere, con un maggiore coinvolgimento anche delle Guardie Campestri alle quali, ripeto, va il nostro pieno sostegno che mi auguro sia unanime dei presenti, come direbbe il Presidente.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Napoletano. Faccio una piccola integrazione a questo punto. Ben venga l'adesione del Comune al Consorzio Guardie Ambientali, ricordo pure io che anni e anni addietro già il consorzio c'era, però proprio stamattina ho letto di una notizia della Regione che l'Assessore all'agricoltura Donato Pentassuglia, proprio per i terreni incolti, ha

chiamato una nuova start-up di giovani ragazzi, che si chiama Cererly, dove potere inserire i terreni incolti e quindi poi si fa una specie di match tra i terreni incolti e gli eventuali imprenditori che vorrebbero pure recuperarli. Ora non so di che patrimonio il Comune abbia...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Sei ore fa l'ha pubblicato l'Assessore... Sicuramente start-up sarà anche nata prima, però la Regione ora sta percorrendo questo proprio per evitare anche il problema della Xylella, che molto spesso è dovuto anche al fatto del non curare i terreni, questo potrebbe essere, Sindaco la do così, se abbiamo dei terreni grossi, di poterli iscrivere su quella piattaforma e quindi...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Non so come sono divisi, perché (incomprensibile) È una proposta, visto che la Regione comunque la valuta positivamente se non anche il Comune di Bisceglie fare un ulteriore passo in avanti oltre le Guardie Campestri che le controllano, e qualche imprenditore che possa anche non lasciare in uno stato di abbandono i terreni, ma utilizzarli. Questo potrebbe essere un ulteriore....

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Qua dice di registrare i terreni su questa piattaforma, questa start-up poi fa da match tra l'imprenditore e il proprietario del fondo che non viene utilizzato, quindi evita che il fondo vada in abbandono e dia i suoi frutti, tra virgolette. Non so le regole, ho letto velocemente, ma è un'idea visto che comunque potrebbe evitare oltre il controllo, ma potrebbe essere un ulteriore controllo da chi lo gestisce teoricamente il fondo.

**Consigliere Francesco Napoletano**

Il problema da verificare anche... perché io non credo che ci siano molti terreni incolti da parte del Comune, però so anche per esperienza amministrativa passata, che invece molti terreni vengono coltivati e il Comune non beneficia di nessun (incomprensibile) Ecco perché è importante anche la verifica attraverso gli strumenti di controllo del territorio perché non è giusto, magari ci sono anche... una convenzione e poi non è stata più rinnovata e hanno continuato a coltivare il fondo con buona rendita...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Anche con usucapione eventualmente...

**Consigliere Francesco Napoletano**

Non è giusto che il Comune, che è proprietario, non debba manco saperne nulla perché è stato restio (incomprensibile)

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Come si suol dire a Bisceglie “Il famoso terreno del nonno”, che poi diventa del nonno e potrebbe rischiare eventualmente anche l’usucapione. Comunque anche questa è una proposta, Sindaco, valutatela se fare una convenzione con questa start-up e capire quali sono costi e benefici, quantomeno sicuramente ci sarà il controllo su quei terreni, questo è poco ma sicuro. Mettiamo in votazione il punto n. 4: “Adesione del Comune di Bisceglie al Consorzio Autonomo Guardie Campestri di Bisceglie”.

Chi è favorevole? All’unanimità dei presenti. Il Consigliere Losapio chiede l’immediata esecutività. Chi è favorevole? Nuovamente così come prima, all’unanimità dei presenti.

**Punto n. 5****N. 5 - RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO PER PRESTAZIONI SANITARIE NECESSARIE PER CURE URGENTI A UN GATTO RANDAGIO FERITO RINVENUTO DAI VIGILI DEL FUOCO IN BISCEGLIE IN LARGO FAUSTO COPPI.****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al punto n. 5: "Riconoscimento di debito fuori bilancio per prestazioni sanitarie necessarie per cure urgenti a un gatto randagio ferito rinvenuto dai Vigili del Fuoco in Bisceglie in Largo Fausto Coppi". Prego Consigliere Napoletano, a lei la parola.

**Consigliere Francesco Napoletano**

In merito a questo punto specifico sono felicemente sorpreso dalla sensibilità mostrata a partire dalla Polizia Municipale, che mi pare sia intervenuta chiamata dai cittadini per poi condurre il felino paziente presso il veterinario. Mi auguro che pari sensibilità si mostri anche nei confronti degli umani, non soltanto nei confronti dei gattini o dei gatti, adesso non so...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Francesco Napoletano**

Dipende dagli umani, però è vero che più conosco gli uomini e più amo le bestie, però in una classifica di valori probabilmente dovremmo tenere presente anche la priorità delle persone. Faccio solo un esempio per tutti, che forse non c'entra con i debiti fuori bilancio; da molto tempo ho sollevato in Consiglio Comunale, tra i tanti casi, quello di un pensionato quasi novantenne, amputato di una gamba, che abita al quarto piano di una casa popolare, che ci piove dentro da anni con le bacinelle uno sta in casa, per prendere un po' d'aria deve pagare qualcuno che di peso lo prende e lo porta giù, nonostante abbia sollevato una cosa che mi sembrava abbastanza ordinaria, ma unanime nella condivisione, invece purtroppo ancora oggi questo non c'è. Allora verrebbe da dire "Ma come, al gattino sì e al gattone no?" così non va assolutamente bene. Non so questo gatto poi che fine abbia fatto, dopo le ricuciture e l'amputazione della gamba, che ho letto che c'è stata, dove stia in questo momento, se c'è un'adozione particolare oppure se sta in una casa famiglia, oppure è morto nel frattempo, non lo so. Mi auguro che la sensibilità venga estesa quantomeno a tutti gli appartenenti al regno animale, di cui facciamo parte anche noi umani, senza ironia di sorta ma anche con una riflessione un po' amara, perché molto spesso ci inteneriamo verso gli animali ma non verso gli uomini e questo non è giusto, anche se mi chiedevo nelle more se ci fossero stati anche i veterinari a Bisceglie che potevano curare la bestiola e invece ancora in questo caso si va dal veterinario di Trani, per carità non ho nulla verso Trani che considero la mia seconda città avendo fatto lì anche le scuole superiori e avendo lì ancora molti amici, ma Vivaddio, a Bisceglie forse qualche veterinario ce l'abbiamo. Questa è già una cosa un po' più particolare rispetto agli altri debiti fuori bilancio, che ricalcano un po' la tradizione di questa Amministrazione, io faccio un discorso più complessivo. Vi sono alcuni debiti fuori bilancio che riguardano ancora una volta delle errate notificazioni o omesse notificazioni di sanzioni amministrative fatte dalla Polizia Municipale, vuol dire che il tempo non insegna nulla, se alcune omissioni o errate notificazioni sono state impugnate e il Giudice di Pace le ha riconosciute in quanto tali, quindi revocando le sanzioni, noi che facciamo ripetiamo ogni volta la stessa cosa e quindi ci sottoponiamo sempre ad ulteriori spese

quando purtroppo si dovrebbe intervenire con gli operatori e capire bene dove c'è un errore, in modo da non ripeterlo più. Sono decine di verbali che vengono messi nel nulla dal Giudice di Pace, non è uno o due, un'eccezione, è una cosa ormai abitudinaria, bisogna avere un momento di riflessione in più su questo. Questo per alcuni dei debiti fuori bilancio che troviamo anche in questo elenco. Poi ritorna un altro punto sul Giudice del Lavoro. Come al solito in passato enti gestori non hanno retribuito i loro dipendenti, e il Comune viene citato in giudizio in maniera solidale, essendo ente committente, e quindi risponde solidalmente di queste mancanze. Che cosa ci costituiamo a fare... non è questa Amministrazione che si è costituita, ma quella precedente. Che cosa ci costituiamo a fare, quando è chiarissimo, perché il Codice Civile è proprio molto chiaro su questo... Se il committente risponde su questo, perché noi ci costituiamo con delle cose così pretestuose, che fanno ridere anche i Giudici? Perché è facile la prova, ha lavorato? In che periodo ha lavorato? Che diritto aveva maturato, X? Allora se fallisce l'appaltatore, ma non fallisce il Comune committente, i committenti li continuate a pagare. Allora che cosa ci costituiamo a fare per pagare quello, gli interessi, gli avvocati – perché lavorano sempre in coppia i colleghi – più l'avvocato che mette il Comune sapendo che la causa la deve perdere, quindi mettiamo in difficoltà anche gli Avvocati a inventarsi delle motivazioni per resistere in giudizio, sapendo che purtroppo il giudizio è segnato. Quindi ancora una volta si spreca denaro pubblico.

Poi punto n. 7 "Fornitura del servizio di energia elettrica". Sono debiti fuori bilancio di fatture datate, che il Comune non ha pagato, e perché il Comune non paga regolarmente alle scadenze, ecc.? Non è la prima volta che ci capita di verificare queste cose, per carità, però una tirata di orecchie va fatta, e se in quel momento per ipotesi non ci fossero disponibilità finanziarie, perché questa è una delle scuse accampate, allora non è che tu non ce li hai in quel momento, ammesso che sia vero questo, e allora non paghi e aspetti chissà quanto, se tu non ce li hai te li vai a trovare perché come fai le variazioni per mille cose, la fai anche perché sei tenuto a pagare queste cose e non che poi rischi di pagare gli interessi, rischi che ti fanno i decreti ingiuntivi e così via. Noi abbiamo un decreto ingiuntivo addirittura del tesoriere della banca, del Monte dei Paschi, ed è esattamente l'ultimo punto tra i debiti fuori bilancio. Ma com'è mai possibile? Per arrivare ad un decreto ingiuntivo, e poi suppongo un precetto, uno ti fa la lettera prima, normalmente l'avvocato fa la lettera al debitore, qual è il credito che avanza il proprio cliente, ma il proprio cliente qua è uno, il tesoriere è uno al Comune di Bisceglie, e non pagare... uno ha pazienza, aspetta, il tempo di fare la lettera, però non vuole neanche essere preso in giro, anche perché già non è semplice che ci sia un tesoriere al Comune di Bisceglie perché lo ritengono sempre poco conveniente rispetto al passato, dove anche se ti davano loro una cosa di soldi ci guadagnavano in pubblicità e in clienti che magari potevano guadagnare ex novo in quel periodo, ma oggi purtroppo questa convenienza sta venendo un po' meno. Il Comune che non paga manco il tesoriere e si fa fare i decreti ingiuntivi dal Monte dei Paschi, Vivaddio, ti cadono le braccia proprio, e qui paghi ulteriori spese che potresti non pagare e invece si spreca denaro pubblico. E così via per tutte le altre spese legali del Giudice di Pace, dove analogamente hai dei difetti delle notificazioni o più o meno la maggior parte sono questi. Non vedo uno sforzo da parte del Comune, voi sapete che ripetutamente io ho sollevato problemi di questo genere, ma nell'interesse del Comune, della stessa Amministrazione, che avrebbe maggiori risorse a disposizione, sappiamo quanto sia importante averceli per poter fare qualsiasi tipo di intervento, però purtroppo ci troviamo ancora in queste condizioni. Uno interviene, le dice, ecc., però alla fine parli a vuoto, non c'è un intervento preciso, forse se uno non paga per gli errori che fa non impara, anche questa è una cosa che è prevista dalla legge ma nessuno la mette in pratica. Lo dicevamo prima, se paga di tasca propria allora capisce, fin quando paga il pantalone invece non se ne frega niente nessuno, ma noi il pantalone lo dobbiamo rappresentare bene in questo Consiglio Comunale o in Amministrazione. Non so se un intervento del genere non sia fondamentale da parte del Comune, per risparmiare sempre maggiori risorse. In un anno fatevi i conti di quante risorse si risparmiamo e di quanti interventi si potrebbero fare, dall'estate biscegliese fino a un intervento su una piazza, sul verde o quant'altro, invece siamo costretti ancora qui a farci i conti su quanti soldi si sprecano. Naturalmente non parteciperò a questa votazione, però il contributo ho voluto darvelo ugualmente.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Napoletano. Prego, Consigliere Amendolagine.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Grazie, Presidente, un breve intervento anche perché il Consigliere Napoletano che mi ha preceduto è stato molto esaustivo riguardo alla sequenza dei debiti che abbiamo ritrovato anche in questi Ordini del Giorno, che si stanno discutendo in questo Consiglio Comunale. Una considerazione. A parte gli errori della Polizia Municipale nella notifica dei provvedimenti, ritardi, ecc., che poi ci portano davanti al Giudice di Pace ad aver torto, a parte questo, ma per quanto riguarda i contratti in essere che abbiamo con il gestore dell'energia elettrica che ci fornisce l'energia elettrica, oppure con Monte dei Paschi che ci offre il servizio di tesoreria, esiste un contratto. Se esiste un contratto è chiaro che quando si va a fare una programmazione, quindi quando si va a fare un bilancio di previsione, si vanno a programmare degli importi nei vari capitoli per la copertura di queste spese, è una regola così semplice che ci insegnano anche i bambini di scuola elementare, che se tu devi affrontare una spesa devi avere un salvadanaio da cui attingere per affrontare quella spesa. Allora non si riesce a comprendere come mai dobbiamo arrivare sempre ai giudizi, cioè perché non paghiamo il tesoriere, perché non paghiamo chi ci fornisce l'energia elettrica, perché non lo paghiamo, quando esistono dei contratti? Penso che ci siano dei contratti, non penso che è sulla parola che questi stiano pretendendo dei soldi, esistono dei contratti. Quindi così come chiediamo noi ai gestori dei servizi che debbano rispettare le condizioni contrattuali, dall'altra parte proprio perché c'è un sinallagma e quindi c'è un corrispettivo, bisogna corrispondere quello che spetta a ciascuno, perché purtroppo non so se sono dei capricci, se sono dei ritardi dovuti ad una disorganizzazione, non si comprende questo, ma come diceva l'Avvocato Franco Napoletano purtroppo a pagare sono sempre i cittadini. Sindaco, questo glielo stiamo ricordando, lo ribadiamo in ogni Consiglio, e vorremmo capire che tipo di provvedimento, oltre alla diffida che lei dice di avere già fatto e ritengo che questo sia vero, oltre a questo bisogna andare oltre se con la diffida in quella maniera, purtroppo, c'è sordità anche a livello burocratico. Non si comprende... La gente a cui stiamo dicendo sempre, chiediamo dei sacrifici, stiamo facendo di tutto per fare in modo che si risparmi anche sulla TARI con la mozione che abbiamo presentato stasera, poi vanno a pagare in maniera indiretta, perché queste sono spese che non vedono, sono costi che non vedono i cittadini, noi li vediamo e possiamo rappresentarli, ma i cittadini non vedono e non sanno poi alla fine perché c'è la lievitazione di alcune tariffe, perché c'è la lievitazione di alcune imposte, perché c'è la lievitazione di quello. Per quale motivo? Perché purtroppo ci sono dei costi che noi paghiamo e che possono ridursi se siamo tempestivi nei pagamenti, e non ci mettiamo nelle condizioni di avere ingiunzioni, precetti e quindi di incrementare la spesa per determinati costi che siamo obbligati a pagare, anche da un punto di vista di etica. La Pubblica Amministrazione perché non paga? Abbiamo le casse piene, lo stiamo ripetendo ogni volta, abbiamo la copertura finanziaria su tutti i contratti in essere. Perché questo non avviene? È un problema serio, Sindaco, è un problema a cui bisogna trovare una soluzione. La invitiamo per l'ennesima volta ad essere più incisivo su questo, quindi come diceva il Consigliere Napoletano noi non parteciperemo al voto per coerenza.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Amendolagine. Una cosa noto dalle carte; la celerità adesso con i quali prendono gli atti e li fanno girare. Dopo quel debito fuori bilancio rinviato indietro...

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Cosa è cambiato, Presidente?

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Sulla celerità dei documenti che arrivano il 19 e il 21 restituiscono l'atto, leggo in alcuni carte, questo quantomeno è cambiato. Poi è ovvio che sono pienamente d'accordo che dove si può evitare gli sprechi, penso che siamo tutti quanti d'accordo e il Sindaco bene ha fatto il suo primo richiamo, quando ne dovrebbe fare altri se ce ne fosse bisogno. Mettiamo in votazione il punto n. 5: "Riconoscimento di debito fuori bilancio per prestazioni sanitarie necessarie per cure urgenti a un gatto randagio ferito rinvenuto dai Vigili del Fuoco in Bisceglie in Largo Fausto Coppi 1".

Chi è favorevole? 11 favorevoli, all'unanimità dei presenti. Chiede l'immediata esecutività il Consigliere Losapio. Stessa votazione, 11 favorevoli.

**Punto n. 6**

**N. 6 - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA SENTENZA N. 375/2022 DEL 18/02/2022 DEL GIUDICE DEL LAVORO DEL TRIBUNALE DI TRANI NOTIFICATA AL COMUNE IN DATA 25/02/2022**

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al punto n. 6: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza n. 375/2022 del 18/02/2022 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Trani notificata al Comune in data 25/02/2022".

Chi è favorevole? 11 favorevoli, all'unanimità dei presenti. Chiede l'immediata esecutività il Consigliere Losapio. Così come prima, all'unanimità dei presenti, 11 favorevoli.

**Punto n. 7**

**N. 7 – FORNITURA SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO**

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al punto n. 7: "Fornitura servizio energia elettrica. Riconoscimento debito fuori bilancio". Ci sono interventi, dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n. 7. Chi è favorevole? 11 favorevoli, all'unanimità dei presenti. Chiede l'immediata esecutività il Consigliere Coppolecchia. Stessa votazione, 11 favorevoli.

**Punto n. 8**

**N. 8 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - SENTENZA GDP BISCEGLIE - NR. 392/2012 - C.M. A. C/ COMUNE - AVV. FRANCESCO ARMENIO**

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al punto n. 8: "Riconoscimento debito fuori bilancio – Pagamento spese legali – Sentenza GDP Bisceglie – NR. 392/2012 – C.M.A. C/Comune – Avv. Francesco Armenio". Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n. 8. Chi è favorevole? 11 favorevoli. Chiede l'immediata esecutività il Consigliere Mauro Lorusso. Stessa votazione, 11 favorevoli anche per l'immediata esecutività, all'unanimità dei presenti.

**Punto n. 9****N. 9 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - SENTENZA GDP BISCEGLIE - NR. 126/2021 - L.G. C/ COMUNE - AVV. GUIDO GIANNUBILO****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al punto n. 9: "Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - NR. 126/2021 - L.G. C/ Comune - Avv. Guido Giannubilo". Chi è favorevole? 11 favorevoli, all'unanimità dei presenti. Chiede l'immediata esecutività la Consigliera Pasqua Pasquale. Mettiamo in votazione l'immediata esecutività. Così come prima, 11 favorevoli.

**Punto n. 10**

**N. 10 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SPESE LEGALI - SENTENZA GDP BISCEGLIE - NR. 89/2022 - M. B C/ COMUNE - AVV. GIUSEPPINA FESTA**

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al punto n. 10: "Riconoscimento debito fuori bilancio - Pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - NR. 89/2022 - M. B C/ Comune - Avv. Giuseppina Festa". Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n. 10. Chi è favorevole? 11 favorevoli, all'unanimità dei presenti. Chiede l'immediata esecutività Carla Mazzilli. Mettiamo in votazione l'immediata esecutività. Così come prima, 11 favorevoli.

**Punto n. 11**

**N. 11 - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER ADEMPIMENTO DELLA ORDINANZA ESECUTIVA DI PROVVISORIA ESECUZIONE DEL DECRETO INGIUNTIVO N. 1784/2021 DEL TRIBUNALE DI TRANI NOTIFICATO AL COMUNE DI BISCEGLIE IN DATA 29/04/2022.**

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al punto n. 11: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della ordinanza esecutiva di provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo n. 1784/2021 del Tribunale di Trani notificato al Comune di Bisceglie in data 29/04/2022". Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n. 11. Chi è favorevole? 11 favorevoli. Chiede l'immediata esecutività il Consigliere De Noia. Mettiamo in votazione l'esecutività. 11 favorevoli, all'unanimità dei presenti.

Il Consiglio Comunale, avendo terminato i punti, si chiude alle ore 22:52. Buona serata a tutti.